GIOVEDI' 22 AGOSTO 1991

stampa SERA

ANNO 123 NUMERO 185. L. 1200



Shari Zatluck

**TELEVISIONE**

### La bionda Shari debutta in tv

Come dalla sceneggiatura di «Beautiful»: la bionda Shari Shattuck, invidiatissima moglie di Ron Moss, protagonista dell'eterna telenovela Usa, debutta in tv nella pubblicità di una marca di collant. L'appassionato e geloso marito ha preteso il ruolo di comprotagonista, regista e produttore dello spot.

**BORSA**

### Dopo lo slancio l'euforia si placa

MILANO ● Forte recupero, previsto, dei titoli azionari con una partenza sullo slancio del «dopo» di ieri alla notizia della fine del golpe in Russia, ma l'euforia si è andata via via placando. Le blue chips sono state trattate a prezzi superiori a quelli delle chiusura di ieri ma inferiori al massimo toccato nel finale.

INDICE MIB ore 12,30 sul 64%

| Rialzo | +2,0 |
|---|---|
| ore 10,45 | +2,4 |
| ore 11,00 | +2,4 |
| ore 11,30 | +2,3 |
| ore 12,00 | +2,2 |

| DOLLARO | |
|---|---|
| ORE 11 | 1.303,50 |
| (PRECEDENTE | 1.320,20) |

# MOSCA Eltsin e Gorbaciov in trionfo

# Golpisti in carcere

# Uno di loro, Pugo, s'è ucciso

Boris Eltsin parlando questa mattina al Parlamento russo ha annunciato che tutti i leader del golpe, tranne due, sono stati arrestati. Eltsin ha nominato il vicepresidente dell'Urss Yanaev, il ministro della Difesa Dmitri Yazov, il capo del Kgb Vladimir Kriuchkov, il ministro dell'Interno Boris Pugo, il presidente dell'Unione delle Industrie di Stato Alexandr Tiziakov e il primo ministro Valentin Pavlov. Ma mentre Eltsin riferiva sugli arresti dei golpisti, è arrivata la notizia, poi confermata ufficialmente, che Boris Pugo si era suicidato. Ed anche la moglie avrebbe tentato il suicidio e sarebbe in gravi condizioni.

«Gli uomini della giunta sono dei criminali e devono essere processati», ha detto il Presidente della Russia. I golpisti, secondo il codice, rischiano le pene massime: la condanna a morte o quindici anni di campo di lavoro. Baklanov e Starodubtsev godono, in qualità di deputati, dell'immunità parlamentare, ed è quindi necessaria l'autorizzazione, che non c'è ancora, dell'assemblea, per procedere.

Mentre Gorbaciov ed Eltsin si godono il loro trionfo, la piazza davanti alla «Casa Bianca», su proposta dello stesso Eltsin, è stata ribattezzata «Piazza della Libertà». Il presidente russo ha emanato un decreto con il quale si sciolgono le cellule del pcus nelle forze armate stanziate nella Federazione Russa.

Il primo ministro russo, Ivan Silaiev, ha accusato il presidente del Parlamento sovietico, Anatoli Lukianov, vecchio amico del presidente Mikhail Gorbaciov, di essere stato l'ispiratore del fallito colpo di Stato. «Dal momento che prenderete decisioni sul compagno Lukianov - ha detto Silaiev al Parlamento - voglio informarvi che egli è stato il capo ideologico della giunta». Lukianov non ha fatto parte del Comitato per lo stato di emergenza che ha preso il potere a Mosca lunedì scorso, ma è emerso come uno dei principali obiettivi contro cui si sono scagliati i democratici russi che hanno condotto la resistenza.

Infine c'è da registrare un commento del poeta Evghenj Evtuscenko: «Indipendentemente dal ritorno di Gorbaciov, questa non è la sua vittoria, ma la vittoria di tutto il popolo russo». «Deve essere per Gorbaciov e per tutti noi - ha proseguito Evtuscenko - una lezione molto seria. Una lezione che ci viene da questo colpo di Stato; perché tutti loro, a cominciare da Yanaev, il capo di questo putsh, e gli altri, erano uomini di Gorbaciov». E con Evtuscenko la stessa accusa a Gorbaciov, di essersi circondato con troppa leggerezza di uomini infidi, è venuta anche da Aleksandr Jakovlev, che era stato espulso dal pcus due giorni prima del colpo di Stato, senza che Gorbaciov intervenisse per difenderlo. Jakovlev, subito dopo il provvedimento di espulsione aveva dichiarato che presto ci sarebbe stato un golpe.

(Servizi a pag 2 e 3)

Gorbaciov, in maglione e giubbotto, il viso segnato, scende all'aeroporto di Mosca dall'aereo che lo ha riportato dalla Crimea

## FLASH

**ELTSIN A ANDREOTTI**

### Il presidente russo telefona: «Presto verrò in Italia»

ROMA ● Il presidente della federazione russa, Boris Eltsin, ha telefonato questa mattina al presidente del Consiglio Andreotti. Eltsin ha ringraziato Andreotti per il fermo appoggio dato in questi tragici momenti e ha detto che non si dimenticherà dell'appoggio ricevuto. Al termine del colloquio il presidente italiano ha invitato Eltsin nel nostro Paese ed il presidente russo ha affermato che «verrà presto».

**MESSAGGI A GORBACIOV**

### Congratulazioni di Spadolini e della Iotti

ROMA ● Il presidente del Senato, Giovanni Spadolini, ha inviato alla presidenza del Parlamento della Repubblica federativa russa un telegramma in cui esprime «l'ammirazione e la gratitudine del Senato italiano per la vittoriosa resistenza opposta dal libero Parlamento di Mosca».

La presidente della Camera on. Nilde Iotti ha inviato al Presidente sovietico Gorbaciov un messaggio con il quale gli esprime a nome della Camera dei deputati «i sentimenti di gioia e di solidarietà del popolo italiano per la riacquistata libertà fisica e morale» e la trepidazione dell'Italia per i drammatici avvenimenti.

**JUGOSLAVIA**

### Uccisi 60 serbi in Croazia nei giorni del golpe russo

ZAGABRIA ● Nei combattimenti infuriati da lunedì a oggi — cioè durante il golpe a Mosca, quando l'attenzione di tutto il mondo era rivolta alla Russia — nella località croata di Pakrac sono rimasti uccisi sessanta serbi: lo ha detto oggi il vice-ministro croato dell'Interno della Croazia, Ivan Brezac, secondo il quale si tratta di «terroristi». Il fatto notevole, sul fronte politico, è che per la prima volta dalla proclamazione dell'indipendenza delle repubbliche di Croazia e Slovenia (il 25 giugno scorso), gli esponenti di tutte e sei le repubbliche della federazione jugoslava hanno messo da parte la consueta rissosità per trovare un accordo sui principi secondo i quali proseguire la trattativa sul futuro assetto politico del Paese.

Contro il Genoa granata d'emergenza

## Il Toro stasera in tv

Stasera a Marassi (ore 20,30, tv su Italia 1), il Torino affronterà l'ostacolo più severo di questa fase di preparazione: ad attenderlo è il Genoa, una squadra che — al contrario — ha già sostenuto collaudi probanti. Un mese soltanto di lavoro, ciononostante la formazione di Mondonico è già passata attraverso numerose traversie: di carattere fisico, tecnico ed ambientale. L'allenatore ha dovuto fare i conti con gli infortuni di Cravero, Benedetti, Casagrande, Bresciani e Martin Vazquez (questi due saranno assenti anche stasera a Genova) ma si è visto complicare l'esistenza anche da qualche preoccupante accenno di incompatibilità. Martin Vazquez, ad esempio, sempre molto fragile nel carattere, ha denunciato qualche disagio nell'acquisire l'intesa con gli ultimi arrivati. Inconvenienti che Mondonico sta cercando d'eliminare per consentire alla squadra di raggiungere fin dai primi impegni ufficiali un rendimento soddisfacente. Da registrare, intanto, una piccola polemica: ne è protagonista Lentini il quale sperava nella designazione a «capitano» e ha patito il fatto che la rituale fascia sia finita sul braccio di Fusi.

(Servizio a pag. 15).

Walter Casagrande

## Ex sergente Usa è Lady Universo

Un ex sergente dell'esercito Usa, addestratore di cani antidroga, ha vinto il titolo di Lady Universo 1991. Il sergente non è un nerboruto sottufficiale, ma una tipica bellezza americana, Lady Florida, Laura Hoffman Canali, 32 anni, per quattro in giro per le basi Nato in Italia. Aveva il compito di addestrare i cani antidroga. La passione per gli animali le è rimasta. Ora, sposata, madre di una bimba di due anni, nella sua casa di Vaprio d'Adda (Milano), tiene quattro pastori tedeschi.

Laura è stata proclamata ieri sera Lady Universo 1991, la signora più elegante, bella e intelligente del mondo. Terminata la ferma, si è dedicata a un tipico lavoro femminile, l'indossatrice. Ed è così che ha conosciuto il marito, Ugo Canali, uno dei proprietari dell'omonima catena di pellicceria, si è sposata ed ha avuto una figlia, Jade, che ha seguito la madre per i quattro giorni della manifestazione. Qualche altra candidata ha accusato Lady Florida di servirsi della figlia per pubblicità. «Rappresento le donne che, oltre a lavorare, devono badare al marito, alla casa e ai bimbi e restare bellissime» ha detto Laura dopo la premiazione.

Molte le accuse fondate o gratuite al Presidente deposto al

# I congiurati erano tutti uomini fidatissimi

MOSCA ● Mikhail Gorbaciov è tornato a Mosca, ma non ha ancora ripreso in mano tutti i poteri. Eltsin ha spiegato che perché questo avvenga ci vorranno ancora «due o tre giorni». Una frase sibillina alla quale si può dare più di un significato. Il rientro di Gorbaciov infatti è stato accompagnato dalla manifesta soddisfazione da parte di tutto l'apparato anti-golpista, ma contro il presidente dell'Unione Sovietica e segretario generale del pcus sono state sparate anche «bordate» di un certo peso. Da Shevardnadze, innanzitutto. L'ex ministro degli Esteri ha dichiarato: «In linea teorica la supposizione che alcuni avanzano di una partecipazione di Gorbaciov al complotto non si può del tutto escludere, ma non posso crederci, perché se risultasse che è partecipe di questa cosa sarebbe la sua fine morale, politica e fisica».

**IMPRUDENTE** Parole che suonavano già come colpi di maglio e che erano sottolineate in un'altra affermazione di Shevardnadze: «In una situazione di tale tensione io non avrei lasciato la capitale».

E' vero in linea teorica, come dice Shevardnadze, che non si può escludere che Gorbaciov sia stato in qualche modo complice dei golpisti, ma il dirlo, da parte del suo ex collaboratore numero uno, è una scelta di attacco freddamente meditata oppure una scelta irresponsabile. Ed un uomo politico della levatura di Shevardnadze irresponsabile non è.

**COMPLICE** Un altro attacco a Gorbaciov, molto più brutale, viene dal campione del mondo di scacchi, il [illegible] Garry Kasparov che è un attivo oppositore di Gorbaciov ed è uno dei fondatori dell'Unione liberale conservatrice, una formazione politica di recente formazione. Kasparov dice senza mezzi termini che il presidente «ha contribuito» al colpo di Stato che lo ha estromesso dal potere «per accrescere la sua popolarità». «Penso che Gorbaciov era implicato, ma fino a che punto è difficile a dirsi attualmente - ha detto Kasparov -; credo che abbia provocato il colpo di Stato perché era la sola possibilità di accrescere la sua popolarità tra i sovietici».

**INCAPACE** Da parte sua Aleksandr Jakovlev, altro ex collaboratore vicinissimo a Gorbaciov, che era stato espulso dal pcus senza che Gorbaciov intervenisse per difenderlo, è l'uomo politico che fa carico a Gorbaciov dell'unica responsabilità incontestabile: essersi circondato di traditori. Da più parti si è levata questa legittima critica: in altre parole il rimprovero di aver creato le condizioni per il golpe, elevando a incarichi di responsabilità personaggi legati al vecchio apparato, nonostante l'opposizione progressista.

Ecco perché ora Eltsin parla di «due o tre giorni». Se due o tre giorni [illegible] e se Gorbaciov riavrà effettivamente i pieni poteri. Il già ampio sostegno popolare di Eltsin è enormemente cresciuto, grazie al ruolo svolto dal presidente russo nelle drammatiche ore del colpo di mano; e per le strade di Mosca si sente già parlare di Gorbaciov al passato, come di una figura politica superata, destinata a svolgere nel prossimo futuro un ruolo più simbolico che sostanziale. Secondo alcuni dunque la sua uscita di scena sarebbe prossima. Ma sarebbe azzardato sostenere che Eltsin abbia la statura politica e l'esperienza necessaria a reggere il timone della seconda potenza mondiale in un momento così delicato.

In ogni caso i dirigenti russi inviati in Crimea per riportare a Mosca il presidente gli hanno chiesto, come ha riferito il primo ministro russo Ivan Silaev, di «cambiare squadra». E «Gorbaciov - ha aggiunto Silaev - era d'accordo con noi». La sconfitta dei golpisti ha creato un'insperata opportunità per un decisivo svecchiamento dell'apparato, ma la vastità dei problemi da affrontare per ridare vita all'agonizzante economia nazionale e per ricomporre la crisi politica e sociale è tale da assicurare nuovi momenti di tensione, particolarmente nelle repubbliche che aspirano all'indipendenza da Mosca.

**SI DIFENDE** Gorbaciov non si è limitato a garantire cambiamenti nella sua «squadra». Si è anche difeso dichiarando che «tutto il mondo deve sapere che cosa è successo nei giorni in cui è stato segregato con le sue guardie del corpo». Gorbaciov ha inventato la trasparenza («glasnost») e Gorbaciov chiede ancora trasparenza.

E. F.

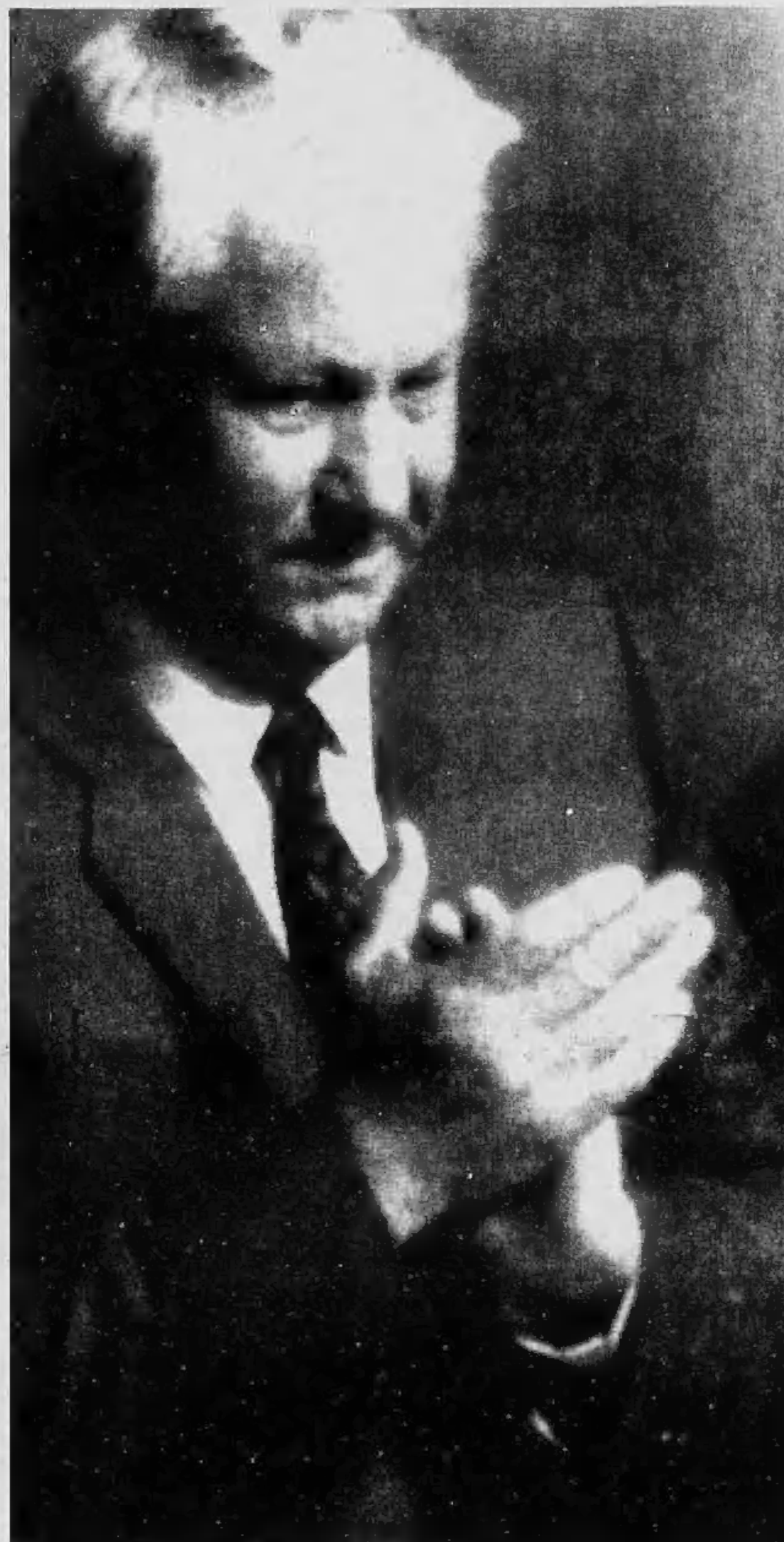
## Cinque arrestati ed un suicida (Pugo)

MOSCA ● E ora che succederà agli otto golpisti? Che fine hanno fatto? Mentre si susseguivano voci contrastanti e notizie di tentate fughe o suicidi, tra conferme e smentite, Boris Eltsin parlando questa mattina al Parlamento russo ha annunciato che tutti i leader del golpe, tranne due, sono stati arrestati. Eltsin ha nominato il vicepresidente dell'Urss Yanaev, il ministro della Difesa Dmitri Yazov, il capo del Kgb VladimirKriuchkov, il ministro dell'Interno Boris Pugo, il presidente dell'Unione delle industrie di Stato Alexandr Tisiakov e il primo ministro Valentin Pavlov.

Ma mentre Eltsin riferiva sugli arresti dei golpisti, fra i deputati si sono diffuse voci sul suicidio di Boris Pugo, l'ex ministro dell'Interno. Secondo un deputato russo, presente in una riunione straordinaria del Parlamento della Rsfsr, Boris Pugo è già morto. Lo ha confermato anche Valentin Stepankov, procuratore capo della Federazione russa, che nel corso della sessione del Parlamento russo ha dato lettura di un rapporto di polizia sull'arresto e l'interrogatorio di altri leader del fallito golpe contro Gorbaciov. Secondo l'agenzia Interfax, il ministro dell'Interno sovietico Pugo ha tentato il suicidio mentre una squadra di agenti di polizia si accingeva ad arrestarlo. La stessa Interfax ha precisato che anche la moglie ha tentato di uccidersi; la donna si troverebbe in condizioni non gravi.

«Gli uomini della giunta sono dei criminali e devono essere processati», ha detto il Presidente della Russia. I golpisti, secondo il codice della Federazione russa, rischiano le pene massime: la condanna a morte o quindici anni di campo di lavoro.

Mancano all'appello della «resa dei conti», come ha precisato Eltsin, gli altri due componenti della giunta golpista, Baklanov (segretario del Comitato centrale del pcus, membro del Soviet supremo e responsabile delle industrie del ministero della Difesa) e il presidente dell'Unione dei contadini Starodubtsev: entrambi godono, in qualità di deputati, dell'immunità parlamentare, ed è quindi necessaria l'autorizzazione dell'assemblea per procedere.

Il «malato» Valentin Pavlov, primo ministro sovietico, invece, ha riferito Eltsin, è attualmente piantonato in ospedale. C'è chi cerca di difenderlo, come il suo vice, Vladimir Scherbakov, secondo cui Pavlov non rischia l'esonero pur avendo fatto parte del gruppo golpista: il perché lo ha spiegato affermando che Pavlov «fu tratto in inganno da un'informazione falsa sulle condizioni di salute di Gorbaciov per cui si unì al comitato statale di emergenza». In queste circostanze, ha affermato Scherbakov, dimissionare Pavlov «significherebbe tradire gli interessi del popolo». Il primo ministro, secondo Scherbakov, è veramente malato.

Il golpista suicida, Boris Pugo. A destra la moglie di Gorbaciov scende dalla scaletta con la nipotina. A sinistra in alto un civile abbraccia un ufficiale dell'Armata Rossa

## ıale non sono stati subito restituiti i pieni poteri

Tutto inizia con il vice-presidente Ghennadi Yanaev che dichiara di aver preso il potere destituendo Mikhail Gorbaciov. E finisce con la notizia data da Eltsin in Parlamento sulla fuga dei golpisti

Il presidente sovietico e segretario del pcus, Mikhail Gorbaciov, con il volto più disteso, quasi sorridente, intervistato all'arrivo all'aeroporto della Crimea. A sinistra nella foto grande il presidente russo Boris Eltsin

# I tre giorni del golpe

## Come in un film, drammi e colpi di scena

MOSCA ● Questa la cronologia degli eventi che hanno segnato il fallito colpo di Stato in Unione Sovietica.

**LUNEDI'**

● Il vice presidente Ghennadi Yanaev prende il potere destituendo Mikhail Gorbaciov. Parlando a nome di un comitato composto da otto personalità afferma che Gorbaciov è malato, deve essere sottoposto a cure mediche e forse un giorno tornerà al potere.

● Il presidente della Federazione russa Boris Eltsin chiama la popolazione della sua repubblica alla resistenza.

● Centinaia di carri armati, blindati e veicoli militari affluiscono su Mosca.

● Un alto ufficiale delle forze armate sovietiche annuncia che sta assumendo il controllo delle tre repubbliche baltiche.

● I mercati mondiali fanno registrare un nettissimo calo mentre il dollaro e l'oro incrementano il loro valore.

**MARTEDI'**

● Circa 100 carri armati vengono schierati nelle vicinanze della sede del Parlamento russo, divenuta il quartier generale di Eltsin. A difesa dell'edificio si dispongono centinaia di migliaia di moscoviti.

● Un funzionario del ministero degli Esteri rende noto che il ministro Alexander Bessmertnykh si è «ammalato» dopo esser tornato dalle vacanze.

● Centinaia di migliaia di persone manifestano a Kishinev contro gli autori del colpo di Stato.

● Il presidente kazako Nursultan Nazarbayev bolla come illegittime le decisioni del comitato per lo stato d'emergenza.

● Il presidente Bush rende noto di aver assicurato il suo appoggio a Eltsin per il reinsediamento di Gorbaciov alla presidenza dell'Urss e annuncia il congelamento degli aiuti economici a Mosca.

● Il nuovo ambasciatore americano nella capitale sovietica, Robert Strauss, presta giuramento nelle mani del presidente Bush, che lo invia in Urss in missione esplorativa ma non lo autorizza a presentare le credenziali ai nuovi dirigenti del Cremlino.

● La Comunità Europea sospende gli aiuti economici e la cooperazione con l'Urss e chiede il reinsediamento di Gorbaciov.

● Il comandante militare della regione di Mosca impone il coprifuoco dalle 23 alle 5.

● Un numero imprecisato di persone, da tre a cinque a seconda delle fonti, perde la vita quando i sostenitori di Eltsin cercano di bloccare i carri armati.

● Tre componenti del comitato per lo stato d'emergenza si dimettono.

● Le truppe sovietiche disarmano la guardia del primo ministro lettone e assumono il controllo degli studi radiotelevisivi della Repubblica.

**MERCOLEDI'**

● Il comitato per l'emergenza abbandona Mosca in aereo e si dirige verso la repubblica di Kirghizia. Alcuni sostengono che si cercherà d'intercettare l'aereo e arrestare i componenti del comitato.

● I carri armati e i blindati si allontanano dalla sede del Parlamento russo e in seguito da Mosca.

● I leader del Soviet supremo dell'Urss chiedono il reinsediamento di Gorbaciov. L'assemblea dichiara nulli i decreti emanati dagli autori del colpo di Stato.

● Il partito comunista sovietico si dissocia dal fallito golpe.

● L'ufficio della Procura generale sovietica apre un'inchiesta penale sull'operato dei membri del comitato.

● Nelle Repubbliche baltiche le truppe sovietiche cominciano a rientrare alle basi. La Lettonia si unisce all'Estonia e proclama l'indipendenza dall'Urss.

● Il presidente degli Stati Uniti George Bush riferisce di aver parlato per telefono con Gorbaciov.

● Gorbaciov parte per Mosca.

**LE ULTIME ORE «CALDE»**

● Ecco il film degli avvenimenti in Unione Sovietica dalle ore 19 di martedì alle 19 di ieri:

**MARTEDI', 20 AGOSTO**

**Ore 19:** Boris Eltsin, presidente della Russia, nomina ministro della Difesa russo Constantin Kobets.

**Ore 20:** le autorità militari impongono il coprifuoco a Mosca a cominciare dalle 23 fino alle 5 del mattino; i timori per un attacco al Parlamento russo, diventato il simbolo della resistenza democratica, si fanno più concreti.

**Ore 20,30:** il primo ministro Valentin Pavlov, tra i componenti del «comitato per lo stato d'emergenza», secondo quanto riferisce un comunicato ufficiale, è colpito da un malore ed è costretto a passare i poteri al primo viceministro Vitaly Doguzhiev.

**Ore 22:** scatta il coprifuoco, ma migliaia di persone rimangono intorno alla «Casa Bianca», sede del Parlamento russo, e si preparano a difenderla da un eventuale assalto dei «golpisti».

**Ore 22,34:** anche il ministro della Difesa Dmitri Yazov, secondo quanto riferisce il generale Kobets, rimasto fedele a Gorbaciov, si sarebbe dimesso dal «comitato d'emergenza».

**Ore 22,50:** secondo la rete televisiva americana Cnn il capo del Kgb Vladimir Kryuchkov si è ammalato e si è dimesso dall'incarico.

**Ore 23,30:** colpi di armi automatiche si sentono nella parte Sud di Mosca. La tensione tra i manifestanti, che rimangono intorno alla «Casa Bianca» è altissima, ma nessuno pensa di abbandonare la piazza, la stessa che fu teatro, nel 1905, di uno scontro fra operai in rivolta e truppe dello zar.

**MERCOLEDI', 21 AGOSTO**

**Ore 00,20:** alcuni mezzi blindati tentano di forzare una barricata sulla via Kalinin, i manifestanti rispondono con molotov e pietre. La situazione si fa confusa, le notizie si accavallano, qualcuno parla di tre morti, poi di sette, quindi di cinque, tra cui un giornalista americano. I morti sarebbero stati schiacciati dai cingoli dei carri armati. In qualche caso, tra i dimostranti e i soldati si apre un dialogo teso: «non sparate sui fratelli», mentre altri urlano: «fascisti, fascisti». I carri armati rinunciano all'azione di forza, e dopo sporadici scontri e lanci di bottiglie molotov, la situazione sembra di nuovo bloccata su un confronto a distanza.

**Ore 05,00:** all'alba la tensione va allentandosi; il Parlamento russo è ancora assediato dai «golpisti», ma i manifestanti e i parlamentari russi sono al loro posto e determinati a resistere, coscienti di aver superato con successo quella che sembra essere una prima prova di forza.

**Ore 10,01:** la «Tass» smentisce le dimissioni del capo del Kgb Kryuchkov.

**Ore 11,59:** il capo del Kgb, Kryuchkov, invita Boris Eltsin a recarsi con lui in Crimea per incontrare Gorbaciov, invito accettato dal primo ministro russo Ivan Silayev che parte accompagnato da una delegazione di diplomatici occidentali.

**Ore 13,21:** Boris Eltsin annuncia al parlamento russo che i membri del comitato di stato per l'emergenza stanno cercando di fuggire da Mosca in aereo: il colpo di Stato è fallito.

**Ore 14,20:** un deputato del Parlamento russo afferma che gli autori del colpo di Stato sono stati arrestati, notizia poi smentita dalla agenzia Interfax.

**Ore 15,30:** il ministero della Difesa sovietico ordina il ritiro nelle caserme delle unità militari.

**Ore 16,08:** la «Tass» annuncia che il comitato per lo stato d'emergenza è stato sciolto.

**Ore 16,41:** il portavoce del ministro della Difesa smentisce le dimissioni del ministro della Difesa Dmitri Yazov.

**Ore 16,50:** il ministro della Difesa Yazov e il capo del Kgb Kriuchkov sono in volo per la Crimea per parlare con Gorbaciov.

**Ore 18,50:** «La mia vita non è più in pericolo», afferma Mikhail Gorbaciov in una conversazione telefonica dalla Crimea.

**Ore 19,00:** il Parlamento sovietico reintegra formalmente Mikhail Gorbaciov alla presidenza dell'Urss.

**Ore 18,19:** l'aereo con a bordo il presidente Mikhail Gorbaciov, secondo notizie poi smentite, decolla dall'aeroporto di Sinfernopoli (Crimea).

**Ore 19,23:** il procuratore generale dell'Urss apre un procedimento penale contro gli otto membri «golpisti» del comitato per lo stato di emergenza.

**Ore 19,38:** il presidente degli Stati Uniti George Bush riesce a mettersi in contatto telefonico con Mikhail Gorbaciov.

**Ore 20,04:** il generale Nikolai Kalinin, comandante militare di Mosca, ordina l'abolizione del coprifuoco a Mosca.

**Ore 20,14:** un giornalista del telegiornale sovietico legge un messaggio del presidente Mikhail Gorbaciov in cui si annuncia che «nei prossimi giorni» Gorbaciov ritornerà al potere e che la situazione è sotto controllo. Sempre nel messaggio letto dal giornalista, Gorbaciov ordina al generale Moiseyev, capo delle forze armate di obbedire solo ai suoi ordini e di far rientrare tutte le truppe nelle caserme.

**Ore 21,40:** migliaia di moscoviti si raccolgono intorno alla «Casa Bianca» per manifestare la loro gioia.

**Ore 21,58:** Mikhail Gorbaciov è in normali condizioni fisiche e rientrerà a Mosca «entro le prossime ore». Lo dichiara il primo vice-primo ministro sovietico Vladimir Sherbakov.

**Ore 22,00:** il pcus condanna il tentativo di «golpe» definendolo «incostituzionale».

(Ansa)

## Raissa, una mano paralizzata

MOSCA ● La salute di Raissa Maximovna, moglie del presidente sovietico Mikhail Gorbaciov, e certamente la più popolare tra le «first lady» non solo sovietiche di tutti i tempi, è stata molto provata dalla tensione degli avvenimenti degli ultimi giorni. Lo ha annunciato questa mattina la radio del Parlamento russo. Raissa ha dei problemi nervosi che le hanno procurato una paralisi momentanea della mano sinistra. La moglie del presidente sovietico e segretario generale del pcus si è sempre fatta stimare per la discrezione con la quale ha accompagnato il marito nelle sue visite ufficiali in giro per il mondo, senza mai tentare di vivere la vicinanza di uno degli uomini più potenti della terra con protagonismo. Qualcuno, tra i motivi di stima, ha inserito anche il particolare buon gusto nel vestire: arte che in Urss è difficile da praticare. *(Ansa-Afp)*

## MA CHI HA VINTO?

il Giornale

Eltsin ha vinto

Gorbaciov, reintegrato nei suoi poteri, nelle prossime ore al Cremlino
Ha telefonato a Bush: tutto come prima - «Dispersa» la giunta golpista

IL GIORNO

Vince Gorbaciov

Ma quale presidente ritorna al Cremlino?
Mistero anche sulla sorte degli 8 golpisti

Secondo «Il Giorno» ha vinto Gorbaciov, secondo «Il Giornale» ha vinto Eltsin. Il «Corriere della Sera» apre la seconda pagina con il titolo «Torna Gorbaciov ma ha vinto Eltsin». «La Stampa», in prima pagina, sotto il titolo «Ritorna Gorbaciov», sottotitola «Eltsin trionfa, i golpisti in fuga». Infine «il manifesto» in prima pagina titola semplicemente «Gorbaciov». Eltsin sicuramente ha vinto, Gorbaciov si vedrà.

# FLASH

**TV**

### In «Fuori Orario» film su Eltsin

ROMA ■ La trasmissione di Raitre «Fuori orario», in onda questa notte all'1, riproporrà «Elegia sovietica» di Alexander Skhurov, un mediometraggio girato nell'89 e dedicato a Boris Eltsin. Agli spezzoni sul lavoro quotidiano dello statista russo si alternano i ritratti fotografici di tutti i più importanti politici sovietici di ieri e di oggi. Sokhurov, da molti critici ritenuto il più raffinato e audace tra i nuovi cineasti russi, ha girato successivamente «Elegia semplice», dedicato al lituano Landsbergis (che «Fuori orario» proporrà presto) e ha seguito Eltsin nella sua ultima campagna elettorale realizzando un videofilm, di cui «Fuori orario» presenterà questa notte un breve frammento e che in versione integrale sarà proiettato al «Festival dei popoli». *(Ansa)*

**BALTICI**

### Il ritiro dei militari

MOSCA ■ I militari sovietici si sono ritirati dalla capitale estone Tallinn e da quella lituana Vilnius. A Tallinn erano entrati dopo la destituzione di Mikhail Gorbaciov da parte del «Comitato per lo stato di emergenza». Lo riferisce la «Tass». Nella tarda serata di ieri le truppe sovietiche avevano abbandonato la torre televisiva della capitale estone, la cui occupazione aveva provocato l'interruzione delle trasmissioni della televisione centrale repubblicana. E si sono allontanate anche le truppe sovietiche che dal 13 gennaio scorso occupavano il centro televisivo di Vilnius. Negli scontri per occupare il centro televisivo di Vilnius, otto mesi fa, ci furono 14 morti e decine di feriti. *(Ansa)*

**BILANCIO**

### Almeno quindici le vittime

MOSCA ■ Sono almeno 15 le persone uccise nei drammatici scontri della notte tra martedì e mercoledì, dopo l'inizio dell'assalto dei carri armati sovietici contro le barricate erette dalla popolazione civile a proteggere il Parlamento della Repubblica Russa: lo ha detto ieri sera il vicepresidente russo, Alexandr Rutskoi, secondo il quale questa cifra potrebbe aggravarsi ulteriormente poiché ancora non sono arrivati i resoconti da alcune delle zone dove si sono verificati gli scontri fra i militari agli ordini degli uomini del colpo di Stato e la resistenza civile. In alcune di queste zone, ha denunciato Rutskoi, i militari stessi impediscono che siano effettuate ispezioni. *(Agi-Efe)*

**GIAPPONE**

### «Stessi aiuti all'Urss»

TOKYO ■ Il primo ministro giapponese, Toshiki Kaifu, ha salutato «il processo di normalizzazione in atto in Urss fondato sul ristabilimento dell'ordine costituzionale». Il ritorno di Gorbaciov, secondo la diplomazia giapponese, «non significa però necessariamente maggiori aiuti delle potenze industriali a Mosca». Tokyo tuttavia ha scongelato gli aiuti d'emergenza per 100 milioni di dollari destinati all'Unione Sovietica che erano stati sospesi martedì scorso in seguito al colpo di Stato.

Stampa SERA

Carlo Bramardo direttore responsabile
Ernesto Marenco vicedirettore

Stabilimento tipografico
Editrice La Stampa spa.
via Marenco 32, 10126 Torino
Centralino 65681, Telex 221.121, Fax 686306
Stampa in Facsimile
Editrice La Stampa spa.
via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino
n. [illegible]



Certificato ADS (Accertamento diff. stampa)
n. 1833 del 14/12/1990

## TORINO TRENT'ANNI FA

22 AGOSTO 1961

# Lascia il bimbo per poter andare in Germania

E' l'estate di trent'anni fa: la storia di Antonietta Ricoboni diventa il simbolo delle mille difficoltà e dei tanti drammi che sono costretti a vivere molti immigrati

Un bimbo di appena tre mesi da accudire, separata dal marito rimasto al Sud, disoccupata e legata sentimentalmente ad un uomo, sposato e padre di tre figli, che per sbarcare il lunario è immigrato prima a Torino, poi in Svizzera e infine in Germania.

Insomma una situazione disperata. E adesso Antonietta Riccoboni, 21 anni, nata in provincia di Palermo, si trova a Torino dove ha partorito da qualche mese il frutto della sua relazione con il trentanovenne Pasquale D'Aniello, che l'aspetta a Norimberga. Che fare? Il bimbo non può venire in Germania, sarebbe un peso troppo gravoso per i due che riescono appena a tirare avanti da soli. Si deve trovare una sistemazione. Provare in un istituto per l'infanzia? Non lo accetterebbero perché la Riccobono non possiede la residenza nel capoluogo piemontese. Ci vuole uno stratagemma, un'idea per sbarazzarsi del bimbo.

Ecco, la Riccoboni pensa ad un'amica. Questa non è d'accordo nell'attuazione del suo piano ma le suggerisce il nome di una donna che potrebbe prestarsi a mettere in scena una storia credibile che permetta alla giovane madre di affidare il bambino alla società senza metterne in pericolo la vita.

L'episodio, cominciato all'inizio del luglio scorso, è stato chiarito soltanto in questi giorni dalla polizia che ha scoperto la verità grazie ad una lettera. Ecco come sono andate le cose.

La complice della Riccobono è Lucia Ciconte, 37 anni. Il 3 luglio scorso si trovava nel mercato di Porta Palazzo con il bimbo in braccio. Fermava un agente e gli chiedeva: «Mi accompagni subito ad un posto di polizia». Al commissariato iniziava il suo racconto. Apparentemente una storia credibile. «Cinque giorni fa sono venuta a fare la spesa e una donna mi ha chiesto di guardarle un attimo il bambino con la scusa di andare a telefonare. Poi è svanita nel nulla» raccontava la Ciconte. E continuava: «L'ho aspettata quattro ore. Invano. Sono ritornata tutti i giorni alla stessa ora per cinque volte. Niente. Di quella donna neanche l'ombra».

Gli agenti hanno creduto alla versione dei fatti occupandosi anche della sistemazione del bambino. Negli ultimi tempi, infatti, si sono registrati numerosi casi di abbandono. In un periodo in cui l'immigrazione verso il Nord è frequentissima e la povertà spinge anche ad atti terribili come questo. Ma il piano della Riccobono e dell'amica più vecchia inizia a vacillare in breve tempo.

Pochi giorni dopo, da Norimberga giungeva una lettera diretta alla polizia italiana. Era l'amante della Riccobono che spiegava di aver riconosciuto la foto del bimbo sulle pagine della Stampa uscite nei giorni precedenti in Germania. «Credo che il bimbo possa essere figlio di Antonietta Riccobono che adesso lavora come cameriera in un locale tedesco». E così i sospetti diventano una certezza. I fatti nuovi, legati alla missiva d'Oltralpe, dimostrano che la complice ha mentito e che tutta la messa in scena serviva a far provvedere ad un ricovero forzato per il bimbo da parte della polizia. La mattina di quel 3 luglio le due donne erano andate insieme a Porta Palazzo. Non appena la Riccobono si era resa conto che l'agente aveva abboccato all'inganno se n'era andata alla stazione per raggiungere la Germania, convinta che tutto fosse finito così.

Non è prevista l'estradizione per questo tipo di reati, per ora il piccolo continuerà a vivere presso l'Opera Maternità e Infanzia, che si prende cura di lui dal mese scorso.

Chi non sfugge ai problemi, invece, resta e li affronta con coraggio. Un'altra piaga dell'immigrazione è la ricerca di una tetto. Sul fronte della «casa» ci sono però alcuni dati confortanti. Numerose statistiche hanno messo in evidenza come stia variando il livello di qualità delle case in conseguenza del forte sviluppo industriale e l'aumento della popolazione dall'inizio degli Anni Sessanta.

Il miglioramento delle condizioni di vita permette ad un numero sempre più vasto di famiglie di scegliere un alloggio migliore. E il «movimento» dei traslochi parte dal centro urbano per dirigere verso la periferia, alla ricerca di appartamenti più luminosi, soleggiati e ricchi di comfort (riscaldamento, ascensore, parcheggio). Le case del centro storico allora sono prese d'assalto dagli immigrati. Il rione attorno a Palazzo Civico, per fare un esempio, registra il più elevato numero di immigrati, seguito da borgo Vanchiglia, piazza Vittorio e Borgo Dora. Si deve smentire quindi anche quel vecchio titolo dei «bougia nen» affibbiato ai torinesi? Questo resta da vedersi. E' certo comunque che quest'anno i traslochi sono stati oltre 62 mila e hanno coinvolto 120 mila persone. 2903 riguardano famiglie composte da oltre quattro persone, 5038 da quattro, 10522 da tre, 110107 da due persone.

**Daniela Cassolin**

---

IL TOPO
di **Piero Soria**

SETTANTATREESIMA PUNTATA

## FEUILLETON

# «Mancano tre notti alla luna piena...»

**PERSONAGGI**

| | | | |
|---|---|---|---|
| Fabio Cohen | *Il Pirata* | Lela Gastaldo | *Sua figlia* |
| Sandro Operti | *Il Topo* | Angelo Kratter | *Politico e banchiere* |
| Serena Dorigo | *L'amante del Pirata* | Nanni Kratter | *Suo figlio* |
| Abdellah al Khali | *Il contabile* | Carla Di Benedetto | *La vittima* |
| David Ottolenghi | *Finanziere* | Padre Francis Caretto | *L'esorcista* |
| Elia Ottolenghi | *Suo figlio* | Santino Macrì | *Boss calabrese* |
| Giorgio Gastaldo | *Industriale* | Dora | *La direttrice di Elia* |
| | | Il giudice | *L'istruttore* |

**RIASSUNTO DELLE PUNTATE PRECEDENTI.** *In una misteriosissima Torino, il Topo indaga su un delitto per conto del Pirata. E scopre il cadavere di Carla Di Benedetto. Serena, amante del Pirata, gli dice che Carla voleva soldi per la droga. La vicenda si sgomitola in un ininterrotto susseguirsi di colpi di scena, senza fiato, mentre il numero dei morti aumenta...*

Nel suo studio il Topo tentò di riconoscere la voce che diceva:

— *Si presenti subito al Tempio. Con Serena. E' l'unico modo per salvarle la vita. La pira è già pronta. Mancano solo tre giorni alla notte di luna piena. Sarà controllato. Fin da questo istante. Eviti perciò di fare sciocchezze. Il vecchio ha passato la mano. Ora tocca a lei...*

Poi riattaccò. Meditabondo.

Cercando di riflettere il più in fretta possibile. Tentando di inserire con cura quella telefonata in una casella vuota del suo schema.

Le tempie gli pulsavano. Come impazzite per lo sforzo. E fu costretto a prendere un'altro calmante.

Ma alla fine capì.

Ed un largo sorriso incominciò a disegnarglisi sulle labbra esangui.

Era tutto falso.

Il vecchio non aveva ancora passato la mano. Anzi, si stava battendo come un leone. E, in un certo senso, era persino ammirevole. Ma questa volta l'avrebbe messo con le spalle al muro. E non gli avrebbe concesso alcuna possibilità.

Non ci sarebbe mai più stato spazio per suoi trucchi diabolici...

La luce dei fari scrutò nel bosco. All'uscita di una curva. Non era facile trovare il sentiero.

Serena era silenziosa. Impaurita.

Ed il Topo non faceva nulla per tranquillizzarla. Perchè il suo sguardo frugava quasi con rabbia il bordo della strada. Alla ricerva di un'accesso. Cercando di perforare l'oscurità più totale.

Alla fine lo vide.

E si insinuò dentro spegnendo il motore. E lasciandosi trasportare dall'abbrivio. Quando la macchina si fermò, scesero. Senza fare rumore. Non chiudendo nemmeno le portiere.

Il Topo aveva una pila.

La villa si intravvedeva sul fondo. Illuminata fiocamente da alcune luci a pian terreno. Che baluginavano tra le foglie come lumini lontani.

Camminarono vicini, controllando ogni passo. Ed affondando spesso nelle pozzanghere lasciate dal temporale. I piedi si bagnarono in fretta. Ed un profondo senso di freddo e di disagio li pervase. Gelando loro le ossa.

La porta era aperta. Invitante. Come una trappola.

Dall'interno proveniva una musica bassa, cupa. Un requiem tenebroso. Suonato su un vecchio organo. Tetro, come i lamenti del suo mantice.

Il Topo entrò. Seguito da Serena.

Ed improvvisamente un uscio sbattè sul fondo del lungo corridoio. Dove i tremuli bagliori di una fiaccola rivelarono un movimento rapido. Furtivo. Accompagnato dal fruscio di una catena. Che raschiò lugubre sul pavimento.

Avanzarono. E nell'oscurità si disegnò inatteso il volto nero di Giselle. Che li guardò senza vederli. Legata al suo collare.

Ma, ad un tratto, la catena si tese, tirata con violenza dall'interno. E trascinò Giselle. Che strisciò indietro. A quattro zampe. Come un cane. Finchè rientrò nella sua stanza. E la porta si richiuse con un tonfo.

Giuseppe Carpanedo. «Nuvole sulla laguna». Olio su tavola. (1989)

Serena cercò il Topo.

Per stringersi a lui. Per trovare conforto in un contatto fisico. Capace di trasmetterle coraggio. Protezione. Ma ricevette in cambio solo una rapida occhiata. Ed un sorriso enigmatico. Che la terrorizzò ancora di più.

Poi, all'improvviso, una voce metallica squarciò il silenzio. E rimbombò tenebrosa per tutta la villa. Perdendosi in mille echi paurosi.

— *Venite... Vi aspettavamo con ansia...*

Il Topo alzò le spalle.

Prese finalmente per mano Serena. E le infuse quel po' di calore che le permise di andare avanti. E di varcare il grande arco scuro che immetteva nella sala delle cerimonie.

Lo stupore che li colse fu inatteso.

L'immenso ceppo sacrificale, che fungeva da altare, era sparito. I banchi dei fedeli non c'erano più. Il grande crocefisso capovolto, con il demone verde abbarbicato sopra, era stato calato e nascosto. E le torce fiammeggiavano alte, su quella che non era più la Chiesa del Male.

Ma solo il suo sinistro tribunale infernale.

Una campanella battè sette rintocchi.

E, dietro al grande tavolo, si alzarono tre giudici.

Due con la tonaca bianca ed il volto celato dai sogghignanti calchi di legno. Ed uno, *Ommos*, il Sommo Sacerdote, nel mezzo. Avvolto nella sua funerea tunica nera. E con la maschera d'argento sul viso a riverberare, tra mille riflessi minacciosi, la danza guizzante di quelle fiammelle.

Tutto intorno c'erano i fedeli. In piedi. Immobili. Ad erigere una barriera. Ed a far da coro. Come in una tragedia greca. Ieratici. Anche loro coi visi coperti. E con i candidi manti privi di aperture.

In centro sorgeva una grottesca catasta di falli di legno. A formare una pira altissima. Accanto al braciere di rame. Che fumava lentamente. Innalzando una leggera spira azzurrina.

Serena rabbrividì.

In preda al terrore. E pensò di fuggire. Ma subito due figure silenziose la ghermirono. E la condussero ad uno scranno. E la fecero sedere. Ponendosi a lati. Simili a cani da guardia.

La stessa sorte toccò al Topo.

Che però non si lasciò impressionare. Nonostante il mal di testa e l'affanno fossero ritornati a tormentarlo. Anzi: il suo sorriso divenne sempre più triste. Fino a che non seppe più trattenersi. E, rivolgendosi al Sommo Sacerdote, iniziò a parlare con voce carica di disprezzo.

— E' tutto scritto. Una copia è dal mio avvocato. Può smetterla con questa buffonata. Si tolga quella maschera. E mi affronti a viso aperto.

Il Pirata sciolse allora i legacci. E liberò il volto.

Fu come un segnale.

Ad uno ad uno i fedeli si avvicinarono lentamente al braciere. Ed accatastarono sulla pira le loro false identità.

Incominciò David Ottolenghi. E fu seguito da Angelo Kratter. Poi da Elia. Da Dora. Da Santino Macrì. Da Padre Francis Caretto. Da Abdellah. Da Giselle. Dal notaio.

E da una dozzina di volti sconosciuti. Anonimi.

Mancavano all'appello Carla Di Benedetto. Lela e Giorgio Gastaldo. E Nanni Kratter.

Ma per loro, quella sera, ci sarebbe stata finalmente giustizia...

*(73 Continua)*

I coniugi Polastri

**TELEGRAMMA**

## Scrive dall'Urss «Torno presto»

Buone notizie per Umberto Polastri, il torinese che da tre giorni non aveva notizie della moglie sovietica, partita domenica per Mosca. Stamattina è arrivato un telegramma in cui la donna ha comunicato di star bene e che sarebbe rientrata presto.

**RESTAURI**

## Sponsor da primato

Torino ha il primato nelle sponsorizzazioni private per il restauro dei beni culturali. Secondo la Corte dei conti nel 1990 sono stati stanziati 9 miliardi, 5 solo in Piemonte offerti dal San Paolo per la Basilica di Superga e la chiesa dei Santi Martiri.

La Basilica di Superga

**PIAZZA CASTELLO** La gioia alla notizia del fallimento del golpe durante la manifestazione dei sindacati
Cinquecento applaudono gli «eroi» che hanno salvato l'Unione Sovietica: Boris Eltsin e il popolo di Mosca

# La felicità si chiama Gorbaciov

La protesta è diventata subito grande festa: «E' terminato un vero incubo»

Felicità è una maglietta bianca con la faccia di Gorbaciov sorridente e la scritta: «I love Gorby». «L'ho comprata due anni fa — dice Andrea — Mikhail mi era simpatico, ma adesso è la testimonianza di gioia e di solidarietà politica per un popolo che per la prima volta ha alzato la testa e ha vinto». Eltsin e la gente di Mosca. Sono questi i protagonisti dei discorsi delle cinquecento persone che si sono trovate ieri pomeriggio in piazza Castello, per una manifestazione che doveva essere di protesta e che invece si è trasformata in festa per il fallito golpe in Urss.

Davanti alla Prefettura si celebra il trionfo di «Boris il ribelle» e dei moscoviti, i due eroi dei torinesi. Qualcuno esalta il primo quasi come fosse Superman: «Senza Eltsin — dice Luca — non ci sarebbe stata la resistenza. Per me l'immagine della vittoria resta quella del presidente russo che arringa la folla sul tetto di un autoblindo». Quell'immagine ha colpito molti. I più vecchi ricordano un'analogia. Dice Saverio, vecchio militante comunista: «La rivoluzione russa del 1917 iniziò quando Lenin salì sul tetto di un autoblindo. Settant'anni dopo lo ha fatto Eltsin. Per me inizia una nuova era».

Altri invece esaltano la mobilitazione popolare. Dice Susanna: «Dalle 13,30, l'ora in cui la tv ha annunciato il fallimento dei golpisti, sto bene. Grazie al popolo di Mosca è finito un terribile incubo». E Paolo: «Ero certo che il golpe sarebbe fallito. La banda degli otto non ha tenuto conto che ormai il popolo sovietico vuole la libertà e per questo ha rischiato la propria vita».

## Sinistra sempre più divisa

Ma se le reazioni della gente sono sulla stessa lunghezza d'onda, diversa è la posizione dei partiti. Tutti si compiacciono del fallimento del colpo di Stato, ma poi i partiti si dividono sulle colpe e le cause. Una lacerazione che colpisce soprattutto la sinistra. Ormai il solco che separa il pds da rifondazione si fa sempre più profondo.

In un volantino distribuito ieri i neo-comunisti rigettano «le strumentali insinuazioni del pds torinese riguardo una condanna a mezza voce del colpo di Stato. Salutiamo con gioia il fallimento del golpe ma denunciamo l'anticomunismo ideologico». Per Rifondazione infatti è «forzato accostare totalitarismo e comunismo. I golpisti non hanno fatto un particolare riferimento al comunismo. Noi pensiamo ad un comunismo come punto di incontro tra la libertà e la giustizia sociale». Dai rifondatori parte poi un'ancora di salvataggio per il partito comunista sovietico: «Il pcus — dicono — non ha assolutamente appoggiato il golpe, anzi il suo comitato centrale alcune settimane fa ha appoggiato il programma di Gorbaciov».

Una tesi che pochissimi in piazza erano disposti a condividere. A partire da Sergio Chiamparino, segretario provinciale del pds: «Io non conosco nessun modello di comunismo realizzato che non si sia retto su qualche forma di totalitarismo. Se c'è qualcosa che mi rimprovero è proprio aver sottovalutato questo aspetto e di aver iniziato troppo tardi la battaglia, anche all'interno del pci, per denunciare coloro che intendono come fede un modello di organizzazione sociale com'è avvenuto nei Paesi dell'Est».

## Comune scrive a Volgograd

Ma queste schermaglie non hanno mitigato la gioia. Felici Giuseppe Cerchio e Gianfranco Guazzone, assessori regionali e comunali al lavoro, che come d'incanto vedono sparire le nubi nere che si erano addensate sull'orizzonte dell'economia piemontese.

Felice anche il vicesindaco di Torino, Franco Pizzetti, che ha scritto una lettera, anche a nome del sindaco Zanone, a Juri Tchekov, presidente del Soviet dei deputati di Volgograd, la città sovietica gemellata con Torino: «Speriamo vivamente che le iniziative già programmate nonché quelle in fase di definizione potranno essere attuate e che i rapporti fra le nostre due città conosceranno un ulteriore sviluppo. Vi trasmettiamo i più sinceri auguri di successo nel vostro difficile cammino verso la democratizzazione della vita pubblica e la trasformazione della democrazia».

**Maurizio Tropeano**

Due immagini della manifestazione organizzata ieri pomeriggio in piazza Castello dai sindacati

# Con l'Est scambi continui

Non hanno mai dubitato di partire. I dieci ragazzi e i tre insegnanti che da sabato saranno ospiti del liceo Laszlo di Budapest, non sono stati intimoriti dagli sconvolgimenti del golpe sovietico. E oggi, vigilia del viaggio, sono più che mai contenti che il loro ottimismo avesse solide basi.

L'iniziativa, promossa dal Club Unesco di Torino nell'ambito di un ampio programma di scambi culturali giovanili, ha il patrocinio della Commissione delle Comunità Europee. A Budapest, i dieci piemontesi tra i 16 e i 20 anni parteciperanno a una intensa settimana di studio e socializzazione con una classe di loro coetanei ungheresi che studiano storia, arte e matematica nella nostra lingua. Il gruppo - che sarà ricevuto dal nostro ambasciatore, Josef Nitti - è guidato dal presidente del Club Unesco, Maria Paola Azzario Chiesa.

Per tre ore ogni giorno gli studenti italiani e ungheresi seguiranno le stesse lezioni. «Questa esperienza vuole in primo luogo - spiega la professoressa Azzario Chiesa - essere occasione di uno scambio diretto tra coetanei dell'Est e dell'Ovest per facilitare la nascita di un'amicizia duratura, ma anche ampliare le capacità linguistiche e la ricettività di culture diverse dalla propria. Inoltre si condurrà, attraverso un sistema didattico da noi ampiamente sperimentato, l'Eca, Educazione creativa autogestita, un'analisi sistematica dei reali bisogni dei giovani, dei loro interessi e delle loro aspirazioni, tenuto conto dei reciproci contesti socio culturali ed economici».

Il work-shop rappresenta, tra l'altro, un'iniziativa pilota, ripetibile su vasta scala in modo da «rendere i giovani attori del proprio avvenire grazie all'acquisizione di una concreta competenza interculturale che faciliti il loro inserimento in una realtà europea in evoluzione».

Con ogni probabilità, l'estate prossima, un gruppo di giovani ungheresi del liceo Laszlo ricambierà la visita.

# Anna chiede asilo: «L'Urss sembrava un vulcano attivo»

«E' come vivere sul vulcano - aveva detto arrivando a Torino - senza sapere esattamente quando esploderà». Anna C. di Leningrado, giovane insegnante di italiano con interessi nel mondo della pittura e del teatro, era giunta nella nostra città a metà luglio come accompagnatrice di un gruppo di studenti. Un normale impegno di lavoro, era parso a chi l'aveva incontrata allora. Poi, improvvisa, una decisione irrevocabile.

Pochi giorni dopo l'arrivo, il senso di malessere per condizioni di vita insoddisfacenti l'ha spinta a intraprendere qualcosa di importante, di fondamentale per il suo futuro. E la scelta si è concretizzata nella richiesta di asilo politico all'Italia: una domanda che a Torino, da parte di un cittadino sovietico, non veniva presentata da anni e anni.

Il golpe era lontano, sarebbero passate ancora alcune settimane. Ma Anna, che ora è sofferente e non può parlare, agli amici aveva raccontato come le condizioni del suo Paese stessero diventando sempre più drammatiche.

«La gente comune, lontana dalle speculazioni economiche dei furbi dovute a una liberalizzazione che non riesce a decollare e che negli ultimi due anni dell'era Gorbaciov sono diventate così evidenti, oggi pensa più che mai a mangiare e coprirsi. Ma le code di cui tutto il mondo parla sono sempre più lunghe. Il razionamento con la tessera non funziona; la svalutazione non permette di comprare neppure quel poco che sarebbe proprio diritto portare a casa. In compenso il mercato nero è fiorente, per chi può servirsene».

Insomma, diceva Anna, Gorbaciov sta perdendo autorevolezza di fronte al popolo. E ancora: «Personalmente, mi interessa di più vivere con maggiore democrazia, secondo la linea indicata dalla perestrojka. Più del cibo abbondante, è importante per me il sapere di poter restare senza lavoro per due settimane senza che la polizia venga a controllarmi. Ma questo aspetto dell'era Gorbaciov, la libertà ritrovata, non tocca da vicino buona parte dei sovietici. La gente semplice capisce prima di tutto che deve sbranarsi per un po' di formaggio dopo aver aspettato in coda per ore, uscendo dal lavoro».

Per Anna, capelli biondi, grandi occhi azzurri, il viaggio di luglio è stato il quarto in Italia. E quando la decisione di chiedere l'asilo politico si era materializzata, agli amici torinesi aveva detto: «Nell'ultimo anno ho riflettuto parecchio. Vedo peggiorare le cose, sento una sorta di minaccia nella situazione politica che si va creando. Dopo un sorso di libertà è troppo doloroso prendere coscienza del fatto che non si riesca a cambiare il sistema».

E ancora: «Da quindici anni a questa parte, ho visto tanti amici andare via. Alcuni sono diventati bravi artisti all'estero. E tanti si sono adeguati al sistema. Li ho persi quasi tutti, in un modo o nell'altro. Ed è difficile oggi farsene dei nuovi. Quelli vecchi, emigrati alla fine degli Anni 70 e primi 80, li incontro più sovente negli aeroporti europei che a Leningrado...».

Così, anche per Anna è maturata la convinzione che fosse meglio andarsene. «Una cosa è la patria, un'altra è lo Stato. La prima resta in noi, è cultura, affetto, ricordi. Laggiù c'è mia madre... Ma con questo Stato io non voglio più avere niente a che fare. Tornerò quando l'aggettivo "sovietico" sarà cancellato dal vocabolario».

Con tutti gli amici italiani Anna ha dimostrato ottimismo. E' sempre stata sicura che il nostro Paese accetterà la sua domanda di restare. E immediatamente ha incominciato a scrivere a scuole e aziende per cercar lavoro come insegnante o interprete. «Credo molto nella Provvidenza - ha detto -, penso che me la caverò. Anche se adesso sono come sospesa nell'aria. In fondo fa parte della mia vita provar piacere dal non sapere che cosa sarà domani. Ci sono momenti in cui mi compatisco. Poi rido di me stessa e vado avanti».

Chissà che oggi, dopo gli esiti delle ultime ore, Anna non decida di rivedere la sua decisione.

**Maria Teresa Martinengo**

**RISTORANTI** di Anna Bona

# Il Brek tutto estivo

## Tanti menù per chi resta in città

**BREK.** *piazza Carlo Felice 18/30 - tel. 534.556. Chiuso domenica.*
Per tutti coloro che hanno già ripreso la vita di città, sia a mezzogiorno per pranzi veloci di lavoro, sia alla sera per fresche cenette magari prima dello spettacolo cinematografico in compagnia di amici, il Brek è il posto ideale per scegliersi velocemente una serie di piatti leggeri per comporre sempre nuovi menù a seconda delle preferenze, da gustare poi nelle fresche spaziose sale interne o nel grazioso dehors all'aperto tra tanti fiori colorati. Ricchissima la scelta delle varie verdure crude con cui comporre fantasiose insalate per aprire il pranzo all'insegna della leggerezza. Prezzi a partire da 15/20 mila lire.

**PIAZZALE VALDO FUSI**

## «Arancia meccanica» in centro città: tre giovani arrestati dopo due rapine

Scene da Arancia meccanica ieri sera in pieno centro cittadino. Tre rapinatori con coltello, uno minorenne, sono stati arrestati da una pattuglia radiomobile dei carabinieri dopo che avevano minacciato, insultato, depredato e picchiato sei giovani durante due rapine distinte, effettuate nei pressi del piazzale Valdo Fusi. Gli arrestati sono: D.F., 16 anni; Tony Smargiassi, 21 anni, via Togliatti 25, e Giuseppe Ruggiero, 26 anni, corso Marconi 33.

Alle 22,10 una pattuglia della San Carlo che transita in via Giolitti viene fermata da un giovane impaurito: «Aiutatemi: assieme a un mio amico sono appena stato rapinato e picchiato da tre giovani che ora si stanno accanendo su altri quattro giovani, schiaffeggiandoli e minacciandoli con coltelli». I carabinieri trovano in piazzale Valdo Fusi i rapinati e dieci minuti dopo i tre teppisti: stanno uscendo dal parcheggio sotterraneo di piazza Bodoni. Nelle tasche hanno il bottino delle loro bravate: un paio di orologi e 60 mila lire in tutto.

Le gazzelle dei carabinieri sono intervenute ieri sera vicino a piazzale Fusi

# Suor Lorenza, resta!

## Appello al cardinale di 500 immigrate

Si chiamano Zaga, Rema, Theresa, Hawa e Eubarca. Vengono dall'Eritrea, dalle Filippine e dal Kenya.

Sono donne di servizio ed infermiere, tutte legate tra loro dall'affetto per una suora: suor Lorenza delle suore del Famulato Cristiano di via Lomellina 44.

Tutte hanno firmato una petizione, che ha raccolto più di 500 firme, diretta al vescovo di Torino. Suor Lorenza ai primi di settembre dovrebbe andar via da Torino, destinata ad una nuova sede. Però le extracomunitarie non vogliono: «L'opera che suor Lorenza svolge a Torino è insostituibile. Lei da sola in pochi anni ha aiutato più di mille di noi che arriviamo dai Paesi più lontani senza sapere nulla dell'Italia e degli italiani. Suor Lorenza ci accoglie, ci indirizza, ci aiuta.

Suor Lorenza telefona, si dà da fare, domanda, implora sino al momento che salta fuori un letto ed un lavoro».

Le cinque extracomunitarie sono venute al giornale, in rappresentanza delle altre cinquecento, all'insaputa di suor Lorenza. Hanno anche stilato un comunicato: «Sappiamo che la madre generale la manda in un altro posto per aiutare altri stranieri. Però noi chi siamo? La sua partenza è un lutto. E' la nostra mamma in Italia, vogliamo che Lei resti con noi perché come Lei non c'è nessuno.

Può fare molto più bene a Torino dove già conosce tutta la città che in un altro posto».

Alcune delle giovani che hanno lanciato l'appello e firmato una petizione (sono state raccolte oltre cinquecento firme) perché suor Lorenza possa rimanere a Torino: «Ci ha sempre aiutate in ogni circostanza. E' un autentico punto di riferimento per tutte noi e per tutte coloro che arrivano in città dall'estero»

Le donne hanno mandato le cinquecento firme al cardinale Saldarini, al momento la Curia non si è ancora pronunciata sulla sorte della «suora degli extracomunitari».

Loro, comunque, sono decise a fare il possibile perché suor Lorenza rimanga in città.

Dicono infatti: «Vogliamo anche avvisare i nostri datori di lavoro che ora sono in ferie perché si uniscano a questa nostra protesta. In caso contrario potremmo anche fare sciopero e partire tutte con lei.

Oltretutto non riusciamo a comprendere il motivo di questo trasferimento». E raccontano che «lei ci ha sempre aiutate in ogni modo. Sempre disponibile, sempre pronta a dare una mano a chi si trovava in difficoltà: pasta, riso, vestiti, mobili. Con lei abbiamo fatto feste, teatri. Con l'aiuto di volontari un gruppo di noi ha ottenuto anche la licenza media, altre hanno frequentato il corso di taglio e cucito, la scuola di economia domestica, lezioni di cucina e di lingua italiana. Cerca per tutti lavoro, alloggio, ci assiste in ospedale quando siamo malate, ci ospita. Insomma, è veramente un punto di riferimento per tutte noi. Ora non ci rimane che sperare che l'ordine di trasferimento possa essere revocato».

# FLASH

**MONCALIERI**

## Progetti e iniziative per recuperare le sponde del torrente Sangone

L'assessore all'Ambiente del Comune di Moncalieri, Domenico Giacotto, ha disposto il recupero di alcuni tratti delle sponde del torrente Sangone e il rilevamento dei dati ambientali. Ecco il programma di «I giovani e l'ambiente: campo di lavoro e scambio giovanile a Moncalieri». Dal 3 al 6 settembre al mattino la settimana sarà dedicata al recupero di alcuni tratti delle sponde e al rilevamento dei dati ambientali. Dal 9 al 12 settembre vi sarà invece una settimana volta alla ristrutturazione del vecchio mulino di zona Carpice che sarà riaperto come azienda agro-turistica e sarà gestita da giovani ex tossicodipendenti. Il pomeriggio sarà dedicato allo studio di «Ecologia e realtà giovanile a Moncalieri».

Il progetto si svolge in collaborazione con il Servizio civile internazionale e con il patrocinio dell'assessorato all'Ambiente e Gioventù del Comune di Moncalieri e dell'assessorato regionale ai Parchi. Partecipano al progetto l'Arcinova-Da Giau, Coldiretti, Mcl (Movimento Cristiano dei Lavoratori) e Cngei. Chi è interessato ad aderire al campo di lavoro può telefonare a Roberta Masin (tel. 645360), Franco Viggiano (tel. 6080753) e Matteo Bini (tel. 6812436).

**MONCALIERI**

## Famiglia di nomadi senza tetto dopo l'incendio della baracca

Hanno bruciato la «casa» a una famiglia di cinque nomadi: Dragan Lazarevic, con la moglie Anna e i figli Romina, di 7 mesi, Ianko, di 4 anni e mezzo, Walter, di 6 e Branco, dodicenne, con la nonna Rusjza Jwota. La notizia viene dal parroco di Borgo Aie, don Piergiorgio Ferrero. La famiglia aveva trovato alloggio in una baracca sotto il cavalcavia della tangenziale, in strada Mongina. Spiega Dragan Lazarevic: «Lavoriamo il rame. Io faccio lo stagnino e preparo oggetti battuti a mano: portaombrelli, pignatte e altri oggetti. Ero andato al mercato a vendere i miei prodotti. Con il ricavato riesco a vivere dignitosamente. Siamo nomadi e non vogliamo cambiare la nostra situazione, ma andiamo avanti onestamente con la mia attività. Ora siamo nei guai, soprattutto per la bambina di sette mesi».

La famiglia è benvoluta dai vicini. Dice il parroco, don Piergiorgio Ferrero: «E' stata una vera e propria azione razzista. Un ortolano che confina con la famiglia mi ha raccontato di aver visto due persone fuggire mentre il fuoco divampava nelle baracche. Occorre che il campo nomadi, approvato dal Consiglio comunale, venga realizzato al più presto; questo sottolineerebbe la civiltà che ha sempre dimostrato Moncalieri».

La situazione di Dragan Lazarevic è al limiti della sopravvivenza: di quella che era l'abitazione non restano che due pareti in metallo ondulato e un mucchio di cenere. I nomadi ora hanno pranzo e cena garantiti dalle suore. Ma è andato distrutto anche il laboratorio.

---

E' improvvisamente mancata la
PROFESSORESSA
**Ebe Giesaz ved. Vintani**
La piangono la figlia **Maria Stella** con **Tino**; sorella **Elena**, parenti tutti. Funerali venerdì 23 ore 15,30 via Isonzo 6.
— **Chivasso**, 21 agosto 1991.

La nipote **Elisa** con **Angelo** e figlie partecipa.

La cognata **Carla Vintani** partecipa.

**Maria, Alessandro, Stefano Dondo** ricorderanno sempre tata **EBE**.

**Angelo, Bruna, Giancarlo, Mariella, Maurizio, Angela Santagata** partecipano al lutto.

**Elisa, Matilde, Milly, Piero e Claudio** piangono con Maria Stella e zia Elena l'irreparabile perdita della carissima zia **EBE**.

**Vittoria, Francesca e Tommaso** ricorderanno sempre la cara amatissima zia **EBE**.

**Maria Teresa, Deda, Enrico con Grazia, Cristina con Piero e Carlo con Titti** sono affettuosamente vicini a Maria Stella ed a Elena, ricordando con affetto e con rimpianto la carissima **EBE**.

**Piero ed Adriana Varetto, Bruno e Vilma Varetto** con **Francesca ed Alessandro**, profondamente addolorati, partecipano al lutto per la scomparsa della
PROFESSORESSA
**Ebe Giesaz Vintani**
— **Chivasso**, 21 agosto 1991.

Il **Lions Club Chivasso** partecipa con profonda commozione al lutto per la scomparsa della
PROFESSORESSA
**Ebe Giesaz Vintani**
**Melvin Jones Fellow**
e ne ricorda l'altissimo esempio di vita.
— **Chivasso**, 21 agosto 1991.

L'**Unitre** di **Chivasso** partecipa al dolore dei familiari per la scomparsa della preside
PROFESSORESSA
**Ebe Giesaz Vintani**
— **Chivasso**, 21 agosto 1991.

L'**Associazione Nazionale** delle **Università della Terza Età** partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa della
PROFESSORESSA
**Ebe Giesaz Vintani**
— **Chivasso**, 21 agosto 1991.

Il **Presidente**, il **Consiglio Direttivo** ed i **Volontari** della **Croce Rossa Italiana Sottocomitato** di **Chivasso** ricordano con affetto e riconoscenza la loro vicepresidente
**prof. Ebe Giesaz Vintani**
— **Chivasso**, 21 agosto 1991.

**Vincenzo e Nice Griseldo, Riccardo ed Antonietta Martinì** partecipano.

Partecipano le famiglie: **Beccaria Chiaravini Guagnini Martorana Milanino Novelli Rigazzi Rinero Rodella, Giuseppe Micca.**

La **Scuola Media Demetrio Cosola** di **Chivasso** ricorda con rimpianto e profondo dolore la sua indimenticabile
PRESIDE
**prof.ssa Ebe Giesaz ved. Vintani**
— **Chivasso**, 21 agosto 1991.

**Paola, Liliana, Gigi Actis** piangono la cara **EBE**.

Partecipano al lutto:
Famiglie **Benco, Basso**
Famiglia **Castagnini**
**Luisa Bollnella**
**Pina Falletto Basso**
**Piera e Pina**
Famiglia **Vivenza**
**Margherita Rava Aragno** e famiglia
**Edda, Silvio, Massimo Gaudina**
**Silvio Pina Croce**
**Rosi La Rocca**
Famiglie **Franco, Ernesto Racca**
**Laura Biglino**
**Anna Varetto**
**Giuseppe Mina**
**Bruno, Mariuccia Torasso**
**Letizia, Antonella Darbesio**
**Fiorentino, Paola Liffredo**
**Cristina, Maria Assunta, Franco Ozella**
**Adelchi Pavioni, Attilio** e famiglia
**Vilma, Mario Martini**
**Mariangela e Gian**
**Giuseppe Micca**
**Carla Lusso**
**Renza Terizzo**
**Gigi, Antonio Lusso**
**Rosi, Ardulno Bonaudo** e famiglia
**Luciano, Mariarosa, Alberto, Marina Lupano**
Famiglia **Toscano**
**Maurilia, Angelo Castagnetti**
Vicini a Maria Stella **Mariangela, Carlotta, Antonio Orecchia**
**Gina, Pia, Gianni Brussasco**

La nipote **Annamaria** con **Luca** e **Marco** partecipano.

**Angiolina Rostagno e Anna Colombo** partecipano commosse al dolore dell'amico Andrea Rivolta per la scomparsa del padre
**Giorgio Rivolta**
— **Torino**, 21 agosto 1991.

**Gisella Palmo** e famiglia sono affettuosamente vicini alla famiglia Amerio per la scomparsa di
**Giovanni Amerio**
— **Torino**, 21 agosto 1991.

**Leandro e Guido Palmo** partecipano sentitamente al dolore di Renzo e famiglia per la perdita del caro
**Giovanni Amerio**
— **Torino**, 21 agosto 1991.

E' mancata
**Elsa Abbà in Vinels**
La piangono il marito **Filippo**, il papà **Vittorio Ettore**, la sorella **Elvia** col marito **Ernesto Pasquini**, i nipoti **Luciano e Rita** con le rispettive famiglie. Il funerale avrà luogo venerdì 23 agosto 1991 nella parrocchia di Exilles alle ore 10,45. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Susa**, 21 agosto 1991.

Dott. **Paolo Montani** partecipa al lutto.

E' mancato
**Albino Joannas**
ex partigiano
medaglia d'argento al Valor Militare
L'annunciano la moglie **Secondina**, i figli **Sergio e Diego**, parenti tutti. Funerali venerdì 23 corrente ore 10 dall'abitazione.
— **Chiomonte**, 21 agosto 1991.

L'**Amministrazione comunale** e i **Dipendenti** del **Comune di Claviere** partecipano al dolore del dottor Diego Joannas per la tragica scomparsa del padre
**Albino Joannas**
— **Claviere**, 21 agosto 1991.

Improvvisamente è mancato
**Costantino Garino**
A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la moglie **Elda Emanuel** e parenti tutti. Messa Trigesima 31 agosto 1991, ore 18, Robella d'Asti.
— **Robella**, 22 agosto 1991.

E' mancata
**Emilia Chiaberta ved. Pelissero**
anni 92
Ne danno il triste annuncio nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 23 agosto ore 9,30 parrocchia Tonco (Asti), indi la cara salma proseguirà per il cimitero di Sassi (Torino) dove sarà tumulata.
— **Tonco**, 22 agosto 1991.

**Mara** con tanto dolore piange la cara zia **EMILIA**.

**Luigi, Irma Piglione** partecipano al dolore di Alberto e famiglia per la scomparsa della cara
**Eleonora Russo Frattasi**
— **Ciriè**, 22 agosto 1991.

**Amministrazione, Condomini di via Scarlatti 1** partecipano al dolore della signora Rita per la scomparsa del
**dott. Libero Strocco**
— **Torino**, 22 agosto 1991.

**Titolari e Colleghi** di lavoro della **Edil Po s.r.l.** partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa di
**Luciano Simonato**
— **Rivoli**, 21 agosto 1991.

E' mancato
**Pietro Gallo**
Commerciante vini
di anni 77
Lo annunciano con infinito dolore la moglie **Antonietta Levi**, i figli **Domenico e Natalia**, la nuora **Mariuccia**, il genero **Carlo**, i nipoti carissimi **Gianpiero e Antonella**, e tutti i parenti. Un particolare ringraziamento al dott. Giorgio Pinetti, al dott. Luigi Ricci, al Primario ed all'équipe medica e paramedica del reparto di medicina dell'Ospedale Civile di Nizza Monferrato. I funerali avranno luogo giovedì 22 c.m., alle ore 15,45 partendo dall'abitazione via Cesare Battisti 2 per la parrocchia di San Giovanni, indi la cara salma proseguirà per il cimitero di Cortemilia per essere tumulata nella tomba di famiglia. Non fiori ma preghiere.
— **Nizza Monferrato**, 21 agosto 1991.

Cristianamente è mancato il
**dott. Giorgio Collino**
Lo ricordano con affetto i cugini **Lorenzo, Giorgio, Mario, Eugenio, Gian Maria Sona** con le rispettive famiglie.
— **Rodello**, 21 agosto 1991.

**Huguette, Giuliana, Andrea e Muriel** piangono il loro carissimo amico **GIORGIO**.

Gli amici **De Napoli** partecipano sinceramente commossi.

Il **Lions Club Torino Augusta Taurinorum** partecipa al lutto del past president Giangherardo per la perdita della mamma
**Eleonora Russo Frattasi**
— **Torino**, 22 agosto 1991.

**Colleghi, Personale tutto, Istituto Trasporti Organizzazione Industriale Politecnico Scuola Esperti Produzione Industriale** partecipano al dolore del prof. Russo Frattasi per la scomparsa della moglie signora
**Eleonora Russo Frattasi**
— **Torino**, 21 agosto 1991.

Sono fraternamente vicini all'amico Alberto Frattasi Rostan e famiglia per la perdita della cara **NORA** gli amici:
**Aldo e Brunella Baro**
**Alberto e Marisa Gramegna**
**Renato e Adriana Lazzerini**
**Guido e Emilia Quartero**
**Carla Varola e Quario.**

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
**Elsa Campo ved. Staccione**
anni 82
L'annunciano la figlia **Ines** con il marito **Sergio Filippi**, i nipoti **Paolo** con **Gabriella, Enrico**, la sorella **Lucia**, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 23 agosto ore 8,15 parrocchia Sant'Antonio Abate. Dopo le esequie la cara salma verrà tumulata nel cimitero di Venaria.
— **Torino**, 21 agosto 1991.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
**Angiolina Bergoglio in Barbieri**
anni 65
Ne danno il triste annuncio: il marito, la sorella, cognati e cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 23 ore 10 parr. Gesù Redentore. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 18 agosto 1991.

Cugini **Bertero, Croce, Caspieri** e figli partecipano affettuosamente.

E' mancata all'affetto dei suoi cari la
PROFESSORESSA
**Giuseppina Bassignana**
di anni 67
Lo annunciano il nipote e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Vignale giovedì 22 agosto alle ore 16,30.
— **Vignale**, 22 agosto 1991.

Partecipano al lutto:
**Fernanda Casana** e famiglia
**Angela Fabietti**

Le famiglie **Bailia, D'Agliano, Bellero e Giusto** annunciano con dolore la morte della loro carissima
**Ada Andreose**
— **Torino**, 22 agosto 1991.

In Imperia è mancato ai suoi cari
**Renzo Scarafiotti**
Ne danno il doloroso annuncio: la moglie **Maria** con il figlio **Sergio**, sorella cognati, nipoti e **Piera Pelassa**. I funerali avranno luogo venerdì corrente alle ore 15,30 nella parrocchia di Pialpetta.
— **Torino**, 21 agosto 1991.

Gli **Amici** di **Pialpetta** ricordano il caro **RENZO**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
**Letizia Ferraris ved. Turigliatto**
ex insegnante elementare
anni 93
L'annunciano i figli **Piero, Rinaldo** con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali in Torino, venerdì 23 corr., ore 9,45, partendo dall'abitazione via Brandizzo 77 ed in chiesa San Domenico Savio, ore 10. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 20 agosto 1991.

**ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI**
**Sportelli Salone LA STAMPA**
**Via Roma, 80 - Ore 9-12,30; 15-18,30**
**Sabato 9-12,30**
**Sportelli Via Marenco, 32**
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21. Domenica dalle ore 16,30

**ANNIVERSARI**

1990 — 1991
**Giuliana Mongelli**
Ricordandoti con immenso rimpianto. **Paolo.**

1985 — 1991
**Camillo Gianotti**
Infinitamente rimpianto, tua moglie.

Nel 20° anniversario della scomparsa dell'
**Ing. Nigi Nepote**
con rimpianto e immutato affetto lo ricordano la sorella **Sandra Nepote Steffano** con il marito **Beppe**, gli adorati nipoti **Clara e Titta** unitamente a parenti e amici tutti. Una S. Messa di suffragio verrà celebrata in parrocchia a Spotorno il 23 agosto '91 alle ore 7,30.
— **Spotorno**, 22 agosto 1991.

**Simonetta** con **Franca, Lionello** con **Silvana** ricordano con infinito affetto il caro cugino **NIGI**.

1984 — 1991
**dott. Michele Cusin**
di anni 25
«... La tua essenza amorosa è accanto a noi che siamo ancora carne». **Papà**, mamma, **Fabio e Sabina.**

## ALA DI STURA

### Villeggianti, artisti estemporanei In mostra i loro lavori di artigianato

Si svolge in questi giorni ad Ala di Stura «La mostra dei Masoniani», un'esposizione di artigianato che nasce da un'idea finora poco sfruttata. A differenza delle solite rassegne di artigianato locale questa, inaugurata ieri pomeriggio, ospita le creazioni di sei villeggianti della frazione Masone (da cui prende il nome la manifestazione).

Si tratta di sculture in legno, dipinti su tela, seta e ceramica e di diverse opere: dai quadretti alle tovaglie, frutto dell'abilità nel ricamo.

«E' un modo per noi di tirar fuori dal cassetto i nostri lavori per entrare sebbene per pochi giorni, in una dimensione "artistica". Anche se in verità la mostra è nata quasi per scherzo» spiegano gli espositori.

L'artista in erba più anziano è una signora di 84 anni Fiorina Coggiola che ha esposto alcune immagini ricamate, mentre la più giovane ha 19 anni ed anche lei si cimenta nel mezzopunto. L'esposizione, organizzata grazie alla Pro loco che ha messo a disposizione la sala, resterà aperta fino al 27 agosto. L'ingresso è libero.

I lavori artigianali

## BALME

### Espongono cinquanta pittori under 16 e tanti fotografi per nuove cartoline

Si concluderà domenica prossima a Balme l'esposizione di fotografie e disegni del primo concorso sul tema «Balme e i lavori nelle Valli di Lanzo».

La manifestazione, organizzata dalla pro loco, ha visto la partecipazione di trenta fotografi e di una cinquantina di giovani pittori: il più «in erba» ha otto anni, mentre il più «anziano» è un sedicenne. La fotografia prescelta a diventare nuova cartolina illustrata del piccolo centro montano è un paesaggio ritratto da Paolo Marcato.

Le opere sono in esposizione presso l'ex municipio e nel salone di strada Margutta. Si conclude con questa manifestazione la rassegna di spettacoli e mostre che si sono susseguiti nei mesi estivi a Balme. Ma per gli amanti del gioco delle carte sono in arrivo possibilità di interessanti soddisfazioni: sta per prendere il via una serie di tornei di scopa, pinnacola, scala quaranta. Di tutto per tutti i gusti insomma!

Un'immagine della mostra

## CHIVASSO

### La città dice addio alla preside Ebe

Profondo cordoglio e grande commozione a Chivasso per l'improvvisa scomparsa della professoressa Ebe Vintani Glenaz, 81 anni. L'insegnante, che viveva con una sorella in via Isonzo 5, era una figura molto nota in città.

Per oltre vent'anni era stata preside di scuola media. In questi ultimi otto anni aveva ricoperto la carica di preside dell'Unitrè di Chivasso. La donna è deceduta per infarto. I funerali domani alle 14,30 in Duomo.

# Tragico anniversario

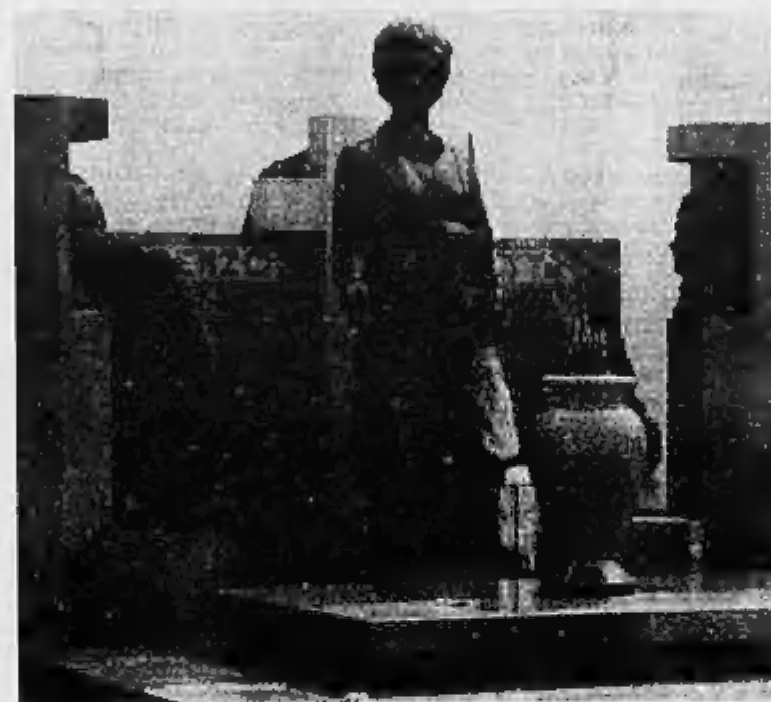
## Si dà fuoco per la morte della moglie

Voleva morire. L'aveva ripetuto più volte. Per farlo ha scelto l'anniversario del giorno in cui i medici gli tolsero ogni speranza sulla sorte della moglie, morta per tumore.

Così, nella tarda mattinata di ieri, Fortunato Lorenzo, 56 anni, ex taxista, residente a Torino in corso Lombardia 198, per l'ultima volta scavalca il cancello del cimitero di Venaria, come ha fatto tante altre volte quando si è fermato a dormire la notte accanto alla tomba della moglie. Con sé stavolta ha un secchio pieno di benzina. Arriva vicino alla tomba e si pone accanto alla grande statua a grandezza naturale fatta scolpire per ricordare la moglie. Scritte in fretta alcune righe in cui chiede perdono ai tre figli, appoggia l'ultimo mazzo di rose sulla tomba della consorte, Rosaria Panetta, mancata il 20 dicembre '86 all'età di 46 anni per un tumore. Poi si toglie gli abiti, quegli abiti sempre rigorosamente neri in segno di lutto. Appende i vestiti ad una gruccia dietro la tomba di famiglia e si cosparge di benzina, dandosi fuoco. Lo trovano i necrofori, dopo le 15, davanti a quella statua. Non ci vuol molto per gli addetti del camposanto capire che quei miseri resti bruciati e anneriti dalle fiamme appartengono a quell'uomo taciturno che ogni giorno per uno e ore è sempre lì a pregare, arrivando al punto di scavalcare la cancellata per restarvi anche la notte.

Una storia d'amore. Una storia di disperazione e di solitudine interiore. O forse una storia di ordinaria follia come la vita quotidiana ci ha ormai abituati (e in qualche caso, purtroppo, assuefatti).

Anna, la più giovane delle tre figlie dell'ex taxista, che divideva con il padre l'appartamento di corso Lombardia 198, racconta tanti attimi di vita del genitore suicida, nel tentativo di spiegare (forse anche a se stessa) e riuscire a far capire il gesto che egli ha attuato come soluzione estrema alla disperazione. «Sul biglietto c'era scritto: "Vi chiedo perdono, ma non potevo continuare questa vita. Da cinque anni soffro atrocemente. Vi ho sempre detto che un giorno o l'altro mi sarei ammazzato. Lei era una grandissima donna, una santa. Il mio funerale dev'essere semplice, come quello di mia moglie" "...Voleva soffrire atrocemente, come aveva sofferto mia madre, spirata dopo una lunghissima agonia causata da un tumore. Ma lo ripeto, mio padre non era pazzo. Era soltanto un uomo innamorato della moglie. Adesso finalmente avrà pace, sarà sepolto al suo fianco».

La tomba su cui Fortunato Lorenzo, taxista ormai in pensione, si è dato fuoco ieri. Accanto al corpo è stato trovato il biglietto indirizzato alla figlie

Continua Anna: «Amava mia madre, non sopportava l'idea di essere rimasto solo. Non riusciva a farsene una ragione e a darsi pace. Martedì sera è tornato a casa tranquillo e sereno. Ieri mattina è uscito nuovamente ma era del tutto normale».

Ma la sera prima c'è stato un ultimo segno, premonitore: l'uomo si taglia la lunga barba e i lunghi capelli che tiene legati da una piccola coda e che da anni lascia crescere incolti quasi trasandati. Un taglio simbolico con il passato. Però nel suo futuro non c'è che la morte ad attenderlo.

**Ivano Barbiero**

# Handicappato aggredito dagli zingari

Un giovane handicappato di Moncalieri è stato aggredito e picchiato da un gruppo di nomadi che gli hanno rubato il portafoglio.

E' accaduto ieri intorno alle 21,30 a Enzo Sarti, 36 anni, residente a Moncalieri in via Bosso 16.

Enzo Sarti stava tornando verso casa, quando un gruppo di nomadi l'ha circondato, prima insultandolo e poi, considerato che non voleva consegnare il portafoglio, passando alle vie di fatto.

Il gruppo si è stretto intorno al giovane e uno dei nomadi si è sfilata la cintura e ha iniziato a percuoterlo selvaggiamente sul viso e sul corpo, mentre un altro s'impossessava del portafoglio.

Vista la scena, un gruppo di persone si è lanciato in soccorso di Enzo Sarti e un cittadino, che era affacciato al balcone, ha telefonato ai vigili urbani. Sono stati momenti di caos e di paura. La gente ha cominciato a scendere in strada per portare aiuto al giovane, inutilmente qualcuno ha tentato di bloccare i nomadi che nel frattempo erano riusciti ad impossessarsi delle poche migliaia di lire contenute nel portafoglio di Sarti.

Una pattuglia dei vigili urbani di Moncalieri si è recata subito sul posto e ha visto il giovane in lacrime con il volto sanguinante.

I nomadi intanto erano fuggiti a bordo di un furgone Ford Transit.

I vigili urbani, intanto, recuperavano il portafoglio, che era stato abbandonato con tutto il contenuto, dai nomadi in fuga, e anche la cintura con la quale era stato percosso Enzo Sarti. Quest'ultimo infine è stato accompagnato all'ospedale Santa Croce dove i sanitari lo hanno sottoposto alle cure del caso. Enzo Sarti lavora presso la Cooperativa Primavera, attivata dal Comune per portatori di handicap. Le sue condizioni, secondo i sanitari, non sono comunque preoccupanti. Se la caverà in pochi giorni.

Intanto vigili urbani e carabinieri, dopo aver ricostruito esattamente che cosa era successo, hanno incominciato immediatamente le ricerche per identificare e bloccare i nomadi. Fino a questo momento però le indagini non hanno ancora dato esito.

**p. b.**

# Caravelle a Sansicario

## Mostra nel segno di Cristoforo Colombo

Cristoforo Colombo e le «colombiadi» sono sbarcate anche a Sansicario, in val Susa. Domenica sulla piazzetta della località turistica è avvenuto un insolito «vernissage»: sono stati esposti sette «mezzari», i preziosi tessuti che i marinai di Genova riportavano dalle Indie e che ora sono conservati anche nei musei.

L'iniziativa della mostra, che ha sollevato grande interesse tra la folla di turisti che in questi giorni soggiorna in montagna, è della signora Bernadette Rosina, genovese purosangue che a Sansicario ha un affermato negozio dedicato alla casa. Adesso l'esposizione dei «mezzari» prosegue nel suo locale, in pieno centro. Spiega la signora Bernadette: «Abbiamo potuto organizzare la mostra grazie alla sensibilità ed alla collaborazione del sindaco di Cesana, il dottor Formica. L'iniziativa ha lo scopo di animare con una manifestazione culturale le vacanze dei torinesi. Che cosa sono i «mezzari»? Servivano sia da copricapo che da scialle per le donne del popolo nella Genova della fine del 700. Erano decorati con fantastici disegni che impreziosivano la tela. Per l'autunno è prevista un'altra mostra a Genova, questa di Sansicario è solo un'anteprima.

Oggi tutti conoscono la grande produzione dei «mezzari» a livello industriale che è avvenuta a partire dai primi del Novecento: sono stati usati come arazzi, tende e copriletto. Poi l'oblio, ma in occasione della mostra di Sansicario è stato presentato in anteprima al pubblico il «mezzaro», prodotto dalla ditta Sibi di Genova, in onore di Cristoforo Colombo per l'Expo 1992. Sarà numerato da uno a mille ed è già destinato sin d'ora a diventare un pezzo raro perché sarà distribuito in esclusiva dai più importanti negozi d'Italia.

STOPPA

# Torrente micidiale a Palera

«A Palera, frazione di Moncalieri, è crollato il muro della canonica ed è sparito un tratto della via principale, e sono circa 500 milioni di danni causati in gran parte dallo straripamento del rio che attraversa la borgata - afferma un gruppo di residenti che ha chiesto di rimanere anonimo - E' successo dopo l'ultima grandinata. Noi abbiamo già subito due grandi inondazioni nel '74, nell'85, ma l'ultima è stata la peggiore. Il rio raccoglie le acque di due vallate: quella di San Bartolomeo e quella di Revigliasco. A Palera diviene un imbuto, ma ultimamente è cambiata la situazione orografica».

«Attualmente il corso del rio è stato accorciato di circa cinque chilometri, l'invaso che serviva da sfogo per le acque è stato coperto dalla zona industriale, quindi le acque straripano; e in più il rio è diventato una pattumiera. Il letto doveva essere largo dodici metri, ma in realtà non è così: delle arcate della vecchia via Pallera, dove sono state convogliate le acque, una è completamente ostruita dalla terra, quindi la larghezza del letto è più che dimezzata». La tracimazione del rio è stata talmente violenta che ha travolto uno dei muri perimetrali della casa parrocchiale lungo qualche decina di metri. I residenti hanno inviato un esposto al sindaco, l'assessore ai Lavori Pubblici e al comando dei carabinieri. «Il letto del torrente è altresì ristretto per la presenza di decine di orti abusivi sorti sugli argini. Il corso del torrente sarà infine decurtato ancora di un chilometro circa, lungo la via Postiglione. Considerato che già pochi giorni or sono è esplosa la strada, chissà che cosa accadrà ora». Il vicesindaco Domenico Giacotto, ieri si è recato a Palera e ha garantito «decisioni rapide e risolutorie». *(pa.bar.)*

## RISTORANTI APERTI OGGI

### Zona Centro

**Alla Buca di San Francesco**, via S. Francesco da Paola 27, tel. 8368464, rip. lunedì.
**Al Pigaron**, via A. Albertina 27, telefono 832.303, riposo domenica;
**Al Primo Piano**, via Po 20, telefono 832.892, riposo sabato e domenica;
**Al 24**, via Montebello 24, telefono 831.712, riposo martedì e sabato a pranzo;
**Arcadia**, Galleria Subalpina, telefono 56.13.898;
**Balbo**, via Doria 11, telefono 511.743, riposo lunedì;
**Bearzi**, via S. d'Assisi 21, telefono 546.780, riposo martedì;
**Biribissi**, corso S. Martino 6, telefono 510.260, riposo domenica;
**Bistrot**, via T. Rossi 2, telefono 531.029, riposo lunedì;
**Cit Turin**, via Arsenale 44, telefono 557.6154, riposo lunedì;
**Conte Verde**, via Bellezia 15, telefono 436.1408, riposo sabato mattina e domenica;
**Da Giuseppe**, via S. Massimo 34, telefono 812.2090, riposo lunedì;
**Da Ignazio**, via Rattazzi 1, telefono 534.068;
**Da Mauro**, via M. Vittoria 21, telefono 839.781, riposo lunedì;
**Della Rocca**, via della Rocca 22/b, telefono 831.384, riposo domenica;
**Delle Indie**, via Verdi 10, tel. 839.7441, riposo giovedì;
**Filo di Marianna**, via P. Tommaso 2/b, telefono 669.2365, riposo martedì;
**Firenze**, via S. Francesco da Paola 41, telefono 839.5808, riposo lunedì e martedì mezzogiorno;
**Gasthaus**, via Gramsci 3, telefono 537.358, riposo sabato;
**Ij Brandè**, via Massena 5, telefono 544.449, riposo domenica e lunedì (solo la sera);
**Il Blu**, corso Siccardi 15, telefono 545.550, riposo domenica;
**Il Ciclope**, via San Francesco da Paola 46, telefono 839.8011, riposo martedì;
**Il Settembrino**, via Goito 9, telefono 650.3458;
**La Campana**, via XX Settembre 79, telefono 521.4011, riposo domenica;
**La Taverna dei Mercanti**, via Mercanti 26, telefono 511.078, riposo domenica;
**L'osto del Borghivej**, via Tasso 7, telefono 436.03.86, riposo lunedì;
**Mamma Licia**, via Mazzini 50, telefono [illegible], riposo lunedì;
**Mare chiaro**, via S. Francesco d'Assisi 21, telefono 546.760, riposo martedì;
**Marella**, via Gioberti 4, telefono 517.391, riposo lunedì;
**Marinella**, via Verdi 33, telefono 831.525;
**Maxipiatto**, via Passalacqua 4, telefono 541.370, riposo domenica;
**Mellow**, corso Siccardi 15, telefono 511.282, riposo domenica;
**Nuovo Regio**, piazza Castello 117, telefono 511.770, riposo lunedì;
**Porto di Savona**, piazza Vittorio 2, telefono 831.453, riposo lunedì e martedì pranzo;
**Samoa**, via Montebello 11, telefono 874.713, riposo lunedì e martedì a mezzogiorno;
**Self Service Torino 1**, via Lagrange 43, telefono 542.128, riposo domenica;
**Sotto la Mole**, via Montebello 9, tel. 832.201, riposo mercoledì;
**Spaccanapoli**, v. Mazzini 19, tel. 8397511.
**Tiffany**, p.za Solferino 16, telefono 540.538, riposo domenica;
**Torino**, via Nota 7, tel. 521.3086, riposo domenica;
**Taverna Fiorentina**, via P. di Città 6, t. 542.412, riposo sabato;
**Vecchia Lanterna**, corso Re Umberto 21, telefono 537.047, riposo sabato pranzo e domenica.

# DOVE POSSIAMO ANDARE A CENA?

**CINESI:**
**Du-Cheng**, via XX Settembre 62, telefono 546.159, riposo lunedì;
**Nuova Fenice**, corso S. Martino 5, telefono 553.087, riposo lunedì;
**La Pagoda**, via Gioia 2, telefono 539.897, riposo martedì;
**Nanchino**, corso Beccaria 2, telefono 521.4060, riposo lunedì;
**Mister Hu**, via Mercanti 16, telefono 545.177;
**Panda**, corso Vittorio 29, telefono 669.8102, riposo lunedì;
**Porta di Drago**, via Camerana 12, telefono 512.353, riposo lunedì;
**Hua-Tali**, via S. Quintino 1/b, telefono 517.974;
**Kuoji**, via S. Massimo 4, telefono 830.979;
**Shangai**, Porta Palatina 8, telefono 518.433, riposo martedì.

### San Salvario Valentino

**Chalet**, viale Virgilio, telefono 650.97.56, riposo lunedì;
**Al todo de modo**, piazza M. Cristina 1, telefono 650.82.25, riposo domenica;
**Da Zia Amelia**, via Nizza 31, telefono 669.9472, riposo martedì;
**Del Chianti**, via Saluzzo 13, telefono 650.5618, riposo lunedì;
**Due Mondi**, via Saluzzo 3, telefono 657.090, riposo domenica;
**Grilly**, via Galliari 4, telefono 657.115, riposo domenica e lunedì;
**Il Giaguaro**, via Nizza 63, telefono 669.8935, riposo sabato;
**Il Papavero**, corso Raffaello 5, tel. 650.2860, riposo domenica;
**Imbarco Perosino**, viale Virgilio 53, tel. 657362, riposo lunedì;
**La Fiorentina**, via Saluzzo 6, telefono 669.2341;
**La magione del Tau**, corso Bramante 81, telefono 696.4872;
**Lampione Blu**, via Saluzzo 23, telefono 669.9646, riposo sabato;
**La Rotonda**, corso M. d'Azeglio, 11, telefono 669.833;
**La Scaletta**, via Giuria 27, telefono 655.763, riposo lunedì;
**L'Idrovolante**, viale Virgilio 105, tel. 687.602, riposo domenica;
**Mellow**, via Nizza 3, telefono 669.9174, riposo giovedì;
**Messico**, via Galliari 8, telefono 650.8798, riposo domenica;
**Olliastra**, via Galliari 5, telefono 669.9006, riposo sabato;
**Piatto d'Oro**, via Galliari 9, telefono 650.9391;
**Ristodante**, via Saluzzo 112, telefono 673.810, riposo venerdì e sabato mattina;
**Toscano**, via Saluzzo 36, telefono 650.7314, riposo domenica.

**CINESI:**
**Castello del Drago**, via Nizza 100, telefono 696.5400, riposo lunedì;
**Corsaro Verde**, via Saluzzo 17, telefono 650.5877, riposo lunedì;
**Kata Radja**, corso Bramante 53/b, telefono 696.3461, riposo lunedì;
**Mandarin**, via Saluzzo 3, telefono 669.6134, riposo martedì;
**Take Away**, via M. Cristina 32/d, telefono 669.2416, riposo lunedì.

### Crocetta San Secondo

**Aladino**, via Cassini 4, telefono 584.117;
**A Vecchia Napula**, corso Mediterraneo 70, telefono 595.275;
**Da Giovanni**, via Gioberti 24, telefono 539.842, riposo domenica;
**Gennargentu**, corso Lepanto 4, telefono 319.7622, riposo sabato pranzo e martedì;
**Pigafetta**, via Pigafetta 14, telefono 595.680, riposo mercoledì;
**Trattoria Viareggio**, via Montevecchio 10, telefono 510.274, riposo domenica;
**Tre colonne**, corso Rosselli 1, telefono 318.5220, riposo sabato pomeriggio e lunedì;
**CINESI:**
**Perla d'Oriente**, via Torricelli 51, tel. 581.651, riposo lunedì.

### San Paolo

**Adriano**, via Pollenzo 39, telefono 335.8311, riposo sabato;
**Caranguejo**, v. M. Albergian 10, telefono 331.765, riposo lunedì;
**I Forchettoni**, v. S. Paolo 52, tel. 385.5153, riposo mercoledì;
**Il buco**, via Lombriasco 4, telefono 442.210, riposo domenica;
**Il Pappagajo**, v. Braccini 57, tel. 334.936, riposo domenica;
**La Greuja**, via Monginevro 75, telefono 331.589, riposo lunedì;
**La Giara**, via Barge 15, telefono 447.27.97, riposo lunedì;
**La Pergola**, via Cesana 54, telefono 447.1784, riposo martedì;
**La Sella**, via S. Paolo 5/5, telefono 331142, riposo domenica;
**Maxim**, via Verzuolo 40, telefono 447.5677, riposo domenica;
**Mellow**, piazza Sabotino, telefono 447.6866, riposo mercoledì;
**Mignon**, via Boggiani 6/A, telefono 385.4090, riposo domenica pranzo e lunedì;
**Mombercelli**, v. S. Paolo 11, tel. 385.5242, riposo domenica;
**Rosa**, via Chiomonte 22, telefono 331.851, riposo lunedì;
**Silvano**, via Monginevro 69, telefono 335.2651, riposo domenica.
**CINESI:**
**Bambù**, corso Peschiera 167, telefono 315.2484, riposo lunedì;
**Drago e Fenice**, corso Rosselli 88, telefono 593.191, riposo lunedì;
**King Hua**, corso Racconigi 30/b, telefono 331.271, riposo lunedì;
**King Hua**, via Brunetta 19, telefono 331.967, riposo lunedì;
**Porta d'Oro**, via Monginevro 9, telefono 315.2058, riposo martedì.

### Cenisia - Cit Turin Pozzo Strada

**Al Grassi**, via Grassi 9, telefono 434.5430, riposo domenica;
**Al Solito Posto**, via Asiago 53, telefono 411.4945, riposo lunedì;
**Baricentro**, via Sant'Ambrogio 25, telefono 726.767;
**Duchesse**, via D. Jolanda 7, telefono 749.54.94, riposo domenica sera e lunedì;
**Black Cat**, via Pacchiotti 61/C, telefono 728.282, riposo lunedì;
**Caligola**, piazza Campanella 25, telefono 720.470, riposo mercoledì a pranzo;
**La Taverna**, via De Santis 88, telefono 700.825, riposo mercoledì;
**Passatempo**, corso Francia 318, telefono 793.330, riposo domenica;
**San Domenico**, strada Pronda 15, telefono 701.674, riposo lunedì;
**Ventaglio**, corso Francia 219, telefono 793.265, riposo lunedì.
**CINESI:**
**Di Yanga**, corso Brunelleschi 99, telefono 705.464, riposo martedì;
**Yin Fa**, corso Inghilterra 29, telefono 447.2952;
**Hang Zhou**, corso Francia 278, telefono 790.997, riposo mercoledì.

### Campidoglio S. Donato - Parella

**Al Centro**, via Balbis 11, telefono 469.763;
**Al Covone**, via Cibrario 41, telefono 752.642, riposo martedì;
**Au Lapin Agile**, via Ghemme 1/bis, telefono 749.6124;
**Capricorno**, via Ceva 41, telefono 471.217, riposo lunedì;
**Da Gigi**, via Salbertrand 74, telefono 749.3618, riposo mercoledì;
**Il Magazzino di Gilgamesh**, via Moncenisio 13/b, telefono 749.2801, riposo domenica;
**Il Talismano**, strada Ghiacciaie 1, telefono 740.441, riposo lunedì;
**La Grupia**, via Rocciamelone 17, telefono 771.40.51;
**L'Osteria del Corso**, corso Regina Margherita 252, telefono 481.759, riposo domenica;
**La Mamilla**, via S. Donato 20, telefono 488.862, riposo martedì;
**Nobel**, corso Monte Cucco 58, telefono 724.838;
**Nord Tennis**, corso Appio Claudio 116, telefono 758.904, riposo lunedì;
**CINESI:**
**Capitol**, corso Svizzera 58, telefono 740.140;
**Hua Li Do**, via San Donato 7, telefono 487.717, riposo lunedì.

### Rossini Valdocco Vanchiglia

**Alba**, via Bava 2, tel. 832.914, riposo mercoledì;
**Al Gambero Blu**, corso San Maurizio 61, telefono 877.485, riposo lunedì;
**Charro**, via Perugia 41, telefono 850.377, riposo mercoledì;
**Campus**, corso San Maurizio 41, telefono 835.143, riposo lunedì;
**Da Gino**, corso Regio Parco 161, telefono 202.652;
**Il Delfino e la Sirena**, corso Tortona 2, telefono 831.369, riposo mercoledì;
**Il Melograno**, corso Regina 22, telefono 832.112, riposo lunedì;
**La Brace**, via Napione 28, telefono 831.602;
**La Rosa di Francia**, via Santa Giulia 57, telefono 830.076, riposo mercoledì;
**Otto Colonne**, via Giulia di Barolo 5, telefono 836.507, riposo mercoledì;
**Sità**, piazza Repubblica 24, telefono 436.1254, riposo domenica;
**CINESI:**
**Canton**, corso Palermo 125, telefono 238.762, riposo mercoledì;
**Dong Hua**, corso S. Maurizio 25, telefono 830.733, riposo lunedì;
**Wu Wei Huo**, corso Regio Parco 24, tel. 233.917, riposo lunedì.

### Barriera di Milano M. Campagna - Barca

**Anonimo Veneziano**, corso G. Cesare 110, telefono 287.801, riposo mercoledì;
**Barriera**, via Oxilia 38, telefono 266.904;
**Brasserie**, corso G. Cesare 132, telefono 232.477, riposo domenica;
**Blue-Line**, stada Settimo 2, telefono 201.137, riposo sabato pranzo e domenica;
**Ciau Turin**, corso G. Cesare 174, telefono 205.0748, riposo domenica;
**Colonnello**, corso Vercelli 21, telefono 260.366, riposo lunedì;
**Da Ivo**, corso Novara 75, telefono 852.806, riposo lunedì sera e martedì;
**Da Mario**, via Martorelli 43, telefono 205.21.55, riposo domenica sera e lunedì;
**Da Mauro**, corso Brescia 13, telefono 248.1103, riposo domenica;
**Da Pietro**, corso Vigevano 6, telefono 248.1285, riposo domenica;
**Dei Biasoni**, via D. Chiesa 75, telefono 273.1694;
**Flunch**, corso Romania 460, telefono 262.5069, riposo domenica;
**La Grotta**, corso Grosseto 117, telefono 210.586, riposo lunedì;
**Il Corallo**, corso Brescia 48, telefono 852.775;
**Il Grillo**, via Cuneo 6/b, telefono 852.167, riposo mercoledì e domenica;
**Ippocampo**, corso Novara 5, telefono 857.165, riposo lunedì;
**La Pala d'Oro**, corso Vercelli 8, telefono 850.346, riposo lunedì;
**Lo Squalo**, corso G. Cesare 83, telefono 851.438, riposo mercoledì;
**Delle Alpi**, via Segantini 15, telefono 733.085, riposo lunedì;
**Mazza**, corso G. Cesare 53, telefono 851.430;
**Paradise**, largo Borgaro 44, telefono 253.594, riposo lunedì;
**Quadrifoglio**, corso Potenza 100, telefono 213.549, riposo lunedì;
**Vittoriano**, corso Grosseto 81/83, telefono 216.8413, riposo domenica e lunedì sera.
**CINESI:**
**Mei Li Hua**, largo Toscana 29, telefono 216.1735, riposo lunedì.

### M. Pilone - Val Salice Cavoretto

**Alberoni**, corso Moncalieri 288, telefono 696.3255, riposo martedì e domenica sera;
**Bastian Contrario**, strada Moncalvo 102, telefono 696.83.86, riposo domenica;
**Bellavista**, strada S. Margherita 163, telefono 632.580, riposo lunedì;
**Cafasso**, strada Val Salice 178, telefono 660.1495, riposo mercoledì;
**Cit Cavoret**, strada ai Ronchi 14, tel. 661.2848, riposo lunedì;
**Cucco**, corso Casale 89, telefono 830.416, riposo lunedì;
**Da Angelino**, corso Moncalieri 59, telefono 660.2267, riposo domenica;
**Da Lanfranco**, corso Moncalieri 216, telefono 6613.375, riposo mercoledì;
**Escargot**, Strada ai Ronchi 73, telefono 661.2830, riposo lunedì;
**Fontana dei Francesi**, strada com. Pecetto 123, telefono 861.0397;
**Garden**, strada Valsalice 2, telefono 660.3943, riposo mercoledì, aperto solo a cena, festivi tutto il giorno;
**Giudice**, strada Val Salice 78, telefono 660.2020, riposo martedì e mercoledì mattina (solo la sera);
**Gran Corona**, corso Moncalieri 502, telefono 661.0100;
**Hermada**, piazza Hermada 10, telefono 819.0541, riposo domenica;
**I Sapori**, corso Moncalieri 486, telefono 661.0750, riposo mercoledì e sabato a pranzo;
**Il Pavia**, viale Thovez 60, telefono 660.2060, riposo lunedì;
**Italia**, strada Superga 45, telefono 890.139, riposo venerdì;
**La Beccaccia**, str. della Vetta 20, tel. 661.0485;
**La Cloche**, strada Traforo del Pino 106, telefono 894.213, riposo domenica sera e lunedì;
**La Dentera**, corso Casale 321, telefono 897.108;
**La Topia del Bogin**, corso Moncalieri 478, telefono 6610.435, riposo lunedì;
**L'Innominato**, strada del Campagnolo 8, telefono 661.0930;
**Mayerling**, p.zza Freguglia 5, tel. 661.2686, riposo lunedì a pranzo;
**Ponte Sassi**, piazza Pasini 3, telefono 890.371;
**Osteria dell'amicizia**, corso Casale 221, telefono 890.168;
**Saltinciele**, strada Superga 3, telefono 890.835;
**Torkio**, piazza Hermada 12, telefono 819.0813, riposo domenica;
**Trattoria del Peso**, piazza Gran Madre 5, telefono 830.561, riposo sabato mattina e lunedì.
**CINESI:**
**La Giunca**, corso Moncalieri 29, telefono 669.9273, riposo mercoledì.

### S. Rita - Mirafiori Lingotto

**Chichibio**, corso U. Sovietica 395, telefono 619.7066, riposo domenica;
**Città Giardino**, via Guido Reni 171, telefono 304.580, riposo lunedì;
**Delfino Blu**, corso Orbassano 277, telefono 305.080, riposo martedì;
**Entremetier**, via Nizza 216, telefono 670.503, riposo lunedì;
**Fri Flo**, piazza Galimberti 13, telefono 319.8828, riposo domenica;
**Il Pomodoro**, via Caprera 25, telefono 351.572, riposo martedì;
**Imperia**, corso U. Sovietica 445, telefono 342.013, riposo domenica;
**Jour et Nuit**, via Sarpi 69, telefono 363.082, riposo lunedì;
**La Goulette**, via Genova 4, telefono 664.7915;
**La Smarrita**, corso U. Sovietica 244, telefono 390.657, riposo lunedì;
**Lilibeo**, corso U. Sovietica 359, telefono 613.772;
**Nuovo Torino**, piazza Galimberti 13, telefono 319.8828, riposo domenica;
**Quadrifoglio**, via Benevagienna 22, telefono 352.620;
**Rugantino**, via Riccio 5, telefono 342.017, riposo mercoledì;
**Sarti**, via Genova 99, telefono 630.612, riposo sabato;
**Taverna dell'Hobbit**, via Carlo del Prete 72, telefono 317.5573, riposo lunedì.
**CINESI:**
**Da Hua**, via Boston 24, telefono 351.340, riposo lunedì;
**La Primavera**, via Tunisi 118/a, tel. 319.0768, riposo lunedì;
**Hua Dou**, via Rovereto 79, telefono 354.420, riposo lunedì.

Giulia Occhini con il figlio Faustino a una cerimonia

## NOVARA
### La «Dama Bianca» preoccupa i medici E' sempre grave per il trauma toracico

● La «Dama Bianca» non migliora. Per Giulia Occhini, ricoverata nel reparto rianimazione dell'Ospedale Maggiore, i bollettini medici hanno cessato di segnare la tendenza al miglioramento. Dopo aver superato la fase critica, dovuta alle gravissime ferite riportate nell'incidente stradale di Serravalle, la paziente si trova ora in una situazione d'impasse. Condizioni stazionarie che però preoccupano i medici del reparto di terapia intensiva, perché i progressi neurologici si sono bloccati al livello dei primi giorni, ed è sempre molto grave il trauma toracico che costringe Giulia Occhini a una «ventilazione assistita». La madre di Faustino Coppi respira solo grazie all'apparecchiatura in cui è intubata da diciannove giorni, e i medici non prevedono miglioramenti a breve scadenza. A Novara, quando si chiedono informazioni sulla salute di Giulia Occhini, l'équipe del professor Giuliano Pelosi si pronuncia con la massima prudenza: «Ci vorranno ancora settimane prima che possa uscire da questa situazione», dicono i medici.

Maria Pellegrino

## NARZOLE
### Si riapre la vicenda del metanolo chiedendo giustizia per una vittima

● Il sindaco di Narzole, Ugo Gregorio ieri era amareggiato: «Dal 1986 si torna a parlare dello scandalo del metanolo. Abbiamo oltre cento operatori vinicoli, e solo due, Giovanni e Daniele Ciravegna, padre e figlio, secondo il giudice hanno violato la legge. Se il processo che comincia il 20 novembre li riterrà responsabili pagheranno duramente. Ciravegna ha infatti rievuto la licenza perchè le norme burocratiche lo prevedono, ma io continuerò a negargli i timbri del municipio senza i quali non può esercitare». Al processo del 20 novembre chiedono giustizia Angelo ed Enrico Falco, 34 e 32 anni, di Borgo San Dalmazzo, ai quali il vino al metanolo il 10 aprile 1986 ha ucciso la madre Maria Pellegrino, 58 anni, morta all'ospedale di Cuneo. L'imputazione per Giovanni e Daniele Ciravegna e per gli altri imputati coinvolti nello scandalo è di omicidio volontario plurimo, lesioni gravi, associazione per delinquere. I due narzolesi saranno difesi dagli avvocati Pisapia di Milano, Ponzio di Alba e Barbero di Canelli.

## NOVARA Si cerca ancora il movente: passione o interessi?
# A Gargallo come all'Olgiata
## Fitto mistero sull'omicidio di Carmen Macchi

NOVARA ● «La Valletta? Segua queste indicazioni... Che c'è di nuovo? Hanno scoperto l'assassino?». Il sole d'agosto inonda la piazza di Gargallo, 1500 abitanti, piccola capitale delle scarpe del Novarese, a pochi chilometri da Borgomanero. C'è solo un anziano, seduto sulla panchina, nell'afa del primo pomeriggio, e non esita a mostrare la strada per raggiungere la «villa maledetta». Tra quelle mura, nella notte del 26 luglio, Carmen Macchi è stata uccisa da un colpo di pistola; il marito, Giovanni Fantini, misteriosamente ferito al collo da un proiettile. Un «giallo» a tinte forti, con una trama oscura nella quale finora hanno cercato di districarsi gli inquirenti (dagli esperti scientifici al magistrato) per trovare un colpevole.

L'eco di quella notte, i contorni appassionanti di un romanzo poliziesco di provincia, non si sono ancora spenti. I giornali si sono buttati su questa vicenda, alternando le cronache di Gargallo al delitto, altrettanto avvincente, dell'Olgiata. E, se non fosse stata per la notorietà della vittima nella villa romana, senza dubbio la storia di Gargallo sarebbe diventata il «thriller» dell'estate italiana.

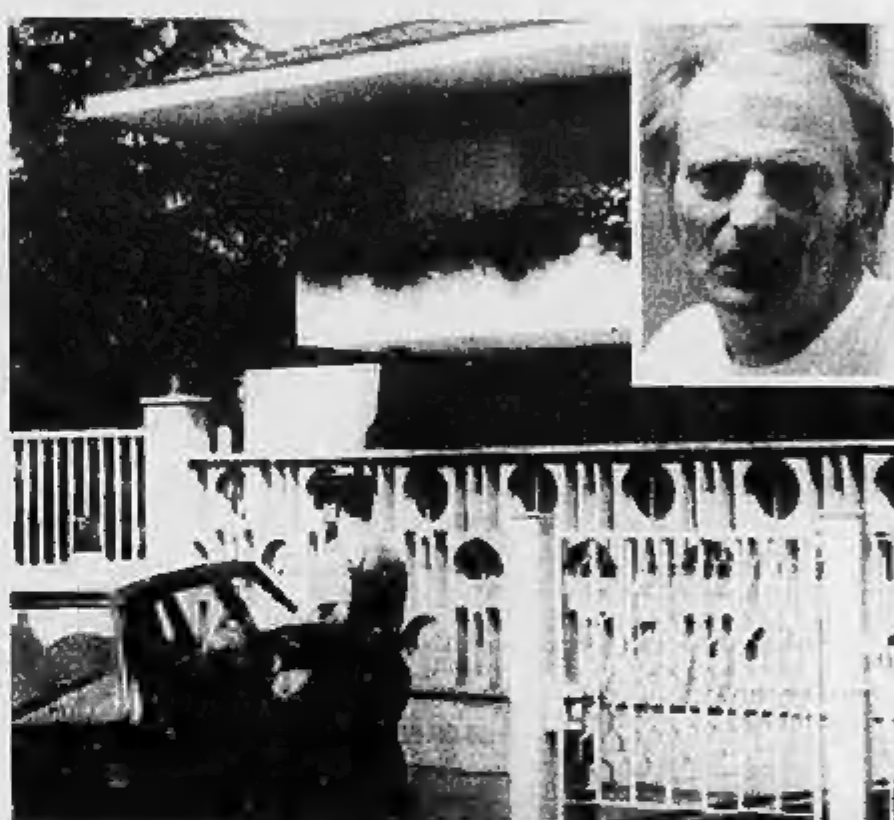
I personaggi. Lei, Carmen Macchi, 38 anni, bionda, avvenente, sposa Giovanni Fantini, 52 anni, imprenditore di Gargallo nel ramo delle scarpe e dei rubinetti. Matrimonio avversato dai parenti di lui. Dall'unione nasce una figlia, che oggi ha dieci anni ma vive con i nonni paterni a Castelletto Ticino. Ma soprattutto scaturisce un legame che a quanto sembra ha fatto prosperare la piccola industria. Sarebbe stata proprio Carmen a imprimere una svolta alla produzione della piccola fabbrichetta. I risultati sono lì da vedere: un grosso capannone, la villa alla Valletta, auto di grossa cilindrata (Maserati e Volvo). Insomma, un'aviata azienda, un matrimonio contrastato dai parenti, un'unione chiacchierata, ma nulla che facesse presagire un omicidio.

La notte del 26 luglio. E' da poco passata l'una e trenta. Giovanni Fantini, nel giardino della sua villa, corre pronunciando parole sconnesse, è una maschera di sangue. Urla e chiede aiuto, a un vicino che lo soccorre continua a ripetere: «Carmen... Carmen. La mia donna è morta, la mia Carmen non c'è più». L'allarme, l'arrivo dei carabinieri: il corpo di Carmen giace nel suo letto, perché i due dormivano in camere separate. E' morta, un colpo di pistola le ha trapassato la tempia. Il marito è stato ferito al collo; il proiettile non ha leso organi vitali ed è fuoriuscito da una mascella. Nel reparto di otorinolaringoiatria dell'Ospedale Maggiore di Novara guarirà in una ventina di giorni.

Interrogato dal magistrato, Giovanni Fantini fornisce un racconto dai margini nebulosi. La tesi di un'aggressione per rapina non convince completamente, si fa strada anche l'ipotesi di una tragica messinscena. Qualcuno azzarda: Giovanni Fantini potrebbe avere sparato alla moglie, poi avrebbe rivolto l'arma contro di sé, solo per simulare un'aggressione. Ma l'imprenditore, dal suo letto d'ospedale, giorno dopo giorno respinge con forza questi sospetti.

L'inchiesta. La famosa pistola, da cui sono stati esplosi i colpi contro la donna e l'uomo, non è mai stata trovata. Gli esperti si avvalgono quindi di prove tecniche, come il guanto di paraffina. I prelievi delle tracce di polvere da sparo sono stati eseguiti sullo stesso Giovanni Fantini, sul vicino che lo soccorse, due amici di famiglia e un farmacista molto amico della vittima. Ma questi riscontri non sono sufficientemente probanti, come osservano gli specialisti: ad esempio, Giovanni Fantini potrebbe essere stato investito da «vapori» dell'esplosione trovandosi nel raggio di irradiazione, cioè nel luogo dove si è sparato. E, se ci sono vapori sulle sue mani corrispondono con le polveri trovate nell'unico bossolo recuperato?

Intanto Giovanni Fantini ha lasciato l'ospedale ed è tornato a casa. Non nella sua villa, sottoposta a sequestro su ordine della procura della Repubblica di Novara, ma provvisoriamente nell'abitazione dei genitori, Teobaldo e Ginin, mentre consuma i pasti a casa della sorella Rosina, ex socia in affari. Fantini non vuole più parlare con i giornalisti, la vicenda lo ha scosso profondamente. La sorella dice di lui: «Giovanni adesso ha paura». In paese c'è la sensazione che la soluzione di questo «giallo» sia vicina e lo stesso Fantini collabora con gli inquirenti nel fornire particolari di quella notte. E' stato un delitto passionale? Questa ipotesi sembra trovare sempre meno credito, mentre si fa strada la convinzione che il «giallo» sia maturato per motivi d'interesse. La bella e avvenente Carmen, dai trascorsi chiacchierati, in realtà potrebbe essere stata il bersaglio di una vendetta per ragioni d'affari. Gli inquirenti stanno cercando di sgombrare il campo dai tanti forse.

**Gianfranco Quaglia**

La «villa maledetta» del giallo di Gargallo a Borgomanero
A sinistra, Carmen Macchi. Nel riquadro, il marito Giovanni Fantini

# FLASH

## CERRIONE
### Ritorcitura in fiamme

● Un incendio ha distrutto ieri pomeriggio a Cerrione la «Ritorcitura C.S.», di Carmine Sorrentino, 39 anni, residente a Massazza. Il fuoco, divampato poco dopo mezzogiorno, ha distrutto 600 metri quadrati di capannone, 40 quintali di acrilico e un impianto di carde e macchinari per agugliera. I danni ammontano a centinaia di milioni.

## CILAVEGNA
### Salvato in piscina

● Colto da malore alla piscina comunale di Cilavegna, il novarese Michele Gagliardi, di 45 anni, ha rischiato di annegare. Il tempestivo soccorso dei bagnini, di un'ambulanza della Croce Azzurra di Vigevano e di un medico giunto con l'elisoccorso, hanno permesso di salvarlo.

## NOVI LIGURE
### Picchia carabiniere

● Sei mesi di reclusione al pozzolese Roberto Dionello, 31 anni, responsabile di violenza e resistenza ai carabinieri che lo avevano fermato per controlli; uno era ricorso a cure mediche.

## OROPA Rissa al Santuario per una giovane e bella profuga sposata
# Albanese picchia otto marocchini

BIELLA ● Rissa al santuario di Oropa. Un albanese furibondo perchè un marocchino gli aveva insidiato la moglie, si è azzuffato con 8 nordafricani, mettendoli fuori combattimento. Bloccato dai carabinieri e portato nella piccola caserma del santuario mariano, ha temuto che per le conseguenze del suo gesto potesse essere espulso dall'Italia. E disperato si è scagliato contro il muro per spaccarsi la testa.

Non c'è riuscito perchè i militari lo hanno immobilizzato prima che potesse ferirsi seriamente. Poi lo hanno dichiarato in arresto per oltraggio. Ieri mattina l'uomo è comparso davanti al gip della pretura che dopo averlo interrogato e valutato il rapporto delle forze dell'ordine non ha convalidato il provvedimento. L'albanese che comunque era già stato scarcerato poche ore dopo la scazzottata, affronterà libero l'eventuale processo in pretura.

Protagonista del burrascoso episodio è stato Agim Tola, 34 anni, un operaio originario di Durres, ospite della Caritas a Oropa insieme ad altri 9 connazionali. Nerissimo di capelli, non molto alto di statura, ma un fascio di muscoli guizzanti sotto la maglietta, l'altra sera ha affrontato uno dei marocchini che stazionano al santuario. Secondo quando ha raccontato al giudice, il nordafricano aveva infastidito sua moglie, una donna giovane e molto graziosa. Commenti un po' spinti, pare anche qualche «avance», spalleggiato da un gruppetto di altri «vu cumprà».

Agim Tola è piombato come una furia sul «dongiovanni», buttandogli all'aria il banchetto di cianfrusaglie, e investendolo con una gragnuola di pugni. In aiuto del malcapitato è arrivato prima un connazionale poi un gruppetto più consistente. L'albanese non ha battuto ciglio e ha caricato gli avversari rifilando pugni e calci a chi gli arrivava a tiro e scagliando pietre. Solo l'arrivo dei carabinieri ha posto fine alla battaglia.

Il rettore del santuario, don Giovanni Saino l'aveva detto: «Ormai a Oropa c'è una tale mescolanza di gente di ogni razza e cultura che la situazione è delicatissima. Non vorrei che prima o poi possa accadere qualcosa di grave». Anche per mettere un po' di ordine tra le secolari mura, il sacerdote aveva ottenuto solo pochi giorni fa che il foltissimo gruppo di venditori ambulanti marocchini lasciassero libera la scalinata del Papa e i luoghi più cari al culto mariano. «Non ho nulla contro i marocchini ma non era giusto che tutto il santuario fosse invaso dalle loro bancarelle - spiega il rettore -. Ho quindi ottenuto che si sistemassero fuori dai cancelli in quella vasta area che ospita il commercio dei prodotti della nostra valle». Si tratta comunque di emigrati che arrivano da Biella e da altre città, soprattutto al sabato e alla domenica, quando l'afflusso di pellegrini è maggiore. Solo 2 o 3 elementi, superstiti della prima ondata di extracomunitari ospitati a spese del Comune a Oropa, dormono ancora nelle stanze del santuario.

A Oropa invece vivono una decina di albanesi che per le prime settimane sono stati ospitati a spese dello Stato in attesa che si trovassero un lavoro e una casa. Condizione, questa, inderogabile per la loro permanenza in Italia. Ma gli albanesi sono riusciti a completare l'iter burocratico solo verso la metà di luglio, quando ormai, in vista delle ferie, le fabbriche non assumevano più. Quindi il gruppo biellese ha ottenuto una proroga e vive al santuario a spese della Caritas, ma entro settembre anche loro devono mettersi in regola o saranno rimpatriati.

## IN PIEMONTESE

# Michel ëd la ròca

Pubblichiamo oggi la seconda parte di «Michel ëd la ròca», riprendendo dalle ultime strofe della scorsa settimana.

El setmin a l'avia capì 'l latin e a l'ha pi nen parlà. A l'era tornà butasse la scufia con ël boton e a l'avia piàit un crajon ross come 'l fou e 'n papé nèir come 'l carbon. Peui a l'era butasse a scrive: «Michel ëd la Ròca» e a l'ha butaje ampëss përchè a carcava fòrt ansima al papé nèir.

«O it na vade via lontan o Bërgnif a riva doman...».

El ciochè a l'avia sonà mes bòt, peui un bòt e mes, peui doi bòt. E 'l setmin a seguitava a marché ansima al papé nèir... Peui doi bòt e mes, peui tre bòt.

A tre bòt (... përchè 'l nùmer tre a l'é 'l nùmer che a fà scaté la fisica...), a tre bòt, Meco ël setmin a l'é signasse e a l'ha batù tre vòlte le man.

Tre minute 'd silensi, che as sentia 'l tubo dl'eva ch'a gargarisava, peui:

— Tòch! Tòch! Tòch! — a l'uss.

A l'era un cornajass nèir come la neuit sensa lun-a, che, spalancand ël bech, longh come na lama dël faussèt, a l'ò pijasse la litre nèira dël setmin e, dòp d'avèj fàit tre sàut an sla tàula, a l'é sajòttasse fòra.

Almo a guardava sensa fiatì e a sentia 'l frèid tut arlongh al rastel dla schin-a, mentre la màndola dij gënoj a-j tërmolava.

El setmin a l'era andàit a ciavé l'uss e a-j fà:

— Ebin? —

— Ebin, grassie! — Almo as sentia 'l fià curt e a sgatava an sacòcia an serca dla moneda che a l'era portasse daprëss.

Ma Meco ël setmin a-j fà: — Gnente! Gnente! It diras un Rechiem për j'ànime — e a-j buta an sacòcia tre castagne marone: ma gròsse, di pura gròsse! ch'a stantavo a intré.

— Un-a për ti, un-a MANCANO 3 LINEE un-a për toa seure. A saran vòstra fortun-a e 'l boneur dij vòstri —.

Almo a l'era trovasse për la stra che 'l cheur as lo sentia an boca e na gòj che a-j friciolava ant ël sangh.

La lun-a a j'era pi nen e lagiù ël cel a comensava a ambianchisse.

— Pà! Mà! Pinòt! Rina! — come se la fnera a piëisse feu.

Almo a contava e tuti a fasìo: Oh!...

Mach pare a sopatava la testa coma la pèndola ch'a l'é lì për fërmesse.

— Na castagna a ti!

— Na castagna a ti!

— Na castagna a mi!

Tuti a j'ero bele ambajà a guardé le castagne, quand che tre ragg ëd sol a son intrà da la fnestra e le castagne a son butasse a luse, a luse, e a chërse, a chërse che a l'han dovuje posé sla tàula tant a j'ero greve.

Le tre castagne a j'ero dventà tre lingòt d'òr massiss che gnanca 'l re a l'avia mai vëddune 'd parie.

Da col dì a la Grangia Grisa a s'è vivusse da sgnor e 'd Michel ëd la Ròca pì gnun-e neuve.

Gnanca 'd Meco ël setmin pì gnun-e neuve. E a l'é 'n darmagi con tut ël travaj che a-i saria da fé al dì d'ancheuj.

**Camillo Bravo**

da «Conte, fàule e legende piemontèise», Ed. Piemonte in Bancarella, Turin, 1977

## SCUOLA E DOPO

# Ma chi valuta i professori? Più serenità ed obiettività anche per i «poveri» docenti

Dopo aver tanto parlato della valutazione degli studenti e delle capacità che questi dovrebbero potenziare per poter conseguire risultati almeno accettabili, ci sentiamo in dovere di spendere qualche parola sulla valutazione degli insegnanti. Sono anni che si parla di questo problema focalizzando l'attenzione sui parametri fondamentali della formazione iniziale e in servizio dei docenti: quanto al primo punto, nonostante i cumuli di circolari miranti a metafisicizzare l'uovo di Colombo, solo recentemente si è mosso qualcosa con l'approvazione della legge sugli ordinamenti didattici universitari.

L'approccio al secondo aspetto della questione risulta essere ancor più ostico: come riuscire, infatti, ad azzardare una valutazione della produttività dei docenti riferita a quelli delle classi, degli studenti, dell'intero sistema-scuola? Ed inoltre, come fare ad esprimere un parere ponderale (o ponderato!) sull'iter formativo del singolo insegnante, sui meccanismi di reclutamento e sul necessario costante aggiornamento?

E' d'altro canto inammissibile - e neppure è possibile - farsi vessilliferi di un discorso sulla qualità dell'insegnamento quando non si riescono ad attivare strumenti idonei alla verifica del medesimo e soprattutto di chi ne è latore.

Certamente, però, la valutazione della professionalità del docente non può non tenere conto, della realtà socio-culturale in cui si trova a dover operare, privilegiando, ove occorra, il ruolo dell'insegnante come referente affettivo più che come mero «operatore culturale». Di importanza non secondaria, in riferimento al maggiore o minore conseguimento di risultati apprezzabili da parte dell'utenza scolastica, è la più o meno marcata capacità dei docenti di «esprimersi» attraverso il lavoro di équipe: statistiche di sicura attendibilità hanno evidenziato che laddove esiste un clima di fattiva collaborazione all'interno del consiglio di classe (gruppo degli insegnanti che lavora nella medesima classe) anche la coesione tra gli studenti riesce a raggiungere livelli superiori alla media e lo stesso vale (prescindendo dalle fisiologiche eccezioni) per la produttività dell'intera classe.

Ma non bisogna comunque dimenticare che, di norma, il docente italiano non ha oggettivamente potuto fruire della preparazione istituzionale ai compiti che sarebbe stato, di lì a pochi anni, chiamato a svolgere. Nessuno, in pratica, di coloro che oggi stanno dietro alle cattedre ha ricevuto, durante il corso che lo avrebbe abilitato all'insegnamento, nozioni di didattica delle varie discipline o di valutazione dell'apprendimento degli studenti e neppure i tanto reclamizzati seminari di psicologia dell'età evolutiva riescono a fornire le abilità concrete per operare in contesti sociali e con soggetti che difficilmente rientrano negli standard scolastici.

Per fortuna ultimamente sembra che qualcosa si stia muovendo nella direzione di un tangibile riconoscimento del merito dei singoli insegnanti, perché non ci vengano a dire che la classe docente lavora diciotto ore alla settimana: esiste un lavoro latente, di sottofondo, che spesso non appare nell'immediato, ma che in molti casi dà i suoi frutti dopo alcuni anni.

L'insegnante inteso come vero professionista potrà esistere dunque solo quando questo riuscirà a valutare serenamente e ad essere valutato con uguale obiettività: così come la valutazione che noi diamo ai nostri allievi è mirata a favorire il loro processo di apprendimento, allo stesso modo la valutazione data al docente dovrebbe riuscire ad incentivare tutte le sue potenzialità, talvolta latenti.

**Prospero Cerchiara**

### A SETTEMBRE

## Si può bocciare per una materia?

*«Molti mi dicono che mio nipote, che ha frequentato regolarmente il primo anno di Istituto Tecnico Industriale ed è stato rimandato in matematica, dovrà obbligatoriamente essere promosso agli esami di settembre, poiché pare non sia possibile bocciare uno studente rimandato in una sola materia. Le sarei grato se potesse darmi il suo parere in proposito».* G. F., Chieri

Gentile lettore, mi chiedo chi possa averle detto una simile assurdità e con quale dabbenaggine abbia potuto farlo! Non vi è infatti nulla di più falso. Il Regio Decreto del 4 maggio 1921 n° 653, tuttora in vigore, all'art. 80 recita: «I candidati riprovati nella sessione di riparazione [...] debbono, ripresentandosi negli anni seguenti, ripetere tutte le prove». Ciò significa che almeno in teoria (e talvolta anche in realtà!), chi non ottiene almeno la sufficienza nelle prove di riparazione, qualunque sia il numero delle materie da riparare, non potrà accedere alla classe successiva. Spesso, in vero, si verifica che uno studente, pur non riuscendo a conseguire la piena sufficienza nelle prove sostenute, dimostri di aver fatto apprezzabili progressi rispetto al giugno precedente. In forza di ciò è possibile che il consiglio di classe al completo reputi che quello studente possa, continuando ad impegnarsi convenientemente, proseguire il corso di studi: la promozione così ottenuta viene definita «per voto di consiglio». Mi permetto, dunque, di suggerirle di spronare suo nipote ad uno studio serio che, comunque vadano le cose, non potrà che essere prova della sua serietà personale. A lui il mio «in bocca al lupo!».

**p. c.**

## OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astrolga

**ARIETE** 21 marzo - 20 aprile
Sorpresa piacevolissima, dovuta ad un incontro inaspettato che risveglia dolci ricordi e riaccende entusiasmi. Ma attenzione a non idealizzare una persona sbagliata e a non gettarsi a capofitto in un rapporto che potrebbe deludere di nuovo.

**TORO** 21 aprile - 21 maggio
Le scenate di gelosie e i comportamenti possessivi nei confronti degli amici possono incrinare i rapporti e provocare spiacevoli malintesi. Occorre dominare gli istinti e far leva sulla razionalità e sulla pazienza, magari elaborando i suggerimenti dell'intuito.

**GEMELLI** 22 maggio - 21 giugno
Un po' di tensione non incrina il fascino dei Gemelli né le loro arti dialettiche: domani riescono ad affascinare, oltre agli amici e al sesso opposto in particolare, anche persone influenti che potrebbero favorire un cambiamento in meglio in tutti i campi.

**CANCRO** 22 giugno - 22 luglio
Con uno stato d'animo che si va rasserenando, diventa più facile usare la volontà in maniera razionale, senza compromettere la riuscita con sbalzi d'umore insopportabili e con aspirazioni morbose e utopistiche. La giornata è dunque abbastanza positiva.

**LEONE** 23 luglio - 22 agosto
Un incontro potrebbe cambiare la vita e può trattarsi di un fatto sentimentale come di una conoscenza influente che si trasforma in amicizia vantaggiosa. Ma il Leone è perplesso, perché la Luna influisce negativamente sul suo stato d'animo e lo rende pessimista.

**VERGINE** 23 agosto - 22 settembre
Continua l'opportunità di partecipare ad imprese molto diverse dalla solita routine, stimolanti e improvvise, di sapore romantico. Ma la fortuna dipende da come i nati nel Segno affrontano i fatti nuovi, soprattutto se riescono a non innervosirsi troppo.

**BILANCIA** 23 settembre - 22 ottobre
La Luna si dimostra generosa e rende spensierati i rapporti d'amore, quelli di amicizia e quelli sociali. Ciò non toglie che i nati nel segno debbano ancora diffidare delle persone che conoscono poco e accrescere la resistenza passiva nei loro confronti.

**SCORPIONE** 23 ottobre - 22 novembre
Giornata «no». Soltanto l'immaginazione e la prontezza possono arginare gli ostacoli, ma i rapporti d'amore e di amicizia sono deludenti; lo Scorpione cavilla sul comportamento altrui e invece di chiarire le proprie idee crea una specie di caos mentale.

**SAGITTARIO** 23 novembre - 21 dicembre
Sembra che amori e amicizie continuino a morire e rinascere all'improvviso creando tensione e comportamenti aggressivi. Ma a dispetto del nervosismo crescente, i rapporti con gli altri offrono molte gratificazioni e il Sagittario non perde il proprio smalto.

**CAPRICORNO** 22 dicembre - 20 gennaio
Dinamismo e disponibilità possono facilitare imprese sorprendenti, con avventure e svaghi diversi da quelli che il Capricorno solitamente si dedica. Tutto questo rappresenta un vero ossigeno per la psiche, perché permette di accantonare la congenita serietà.

**ACQUARIO** 21 gennaio - 18 febbraio
La Luna nel Segno regala euforia e permette di affrontare con ottimismo anche le stranezze del comportamento altrui che, con altro stato d'animo metterebbe in crisi amore, amicizie e rapporti sociali. Sembra che l'Acquario faccia leva anche sulla razionalità.

**PESCI** 19 febbraio - 20 marzo
Nervosismo che suggerisce un'insolita aggressività. Ma questo non è un gran male, perché scuote i nati nel Segno della congenita pigrizia e permette loro di mettere a frutto ottime intuizioni, con prontezza e fantasia. Fortuna vicino al mare.

## RICETTA

# Cozze saltate in padella con aglio e prezzemolo

**INGREDIENTI**

2 kg di cozze,
2 spicchi di aglio,
un bicchiere di vino bianco secco,
3 cucchiai di prezzemolo tritato,
6 cucchiai olio extra vergine di oliva,
abbondante pepe nero macinato grosso

Mettere a bagno le cozze in una bacinella piena di acqua preferibilmente corrente e lasciarcele per almeno mezz'ora, poi pulirle una ad una raschiando le valve con un coltellino e privandole pure del ciuffo di peli con cui si attaccano alla base. Un'altra regola molto importante da osservare è di acquistarle sempre dal pescivendolo di fiducia in reti chiuse con all'interno il biglietto di garanzia.

Mettere sul fuoco una capace pentola con i sei cucchiai di olio extra vergine di olive ed uno spicchio di aglio, quando l'aglio comincerà a prendere colore, toglierlo e versare nella pentola le cozze ben lavate e farle aprire a fuoco vivace. Quando tutte le cozze saranno bene aperte bagnare con il bicchiere di vino bianco secco e far consumare a fuoco vivace il liquido di cottura per circa 5 o 6 minuti. Il liquido dovrebbe così essere ridotto di più della metà.

A questo punto spolverare le cozze con il prezzemolo tritato insieme al secondo spicchio di aglio, mescolare velocemente, spolverare con una abbondante macinata di pepe nero macinato grosso, mescolare, spegnere. Versare le cozze con il loro profumato sugo in una padella di coccio e portarle in tavola. Volendo si possono accompagnare con fette di pane casareccio tostato in forno ma servito a parte.

**Anna Bona**

## LOTTO

# Palermo Il 61 resiste

24 8 47 35 74 5 17 23 3 90 81 40 18 2 65

Qualche novità ai primi posti della classifica del ritardo. E' comparso il capolista di Firenze, 86, che mancava da 67 settimane; ma il più anziano uscito dall'urna è stato 7, secondo a Roma, dove mancava da 80 estrazioni.

In testa alla graduatoria resta quindi il palermitano 61, latitante da 126 settimane, seguito da 59 di Roma, che manca da 113, e da 66 capolista a Napoli con 107. La media dei due che aprono la graduatoria è di 119,5 settimane d'assenza. Neo-centenario il milanese 67, mentre a un punto dalla «promozione» è 32 di Cagliari.

Hanno ripetuto l'uscita della settimana precedente: 16 a Venezia (terza volta consecutiva) e 33 a Palermo. I più frequenti, invece, sono: 88 a Milano (comparso quattro volte nelle ultime dieci estrazioni), 45 a Bari, 19 a Genova, 82 a Napoli, 85 a Roma, 16 a Venezia (tre su dieci).

A chi segue il gioco delle combinazioni segnaliamo che sabato si sono formati: due ambi - nei Vertibili a Cagliari (64-46) e nei Gemelli a Torino (33-66) - e tre terni nelle Decine: a Bari (47-45-42), a Cagliari (64-63-60) e Venezia (68-67-63).

**Giorgio Lombardi**

### Numeri in maggior ritardo

| | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 71 | 79 | 74 | 22 | 54 | 7 | 88 | 48 | 90 | 4 |
| | 71 | 66 | 61 | 60 | 55 | 47 | 47 | 44 | 42 | 39 |
| CAGLIARI | 32 | 25 | 57 | 80 | 33 | 21 | 30 | 48 | 73 | 37 |
| | 99 | 74 | 67 | 52 | 50 | 40 | 40 | 40 | 40 | 38 |
| FIRENZE | 14 | 39 | 33 | 71 | 30 | 82 | 7 | 42 | 79 | 44 |
| | 59 | 47 | 43 | 43 | 38 | 37 | 34 | 31 | 31 | 28 |
| GENOVA | 90 | 8 | 57 | 69 | 6 | 29 | 81 | 24 | 77 | 78 |
| | 85 | 75 | 64 | 58 | 54 | 49 | 48 | 41 | 41 | 41 |
| MILANO | 67 | 15 | 51 | 35 | 71 | 26 | 10 | 19 | 44 | 73 |
| | 100 | 92 | 75 | 71 | 65 | 57 | 51 | 47 | 45 | 44 |
| NAPOLI | 66 | 15 | 72 | 70 | 13 | 49 | 86 | 22 | 10 | 37 |
| | 107 | 92 | 87 | 73 | 62 | 56 | 47 | 45 | 39 | 39 |
| PALERMO | 61 | 67 | 1 | 41 | 18 | 32 | 69 | 39 | 64 | 27 |
| | 126 | 87 | 53 | 49 | 48 | 47 | 46 | 43 | 42 | 40 |
| ROMA | 59 | 28 | 37 | 54 | 22 | 64 | 62 | 51 | 90 | 2 |
| | 113 | 64 | 58 | 49 | 48 | 46 | 45 | 41 | 37 | 34 |
| TORINO | 70 | 34 | 46 | 42 | 62 | 39 | 53 | 49 | 71 | 87 |
| | 71 | 55 | 54 | 51 | 43 | 41 | 36 | 34 | 33 | 32 |
| VENEZIA | 26 | 34 | 60 | 73 | 58 | 74 | 52 | 6 | 41 | 5 |
| | 94 | 81 | 53 | 48 | 45 | 44 | 43 | 42 | 41 | 37 |

In nero è indicato il numero, in chiaro le settimane di assenza

### Ritardi per l'ambo nelle varie combinazioni

| | BA | CA | FI | GE | MI | NA | PA | RM | TO | VE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| GEMELLI | 30 | 19 | 3 | 5 | 8 | 27 | 22 | 19 | 0 | 44 |
| VERTIBILI | 21 | 0 | 27 | 2 | 4 | 5 | 34 | 16 | 29 | 1 |
| CADENZE | 4 | 6 | 9 | 8 | 8 | 4 | 9 | 4 | 9 | 9 |
| | 17 | 49 | 31 | 26 | 41 | 69 | 44 | 49 | 36 | 28 |
| FIGURE | 2 | 6 | 6 | 6 | 2 | 4 | 7 | 8 | 8 | 3 |
| | 23 | 17 | 36 | 23 | 15 | 35 | 39 | 25 | 20 | 24 |
| DECINE | 3 | 2 | 8 | 0 | 2 | 6 | 6 | 0 | 4 | 7 |
| | 12 | 41 | 17 | 31 | 36 | 17 | 42 | 34 | 19 | 28 |

In nero è indicata la cifra, in chiaro le settimane di assenza

### Concorso n. 34

| | | |
|---|---|---|
| BARI | 1 | x |
| CAGLIARI | 1 | x |
| FIRENZE | 2 | x |
| GENOVA | 1 | x |
| MILANO | x | 1 |
| NAPOLI | 2 | x |
| PALERMO | x | 1 |
| ROMA | 1 | x |
| TORINO | 2 | x |
| VENEZIA | 1 | x |
| NAPOLI 2° | 2 | 1 |
| ROMA 2° | 1 | x |

[illegible]

## «Osservatorio» per gli albanesi

ROMA ● Oltre ad esprimere soddisfazione per il ritorno della democrazia in [illegible], la delegazione sindacale nell'incontro di oggi con Andreotti ha chiesto d'istituire a Tirana un'osservatorio per verificare la opportunità di assorbimento di lavoratori albanesi in Italia.

Lo sciopero generale proclamato da Cgil, Cisl, Uil per mercoledì prossimo per ripristinare Gorbaciov al Cremlino è ovviamente revocato (e anche la riunione delle tre segreterie).

[illegible]

## Germania, in calo il disavanzo federale

BONN ● Il ministro delle Finanze tedesco, Theo Waigel, ha detto al quotidiano «Die Welt» che il disavanzo federale tedesco di quest'anno potrebbe risultare inferiore a [illegible] miliardi di marchi. Il governo [illegible] invece preventivato di indebitarsi per 66,4 miliardi.

Waigel ha inoltre ribadito la promessa del governo [illegible] portare l'indebitamento al tre per cento del prodotto nazionale lordo entro il 1995 rispetto al cinque per cento attuale.

[illegible]

## Concessionari Renault in Algeria

PARIGI ● L'Algeria ha autorizzato Renault a creare nel Paese [illegible] sua propria rete di concessionari. Il via libera è venuto dal comitato algerino della moneta e del credito, l'ente che delibera degli investimenti stranieri. Lo ha detto stamane a Parigi un portavoce della casa automobilistica pubblica francese precisando che l'operazione comporterà investimenti iniziali di 350 milioni di franchi (77 miliardi di lire) per l'apertura delle prime agenzie e per la formazione del personale.

+ 2

## [illegible]

Quotazioni rilevate alle ore 12 a cura dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino

| | [illegible] | 21/08 |
|---|---|---|
| Dollaro Usa | 1301,25 | 1320,20 |
| Sterlina inglese | 2193,00 | 2196,70 |
| Marco tedesco | 747,70 | 745,90 |
| Franco svizzero | 857,90 | 858,90 |
| Franco francese | 220,90 | 219,95 |
| Franco belga | 36,297 | 36,250 |
| Fiorino olandese | 662,65 | 662,40 |
| Scellino austriaco | 106,120 | 106,885 |
| Dracma greca | 6,765 | 6,763 |
| Peseta spagnola | 11,964 | 11,972 |
| Escudo portoghese | 8,720 | 8,716 |
| Ecu | 1534,25 | 1532,75 |



# Le Borse in rialzo

## Ma oggi il dollaro bene-rifugio scende

Reazioni positive nelle Borse internazionali dopo il ritorno della legalità in Urss, ma il dollaro scende: come bene-rifugio perde quota.

**Milano** ● Fin dalle primissime battute il mercato azionario a piazza Affari ha indicato un ulteriore forte rialzo dei prezzi, mentre la Consob ha ritirato il provvedimento di sospensione delle vendite allo scoperto.

Dunque mercato azionario verso il recupero totale dello scarto determinato dal golpe in Urss: Fiat, con una chiusura a 5760 lire (+4,07%) ha sfiorato l'obiettivo (5780 lire) che era comunque stato raggiunto e superato dal titolo nel prebourse. Anche Montedison (+4,17%) e Pirelli spa (+2,28%) hanno avvicinato sensibilmente i prezzi pre-golpe. Mercato ancora in fase positiva, quindi, anche se gli scambi non [illegible] eclatanti, stante la rigidità della controparlita.

Hanno migliorato, tra i valori che hanno già fatto chiusura, Enichem Augusta (+3,97%), Snia (+3,75%); Alivar (+4,25%) ed Eridania (+2,96%) nell'alimentare; nel finanziario buoni rialzi per Cir (+1,08%), Ifi (+4,62%), Mittel (+5,62%).

Anche il prebourse conferma la tendenza al rialzo: Generali, Ras, Sai, Assitalia, Olivetti, Stet, Ifil, Banco Napoli, Mediobanca, Comit, Banco Roma, Metanopoli, Fidis, Gemina, Italmobiliare [illegible]gono scambiate a prezzi molto maggiori di ieri.

Il tendenziale alle [illegible] 10,30 [illegible] dello 0,8% in progresso: L'indice delle ore 12 segnava +2,2% sul 52 per cento.

**Tokyo** ● Le buone notizie provenienti [illegible] Mosca hanno proiettato in avanti le quotazioni della Borsa di Tokyo dove l'indice medio Nikkei dei titoli guida oggi ha chiuso [illegible] seduta del mattino a 22.585,45 yen, 533,85 yen in più [illegible] ieri con un rialzo del 2,42 per cento.

**Parigi** ● La Borsa ha evidenziato all'apertura odierna dei cor[illegible] un rialzo dello 0,86 per cento dei principali 40 valori (cac 40). Tuttavia le autorità della Piazza (sbf) hanno aperto con mezz'ora di ritardo sui tempi normali, cioè alle 10,30, due comparti, quello contanti (cac comptant) e quello obbligazionario (cac obligations). Questa misura è volta a facilitare il lavoro degli operatori che nei giorni scorsi [illegible] stati sommersi dall'enorme afflusso di ordini dovuto al panico suscitato sui [illegible]cati dalla crisi sovietica.

**Londra** ● La Borsa ha accolto [illegible] ultime notizie dall'Urss con un rialzo. Gli analisti dicono addirittura che l'euforia per il ritorno di Gorbaciov al potere potrebbe sollevare i titoli londinesi a livelli record. L'indice ft-se [illegible] ha aperto gli scambi a 2612,6 punti, in rialzo di 10,7 punti nominali rispetto alla precedente chiusura di 2601,9.

**Dollaro** ● E' passata la paura, e il dollaro perde la patina [illegible] bene-rifugio frettolosamente riacquistata durante le drammatiche ore del golpe sovietico. Stamane in Europa, il biglietto verde viene cambiato a 1305,5 lire e 1,7475 marchi rispetto alle 1320,2 lire e gli 1,7803 marchi registrati mercoledì al fixing di milano e francoforte. Precedentemente, anche a New York il dollaro aveva subito un brutto [illegible]po [illegible] la fine dell'emergenza in Urss. Alcuni analisti dicono tuttavia che questo scivolone è stato troppo repentino, e che i prossimi giorni potrebbero tenere in serbo una correzione tecnica al rialzo. I mercati tornano comunque a pensare ai fatti di sempre: lo stato dell'economia americana, i tassi di interesse globali, le tabelline tecniche.

**Oro** ● [illegible] prezzo dell'oro ha guadagnato terreno stamane in Europa aprendo gli scambi a 357,25 dollari l'oncia rispetto ai 356,25 dollari registrati ieri sera in chiusura. Gli operatori ameri[illegible]ni benché soddisfatti dal ripristino della legalità in Unione Sovietica, sono nervosi riguardo allo stato dell'economia sovietica che potrebbe indurre il governo e le banche [illegible] Mosca a vendere ingenti quantità di metallo giallo.

# REDDITO FISSO A TORINO

| Titoli | [illegible] | [illegible] |
|---|---|---|
| [illegible] 84/92 I indicizzate | 102 50 | 102 50 |
| Enel 84/93 II indicizzate | 101 30 | 101 80 |
| Enel 84/93 III indicizzate | 113 45 | 113 45 |
| Enel 84/93 IV indicizzate | 112 80 | 112 60 |
| Enel 85/95 I | [illegible] | 107 30 |
| Enel 85/00 II | 105 80 | 106 50 |
| Enel 85/00 III | 107 70 | 107 70 |
| Enel 86/93 II 9.50% | [illegible] | 97 90 |
| Enel 86/93 III indicizzate | 156 | [illegible] |
| Enel 86/93 IV 9.25% | 95 55 | 95 55 |
| Enel 86/01 [illegible] | [illegible] 50 | 106 50 |
| Enel 87/93 indicizzate | 104 80 | 104 80 |
| Autostrade 7% 73/91 | [illegible] 90 | 98 90 |
| C.C. OO. PP. 5% | 94 | 94 |
| C.C. [illegible] PP. [illegible] | 90 | 90 |
| C.C. OO. PP. 6% | 86 | 88 |
| C.C. OO. PP. 7% | 81 | 81 |
| C.C. [illegible] PP. 8% 74 | 80 | 80 |
| C.C. Ind. St. 7% 71 III | - | - |
| C.C. Ind. St. 7% 72 IV | 98 | 98 |
| C.C. Ind. St. 7% 72 V | 98 40 | 98 40 |
| C.C. Ind. St. 7% 73 VI | 96 | 96 |
| C.C. Ind. [illegible] 7% 73 VII | 95 80 | 95 80 |
| C.C. Ind. St. 7% 74 VIII | 99 50 | 99 50 |
| C.C. Aut. St. 7% 70 I | 87 40 | 87 40 |
| C.C. Aut. 7% 72 II | 83 | 83 |
| FF.SS. 7% 72 I | 97 | 97 |
| FF.SS. 7% 72 II | 98 | 98 |
| Amm. FF.SS. 84/92 | 101 | 101 |
| Amm. FF.SS. 85/92 indicizz. | 107 | 107 |
| Amm. FF.SS. 85/92 II | [illegible] | [illegible] |
| Amm. FF.SS. 85/00 III ind. | 106 10 | 106 10 |
| Amm. FF.SS. 86/93 | 77 80 | 77 80 |
| Amm. FF.SS. 86/94 | 93 80 | 93 80 |
| ICIPU 7% 72 II | [illegible] | 97 |
| ICIPU 7% 72 III | [illegible] | 97 |
| IMI 71/91 [illegible] | [illegible] | 98 50 |
| IMI 74/94 XXXVII 7% | [illegible] | 94 |
| IMI 74/94 XXXVIII [illegible] | 94 50 | 94 50 |
| IMI 73/91 [illegible] | [illegible] | [illegible] |

| Titoli | 22/08 | 21/08 |
|---|---|---|
| IMI-CN 73/91 IV 7% | [illegible] | [illegible] |
| IMI Aut. 88/98 I | 92 | 92 |
| IMI-Aut. 73/03 II 86 | 75 40 | 75 40 |
| Pacchetti 6% | 95 | 95 |
| Olivetti 94 6.375% | 88 | 88 |
| Rinascente 86 8.5% | [illegible] | 135 |
| Ist. S. Paolo To 5% | 99 | 99 |
| Ist. S. Paolo To 6% | [illegible] | 85 |
| Ist. S. Paolo s. conv. 6% | 88 25 | 88 |
| Ist. S. Paolo To 7% | 90 20 | 90 90 |
| S. Paolo [illegible] [illegible] 6% su 5% | 89 50 | [illegible] |
| [illegible] Paolo OO. PP. 6% | 79 90 | [illegible] |
| [illegible] Paolo OO. PP. 81 19.a ind. | - | - |
| S. Paolo OO. PP. 81 22.a ind. | - | - |
| S. Paolo OO. PP. 81 23.a ind. | - | - |
| S. Paolo OO. PP. 81 24.a ind. | - | - |
| S. Paolo OO. PP. 82 25.a ind. | 101 | 101 |
| [illegible] Paolo OO. PP. 82 26.a [illegible] | [illegible] | 101 10 |
| Fond. Piemonte V.A. 6% | 75 | 75 |
| Fond. Piemonte V.A. 7% 74 | [illegible] | 80 |
| Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74 | [illegible] | 87 95 |
| Attività Immob. 88/95 7.50% | 189 | 189 |
| Cir 10% 85/92 | 100 | 100 |
| Ciga 9% 88/95 | 89 | 89 |
| La Rinascente 86/93 8.50% | 145 | 145 |
| Medio Cir 7% 88/98 | 87 | 87 |
| Medio [illegible] | 108 | 108 |
| Medio Fidelli pc. 6.50% 88/96 | 93 | [illegible] |
| Medio Cir ex Sab 7% 85/96 | 93 | 93 |
| Medio Unicem 7% | 125 50 | 125 50 |
| Saffa 87/97 6.50% | 126 | 126 |
| Snia 10% 85/93 | 109 50 | [illegible] |
| C.C.T. ECU 8.25% 87/91 | [illegible] | 99 40 |
| C.C.T. ECU 11.25% 84/91 | - | - |
| C.C.T. ECU 8.50% 88/92 | [illegible] | [illegible] |
| C.C.T. ECU 10.50% 84/92 | 101 30 | 101 30 |

| Titoli | 22/08 | 21/08 |
|---|---|---|
| C.C.T. ECU 8.5% 88/92 IV | 94 | [illegible] |
| C.C.T. 1-7-91 | - | - |
| C.C.T. 1-8-91 | - | - |
| C.C.T. 1-9-91 | [illegible] | [illegible] |
| C.C.T. 1-10-91 | 100 05 | 100 05 |
| C.C.T. 1-11-91 | 100 20 | 100 20 |
| C.C.T. 1-12-91 | [illegible] | 100 30 |
| C.C.T. 1-1-92 | [illegible] | [illegible] |
| C.C.T. 1-2-92 | 100 30 | 100 30 |
| C.C.T. 1-2-95 | 100 | 100 |
| C.C.T. 1-3-95 | [illegible] | [illegible] |
| C.C.T. 1-4-95 | 98 70 | 98 70 |
| C.C.T. 1-5-95 | [illegible] | 98 80 |
| C.C.T. 1-6-95 | 98 75 | [illegible] |
| C.C.T. 1-7-95 | 99 05 | 99 05 |
| C.C.T. 1-8-95 | 98 90 | 98 90 |
| C.C.T. 1-9-95 | 98 65 | 98 65 |
| C.C.T. 1-10-95 | 98 70 | 98 70 |
| C.C.T. 1-11-95 | 99 10 | 99 10 |
| C.C.T. 1-12-95 | 99 25 | 99 25 |
| C.C.T. 1-1-96 | [illegible] | 99 05 |
| C.C.T. 1-2-96 | 99 15 | 99 15 |
| C.C.T. 1-3-96 | 99 35 | 99 35 |
| C.C.T. 1-4-96 | [illegible] | [illegible] |
| C.C.T. 1-5-96 | 99 85 | 99 85 |
| C.C.T. 1-6-96 | 99 40 | 99 40 |
| C.C.T. 1-7-96 | 98 95 | 98 95 |
| C.C.T. 1-8-96 | 98 70 | 98 70 |
| C.C.T. 1-9-96 | 98 80 | 98 80 |
| C.C.T. 1-10-96 | 97 40 | 97 40 |
| C.C.T. 1-11-96 | 97 25 | 97 25 |
| C.C.T. 1-12-96 | 97 60 | 97 45 |
| C.C.T. 1-1-97 | 97 55 | 97 55 |
| C.C.T. 1-2-97 | 97 60 | 97 60 |
| C.C.T. 1-3-97 | 98 05 | 98 05 |
| C.C.T. 1-4-97 | 98 10 | 98 10 |
| C.C.T. 1-5-97 | 98 20 | 98 20 |
| C.C.T. 1-6-97 | 98 20 | 98 20 |
| B.T.P. 1-11-91 | 99 80 | 99 80 |
| B.T.P. 21-12-91 | 99 80 | 99 80 |
| B.T.P. 1-1-92 | 99 15 | 99 15 |
| B.T.P. 1-2-92 | 98 90 | 98 90 |
| B.T.P. 1-3-92 | 98 80 | 98 80 |

# LE AZIONI A TORINO

| Titoli | 22/08 | 21/08 |
|---|---|---|
| Alivar | 10200 | 10200 |
| Eridania | [illegible] | [illegible] |
| Eridania risp. | [illegible] | 5150 |
| Milano Ass. | 23400 | 23400 |
| Milano Ass. r. [illegible] | 15200 | 15200 |
| C. Latina | 6450 | 6450 |
| C. Latina r. n.c. | [illegible] | 4050 |
| Lloyd Adriatico | 13600 | [illegible] |
| Lloyd Adriatico r. | 11900 | 11000 |
| Generali | 31075 | 30650 |
| Ras | [illegible] | 17400 |
| Ras r. | 11300 | [illegible] |
| Sai | 17360 | [illegible] |
| Sai r. | [illegible] | 8850 |
| Toro | [illegible] | [illegible] |
| Toro p. | [illegible] | 11500 |
| Toro r. | [illegible] | 11600 |
| Un. Subalpina Ass. | [illegible] | 22200 |

| Titoli | 22/08 | 21/08 |
|---|---|---|
| Banca Comm. Ital. | [illegible] | 4700 |
| Banca C. Ital. r. n.c. | [illegible] | 3580 |
| B. Naz. Agr. | [illegible] | 6700 |
| B. Naz. Agr. p. | 2620 | [illegible] |
| B. Naz. Agr. r. | 1500 | 1460 |
| Banco di Roma | 2550 | [illegible] |
| Credito Italiano | 2550 | 2490 |
| [illegible] Italiano r. | 1900 | 1850 |
| Interbanca p. | [illegible] | [illegible] |
| Mediobanca | 16500 | [illegible] |
| Banco Ambroveneto | 4900 | [illegible] |
| Banco Ambroven. r. | 2750 | 2700 |
| Burgo | 9450 | [illegible] |
| Burgo p. | 9800 | [illegible] |
| Burgo r. | 9300 | 8700 |
| Gr. ed. Fabbri p. | 5150 | 5100 |
| S.I.S.A. | [illegible] | 1790 |

| Titoli | [illegible] | 21/08 |
|---|---|---|
| Cement. di Augusta | 3300 | [illegible] |
| Cement. di Barletta | 9600 | [illegible] |
| Cem. Barletta n.c. | 6600 | 6800 |
| Unicem | 11200 | [illegible] |
| Unicem r. n.c. | 8000 | 7800 |
| Italgas | 3230 | 3150 |
| Pierrel | 1500 | 1460 |
| Pierrel r. n.c. | 785 | 780 |
| Saffa | 8000 | 7900 |
| Saffa r. | 8000 | 8000 |
| Saffa r. n.c. | 6000 | 5850 |
| Salag | 2600 | 2600 |
| Salag r. | 1800 | 1750 |
| Snia bpd | 1360 | 1340 |
| Snia Bpd r. | 1390 | 1390 |
| Snia Bpd r. n.c. | 1050 | 1050 |
| Sorin | 6350 | 6350 |
| Rinascente | 7250 | 7000 |
| Rinascente p. | 4250 | 4100 |
| Rinascente r. | 4700 | 4650 |

| Titoli | [illegible] | 21/08 |
|---|---|---|
| Alitalia | [illegible] | [illegible] |
| Alitalia p. | 660 | 645 |
| Alitalia risp. n.c. | 750 | 705 |
| Autostrade To-Mi | 14700 | [illegible] |
| Italcable | [illegible] | 6500 |
| Italcable r. [illegible] | 4810 | 4700 |
| Nai | [illegible] | 1045 |
| Sip ord. | 1080 | 1077 |
| Sip risp. | [illegible] | 1080 |
| Bastogi [illegible] | 205 | 205 |
| Avir Fin. | 7000 | [illegible] |
| Cir | 2630 | 2600 |
| Cir r. | [illegible] | [illegible] |
| Cir r. n.c. | 1360 | 1300 |
| Cofide | 2700 | 2600 |
| Cofide r. n.c. | 1150 | 1110 |
| [illegible] Finanziaria | 1960 | 1810 |
| Ferr. To. [illegible] | 1456 | 1445 |
| Ferruzzi Finanz. o. | 2020 | 1960 |
| Ferruzzi Finanz. r. | 1290 | 1290 |
| Gaic | 1430 | 1390 |
| Gaic risp. | 1410 | 1410 |

| Titoli | [illegible] | [illegible] |
|---|---|---|
| Gemina | [illegible] | [illegible] |
| Gemina r. | 1270 | 1270 |
| Fidis | [illegible] | 5200 |
| Pozzi-Ginori | 460 | 460 |
| Pozzi-Ginori r. | 610 | 610 |
| Fiscambi | 2630 | 2630 |
| Fiscambi risp. | 2110 | 2120 |
| F[illegible] | 1050 | 1000 |
| Fornara priv. | [illegible] | 970 |
| Gim | 5600 | 5550 |
| Gim r. n.c. | [illegible] | 2170 |
| Ifi p. | [illegible] | 14300 |
| Ifil | 5390 | [illegible] |
| Ifil r. n.c. | [illegible] | 3144 |
| Isefi | [illegible] | 1380 |
| Isvim ord. | [illegible] | 10700 |
| Mittel | [illegible] | 1770 |
| Pirelli & c. | [illegible] | 5890 |
| Pirelli & c. r. | [illegible] | [illegible] |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| Pirelli r. n.c. | 1390 | 1390 |
| Serfi | 6400 | 6200 |
| Schiapparelli | 890 | [illegible] |
| Sme | [illegible] | [illegible] |
| Smi | [illegible] | [illegible] |
| Smi r. | [illegible] | 815 |
| Sogefi | 2300 | 2300 |

| [illegible] | 22/08 | 21/08 |
|---|---|---|
| [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| Stet risp. | [illegible] | 1840 |
| Attività Immobiliari | [illegible] | [illegible] |
| I.p.i. | 15525 | 15400 |
| Risanamento | 52900 | 52900 |
| Risanamento r.n.c. | 26500 | 26500 |
| Sifa | 1270 | 1270 |
| Sifa r. | [illegible] | [illegible] |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| Fisia | [illegible] | [illegible] |
| Fiat | 5775 | 5605 |
| Fiat p. | [illegible] | [illegible] |
| Fiat r. | 4080 | [illegible] |
| Gilardini | [illegible] | [illegible] |
| Gilardini r. n.c. | 2630 | [illegible] |
| Magneti Marelli | 900 | 865 |
| Magneti Marelli r. | 910 | 870 |
| Sasa Getters p. | [illegible] | [illegible] |
| Tecnost | [illegible] | [illegible] |
| Olivetti | 3600 | 3500 |
| Olivetti p. | [illegible] | 2280 |

| Titoli | 22/08 | [illegible] |
|---|---|---|
| Olivetti r. n.c. | [illegible] | 2470 |
| Pininfarina | 15200 | [illegible] |
| Pininfarina r. | 15200 | [illegible] |
| Sasib | [illegible] | [illegible] |
| Sasib p. | 7300 | 7300 |
| Sasib r. n.c. | 5700 | [illegible] |
| Westinghouse | [illegible] | [illegible] |
| Dalmine | 380 | 360 |
| Tecknecomp | 610 | 580 |
| Tecknecomp r. | 610 | 610 |
| Valeo | [illegible] | 4000 |
| Benetton | [illegible] | 9300 |
| Cantoni | [illegible] | [illegible] |
| Cantoni r. | 3600 | 3410 |
| Acque Potabili | 15500 | [illegible] |
| Ciga | [illegible] | 2250 |
| Ciga r. n.c. | [illegible] | [illegible] |
| [illegible] Holding | 2330 | 2270 |
| Pacchetti | [illegible] | 506 |

# LE AZIONI A MILANO

| Titoli | [illegible] | [illegible] |
|---|---|---|
| Alivar | 10790 | 10350 |
| Bonifiche Ferr. | [illegible] | [illegible] |
| Eridania | [illegible] | [illegible] |
| Eridania r. n.c. | 5460 | 5320 |
| Zignago | 5900 | 5740 |
| Alleanza Ass. | 57550 | 56500 |
| Alleanza r. | 51200 | 50500 |
| Assitalia | 7950 | 7990 |
| Ausonia | 840 | 810 5 |
| Milano Ass. | 24270 | 23900 |
| Milano Ass. r. n.c. | 15200 | 15100 |
| C. Latina | 6630 | 6300 |
| C. Latina r. n.c. | 4310 | 4120 |
| Fata | — | sosp. |
| Firs | 510 | [illegible] |
| Firs r. | — | 388 |
| Generali | 31080 | 30580 |
| L'Abeille | 105600 | 102500 |
| La fondiaria | 14600 | 14600 |
| La fondiaria w. | — | 2115 |
| Fondiaria Spa | 38400 | 38500 |
| Fondiaria Spa w. | — | 18100 |
| La Previdente | 18180 | 17900 |
| Lloyd Adriatico | 13650 | 13400 |
| Lloyd Adriatico r. | — | 11110 |
| Ras | 17980 | 17500 |
| Ras r. n.c. | 11390 | 11100 |
| Sai | 17200 | 17180 |
| Sai r. | 9090 | 9000 |
| Toro | 21900 | 21500 |
| Toro p. | 12100 | 11700 |
| Toro r. | 12210 | 11890 |
| Un. Subalpina Ass. | 24100 | 23400 |
| Unipol ord. | 19800 | 19000 |
| Unipol priv. | 11800 | 11500 |
| Vittoria Ass. | 9010 | 8800 |
| B. Agr. Milanese | [illegible] | 12750 |
| Banca Comm. Ital. | 4815 | 4718 |
| Banca C. Ital. r. n.c. | 3675 | 3589 |
| B. Manusardi | 1320 | 1320 |
| B. Mercantile | 7360 | 7100 |
| Bna | 7300 | 7000 |
| Bna p. | 2670 | 2601 |
| Bna r. n.c. | 1501 | 1490 |
| Bnl r. n.c. | 12300 | 12000 |
| Banca Toscana | 4325 | 4250 |
| B. Chiavari | 4298 | 4200 |
| B. Ambrov. ord. | [illegible] | 4570 |

| Titoli | 22/08 | 21/08 |
|---|---|---|
| B. Ambrov. r. n.c. | 2771 | 2781 |
| Banco Lariano | 5970 | [illegible] |
| Banco Napoli r. | [illegible] | 2015 |
| Banco Roma | 2601 | 2541 |
| Banco Roma w. 7% | — | 620 |
| Banco S. Spirito | 2790 | [illegible] |
| B. Sardegna r. | [illegible] | [illegible] |
| Credito Comm. | [illegible] | 3841 |
| Cr. Fondiario | — | 5400 |
| Credito Italiano | [illegible] | 2535 |
| Credito Ital. r. n.c. | 1905 | [illegible] |
| Credito Lombardo | [illegible] | 2755 |
| Cred. Varesino | 5010 | [illegible] |
| Cr. Varesino r. n.c. | 2920 | [illegible] |
| Interbanca | [illegible] | n.r. |
| Interbanca p. | [illegible] | [illegible] |
| [illegible] | 15450 | [illegible] |
| Bindo - Sofinci | 875 | 847 |
| Burgo | 9560 | 9338 |
| Burgo p. | 10000 | 9500 |
| Burgo r. | 9390 | 9050 |
| Cartiera Ascoli | 4170 | 4015 |
| Ed. Espresso | 26800 | 28530 |
| Fabbri p. | 5155 | 5110 |
| Mondadori | n.r. | n.r. |
| Mondadori p. | n.r. | n.r. |
| Mondadori r. n.c. | 11090 | 11150 |
| Poligrafici Ed. | 5780 | 5775 |
| C. Augusta | 3319 | 3290 |
| C. Barletta | 9450 | 9470 |
| C. Barletta r. nc | 7600 | 6700 |
| C. Merone | 5500 | 5800 |
| C. Merone r. nc | 2840 | 2730 |
| C. Sardegna | 10350 | 10000 |
| C. Siciliane | 10750 | 10550 |
| Cementir | — | sosp. |
| Italcementi | 21790 | 21510 |
| Italcementi r. n.c. | 12901 | 12600 |
| Unicem | 10800 | 11130 |
| Unicem r. n.c. | 8100 | 7920 |
| Unicem r. n.c. w. | — | 2675 |
| Alcatel cavi | 5655 | 5520 |
| Alcatel cavi r. n.c. | 3650 | 3550 |
| Auschem | 2080 | 2065 |
| Auschem r. n.c. | 1480 | 1470 |
| Boero | 6090 | 5899 |
| Caffaro | 880 | 867 |

| Titoli | 22/08 | 21/08 |
|---|---|---|
| Caffaro r. | 879 | 885 |
| Calp | 4301 | 4301 |
| Enichem A. | 1492 | 1435 |
| Enimont | [illegible] | [illegible] |
| F.M.C. | [illegible] | 3150 |
| Fidenza Vet. | 2780 | [illegible] |
| Italgas | [illegible] | 3210 |
| Marangoni | [illegible] | 2790 |
| Montefibre | [illegible] | 650 |
| Montefibre r. n.c. | 679 | 680 |
| Perlier | 1360 | 1380 |
| Pierrel | 1630 | 1595 |
| Pierrel r. n.c. | 785 | 781 |
| Pirelli Spa | [illegible] | [illegible] |
| Pirelli Spa r. n.c. | [illegible] | 1088 |
| Pirelli Spa w. | — | 90 |
| Recordati | 7000 | 7010 |
| Recordati r. n.c. | [illegible] | [illegible] |
| Saffa | [illegible] | 7960 |
| Saffa r. | 7910 | 7910 |
| Saffa r. n.c. | 6090 | 5972 |
| Saffa warr. r. n.c. | — | 1070 |
| Salag | [illegible] | [illegible] |
| Salag r. n.c. | 1825 | 1780 |
| Snia | 1395 | 1335 |
| Snia r. | 1455 | 1385 |
| Snia r. n.c. | 1010 | 1038 |
| Snia Fibre | 1066 | 1032 |
| Snia Tecnop. | 4500 | 4420 |
| Sorin Biom | 6350 | 6350 |
| Teleco Cavi | — | 13280 |
| Vetreria Ital. | 5165 | 5100 |
| La Rinascente | 7295 | 7200 |
| La Rinascente p. | 4225 | [illegible] |
| La Rinascente r. n.c. | 4750 | 4690 |
| Standa | 34165 | 34200 |
| Standa r. n.c. | 6900 | 6750 |
| Alitalia | 800 | 781 |
| Alitalia p. | 650 | 652 |
| Alitalia r. n.c. | 769 | 731 |
| Ansaldo Tr. | 4590 | 4550 |
| Ausiliare | 12850 | 12550 |
| Autostrada To Mi | 14800 | 14520 |
| Autostrade p. | 990 | 985 |
| Costa Crociere | 2945 | 2925 |
| Costa Croc. r. n.c. | 1830 | 1770 |
| Edison | — | 3240 |
| Edison r. n.c. | — | 3000 |
| Elsag Bailey ord. | 4300 | 4190 |
| Elsag Bailey warr. | — | 110 |
| Gewiss | 10290 | 10110 |
| Gottardo Ruff. | 2800 | 2720 |
| Italcable | — | 6511 |
| Italcable r. n.c. | — | 4770 |

| Titoli | 22/08 | 21/08 |
|---|---|---|
| N.A.I. | 1060 | 1028 |
| N.A.I. 1-7-91 | 910 | 910 |
| Sees gest. p. | 5320 | 5200 |
| Sip | 1086 | 1103 |
| Sip r. n.c. | 1110 | 1130 |
| Sirti | — | 10815 |
| Sondel | — | 1306 |
| Tecnomasio | 2699 | 2655 |
| Acqua Marcia | 283 | 277 |
| Acqua Marcia r. n.c. | [illegible] | 245 |
| Ame Fin. | n.r. | n.r. |
| Ame Fin. r. n.c. | [illegible] | 4700 |
| Avir Fin. | 7100 | 6970 |
| Bastogi | 211 | 208 |
| Bonif. [illegible] | — | 35100 |
| Bonif. Siele risp. | — | [illegible] |
| Bonif. Siele r. n.c. | — | 6200 |
| Brioschi | [illegible] | 790 |
| Buton | [illegible] | [illegible] |
| Cam. Fin. | [illegible] | [illegible] |
| Cir | [illegible] | [illegible] |
| Cir r. | 2570 | 2520 |
| Cir r. n.c. | 1330 | [illegible] |
| Cir w. 'a' | — | 104 |
| Cir w. 'b' | — | 152 |
| Cofide | — | 2540 |
| Cofide r. n.c. | — | 1125 |
| Cofide warr. ord. | — | 220 |
| Cofide warr. risp. | — | [illegible] |
| Comau | [illegible] | [illegible] |
| Editoriale | [illegible] | [illegible] |
| Ericsson | 30200 | [illegible] |
| Euromobiliare | — | 5200 |
| Euromobiliare r. n.c. | — | 2061 |
| Ferruzzi fin. | 2040 | 1975 |
| Ferruzzi pr. | 1295 | 1260 |
| Ferr. To. Nord | 1490 | 1450 |
| Fidis | 5290 | 5220 |
| Fimpar | 1483 | 1463 |
| Fimpar r. n.c. | 710 | 691 |
| Finarte | 3120 | 3080 |
| Finarte priv. | 1070 | 1075 |
| Finarte r. n.c. | 1027 | 982 |
| Finarte Aste | 4681 | 4630 |
| Fin Breda | — | 458 |
| Fin Breda warr. | — | 148 |
| Finrex | 728 | 695 |
| Finrex r. n.c. | 830 | 799 |
| Fiscambi | 2610 | 2535 |
| Fiscambi r. n.c. | 2040 | 2040 |
| Fornara | 1075 | 1000 |
| Fornara priv. | 965 | 965 |
| Gaic | 1449 | 1408 |
| Gaic risp. | 1471 | 1439 |
| Gemina | — | 1478 |
| Gemina r. | — | 1272 |

| Titoli | 22/08 | 21/08 |
|---|---|---|
| Gerolimich | 105 | 102 |
| Gerolimich r. n.c. | 90 75 | 91 |
| Gim | — | 5720 |
| Gim r. n.c. | — | 2050 |
| Ifi p. | 14650 | 14290 |
| Ifil | 5348 | 5298 |
| Ifil r. n.c. | 3250 | 3144 |
| Ifil w. 6.50% | — | 1161 |
| Ifil w. r. n.c. 6.50% | — | 670 |
| Intermobiliare | 2530 | 2500 |
| Iseli | 1420 | 1440 |
| Isvim ord. | 10600 | 10450 |
| Italmobiliare | 72060 | 71200 |
| Italmobiliare r. n.c. | — | 44550 |
| Kernel | 560 | 470 |
| Kernel r. n.c. | 770 | 763 |
| Mittel | 1890 | 1780 |
| [illegible] | 1378 | 1320 |
| Montedison r. | 1509 | 1457 |
| Montedison r. n.c. | [illegible] | 855 |
| Parmalat Fin. | [illegible] | 11800 |
| Partec. Finanz. | — | [illegible] |
| P. Fin. r. n.c. ex w. | — | [illegible] |
| Pirelli & C. | [illegible] | 6180 |
| Pirelli & C. r. | [illegible] | [illegible] |
| Pozzi | [illegible] | 457 |
| Pozzi r. n.c. | 690 | 690 |
| Premafin | 13080 | 12850 |
| Premafin warr. | — | 1651 |
| Raggio Sole | 2460 | 2430 |
| Raggio Sole r. n.c. | [illegible] | 1740 |
| Riva Finanz. | 7650 | 7650 |
| Santavaleria fin. | 1750 | 1720 |
| Schiapparelli | [illegible] | 920 |
| Serfi | — | 6350 |
| Sifa | — | 1271 |
| Sifa r. n.c. | — | 1090 |
| Sisa | [illegible] | 1635 |
| Sme | — | 3130 |
| Smi | — | 1048 |
| Smi r. | — | 841 |
| Smi warr. | — | 200 |
| Sogefi | — | 2350 |
| Sogefi warr. | — | 251 |
| So.pa.f. | 3706 | 3629 |
| So.pa.f. r. n.c. | 2382 | 2385 |
| Stet | — | 1678 |
| Stet risp. | — | 1651 |
| Terme Acqui | 2480 | 2460 |
| Terme Acqui r. n.c. | 779 | 740 |
| Tranno | 2050 | 2955 |
| Tripcovich | [illegible] | [illegible] |
| Tripcovich r. n.c. | [illegible] | 5800 |
| Unipar ord. | 917 | 917 |
| Unipar risp. | [illegible] | 995 |
| Aedes | 20380 | [illegible] |

| Titoli | 22/08 | 21/08 |
|---|---|---|
| Aedes r. | 6980 | 6795 |
| Attività Immobiliari | 4180 | 4000 |
| Calcestruzzi | 17650 | 17360 |
| Calcestruzzi warr. | — | 3500 |
| Caltagirone | 4805 | 4700 |
| Caltagirone r. n.c. | 3775 | 3680 |
| Cogefar | 4611 | 4450 |
| Cogefar r. | 3423 | 3338 |
| Del Favero | 7100 | 6752 |
| Gabetti | 2480 | 2320 |
| Gifim ord. | 3470 | 3470 |
| Gifim priv. | 2636 | 2580 |
| Grassetto | 14810 | 14400 |
| Imm. Metanopoli | 1910 | 1875 |
| Risanamento | 51900 | 51500 |
| Risanamento r. n.c. | 26000 | 26000 |
| Sci ord. | 2951 | 2900 |
| Vianini Ind. | 1540 | 1505 |
| Vianini Lav. | 5600 | 5400 |
| Aleria | 2850 | 2850 |
| Danieli & C. | — | 7070 |
| Danieli & C. r. n.c. | — | 4395 |
| Datacconsysti | 3100 | 2800 |
| Faema | — | 4120 |
| Fiar | 10700 | 10000 |
| Fiat | 5780 | 5535 |
| Fiat p. | 3750 | 3636 |
| Fiat r. | 4050 | 4070 |
| Fisia | 2485 | 2435 |
| Fochi Filippo | 9770 | 9800 |
| Franco Tosi | 29600 | 28050 |
| Gilardini | 3230 | 3080 |
| Gilardini r. n.c. | 2700 | 2570 |
| Ind. Secco | 815 | 810 |
| Magneti M. | 911 | 891 |
| Magneti M. r. | 948 | 910 |
| Magneti M. w. o. | — | 68 |
| Magneti M. w. r. | — | 64 25 |
| Mandelli | 8700 | 8420 |
| Merloni | 2710 | 2630 |
| Merloni r. n.c. | 1160 | 1080 |
| Necchi | 1250 | 1250 |
| Necchi r. | 1580 | 1580 |
| Nuovo Pignone | 4480 | 4320 |
| Nuovo Pignone w. | — | 205 5 |
| Olivetti | 3590 | 3530 |
| Olivetti p. | 2480 | 2270 |
| Olivetti r. n.c. | 2695 | 2640 |
| Olivetti warr. | — | 179 |
| Pininfarina | 15300 | 15200 |
| Pininfarina r. | 14950 | 15100 |
| Rejna | 10300 | 10295 |
| Rejna r. n.c. | 33100 | 33100 |
| Rodriquez | 6800 | 6150 |
| Saffo | 11030 | 10930 |
| Saffo r. | 11245 | 11285 |

| Titoli | 22/08 | 21/08 |
|---|---|---|
| Saipem | — | [illegible] |
| Saipem r. | — | [illegible] |
| Sasib | 7605 | [illegible] |
| Sasib p. | [illegible] | [illegible] |
| Sasib r. n.c. | 5095 | [illegible] |
| Tecnost | [illegible] | 2250 |
| Teknecomp | 611 | 605 |
| Teknecomp r. n.c. | 640 | 615 |
| Valeo | 4130 | 4010 |
| Westinghouse | [illegible] | 37000 |
| Worthington | 2500 | [illegible] |
| Cantier. Metall. Ital. | — | 5000 |
| Dalmine | — | 353 |
| Eur. Metalli | 1025 | [illegible] |
| Eur. Metalli warr. | — | 15 |
| Falck | — | 7750 |
| Falck r. | — | 7450 |
| Maffei | 3765 | [illegible] |
| La Magona | — | [illegible] |
| Bassetti | 12750 | [illegible] |
| Benetton | [illegible] | 9490 |
| Cantoni | — | [illegible] |
| Cantoni r. | — | 3600 |
| Centenari & Zinelli | 269 | 269 |
| Cucirini | — | 1440 |
| Eliolona | 3420 | n.r. |
| Linificio | — | 800 |
| Linificio r. n.c. | — | 740 |
| Marzotto | 7200 | 6700 |
| Marzotto r. | 6850 | 6850 |
| Marzotto r. n.c. | 5900 | [illegible] |
| Olcese Veneziano | [illegible] | 1910 |
| Ratti | 4265 | [illegible] |
| Rotondi | 2110 | 2108 |
| Simint | [illegible] | [illegible] |
| Simint priv. | [illegible] | 8570 |
| Stefanel | 5410 | [illegible] |
| Zucchi | [illegible] | [illegible] |
| Zucchi r. n.c. | 8750 | 8750 |
| Acq. De Ferrari | [illegible] | 7280 |
| A. De Ferrari r. n.c. | [illegible] | 2350 |
| Acque Potabili | [illegible] | 15430 |
| Ciga | [illegible] | 2280 |
| Ciga r. n.c. | 1585 | 1555 |
| Jolly Hotel | 12720 | 12720 |
| Jolly Hotel r. | [illegible] | [illegible] |
| Pacchetti | 514 | [illegible] |
| Unione Manifatture | 2801 | 2700 |
| Bayer | [illegible] | 202200 |
| Volkswagen | 272000 | 265000 |

## MALIGNATUTTO

# Fuorilegge gli idraulici? Referendum

DOPO le disgrazie [illegible] alcuni cittadini che hanno pagato una fortuna piccole riparazioni [illegible] (un milione e mezzo per sturare il water, [illegible] mila per cambiare un tubo del bidet), si ha notizia [illegible] costituzione di un gruppo spontaneo che organizzerà un referendum per mettere fuorilegge gli idraulici. Immediata [illegible] protesta dell'Aln (Associazione lattonieri normali), che ha tenuto a precisare che non [illegible] vero che tutti i tubisti sono ladri. Comunque la gente è terrorizzata al pensiero del rubinetto che [illegible]. Qualcuno ha fatto un mutuo per cambiare [illegible] lavandino, altri stanno pagando a rate la riparazione del boiler. Un pensionato — che [illegible] poteva permettersi la spesa della riparazione di un sifone — si è abituato ad avere trenta centimetri d'acqua in cucina; ha risolto il problema con un paio di stivali [illegible] alleva anche delle tinche in corridoio. L'immagine dell'uomo con la chiave inglese e la stoppa che spunta dalla tasca della tuta ormai viene usata dalle madri per far tacere i bambini che fanno i capricci. «Guarda che se [illegible] la pianti chiamo l'idraulico». Anche se ormai la figura tradizionale [illegible] obsoleta. L'idraulico degli Anni [illegible] viaggia su una Bentley scura con autista di colore, collegato via radio [illegible] la centrale della ditta che [illegible] sede in un grattacielo del centro, arredato [illegible] mobili del '700, tappeti, arazzi, quadri di autori fiamminghi.

**Renato Scagliola**

## TORINO IERI

# Strade pulite nell'800

A Parigi, ma anche in Austria, Svizzera e Germania, capita di trovare con frequenza vie che vengono lavate quotidianamente. [illegible] irrigandole con piccoli corsi d'acqua, liberati ai bordi dei marciapiedi [illegible] a centro strada, da appositi tombini, riforniti da pompe idrauliche sotterranee. Anche nella Torino del secolo scorso c'era questa [illegible]comiabile [illegible]. La stessa via Garibaldi, detta allora Doragrossa, doveva il suo nome alla «Doira», al canale che l'attraversava, scavato nel 1456 per convogliarvi le acque del fiume Dora che servivano appunto per [illegible] igienici. Era sempre [illegible] Dora che alimentava la [illegible] di canali sotterranei utilizzati [illegible] ampliati, finché [illegible] Piemonte fu indipendente, per lavare le strade o per far [illegible] la neve d'inverno. Il flusso veniva regola[illegible] dagli operai del Comune, che [illegible] no apposite saracinesche e trombe idrauliche, appostate a seconda del bisogno e che distribuivano l'acqua nei canaletti di [illegible]perficie, detti «gargouille», alla francese. Lo stesso sistema veniva impiegato per [illegible] la pressione dell'acqua, quando doveva rifornire le pompe dei vigili del fuoco, tramite bocchettoni presenti in ogni via. Poi, [illegible] il 1869, [illegible] municipio decise [illegible] rinunciare [illegible] sistema, che richiedeva costante manodopera. Si riselciarono le vie abolendo i canaletti, per adottare la «pavimentazione alla milanese».

**Maurizio Lupo**

---

Indirizzi e telefoni per chi viaggia [illegible] lavora

# NUMERI UTILI

Per chi si diverte di giorno e di notte

## EMERGENZE

| | | |
|---|---|---|
| Polizia | | 113 |
| Carabinieri | | 112 |
| Vigili [illegible] fuoco | | 115 |
| [illegible] | | 5747 |
| Vigili urbani | | 26091 |
| [illegible] stradale | | 541633 |
| Guasti gas | [illegible] | |
| | Snam | |
| Guasti luce | Aem | 7413131 |
| | Enel | 5775 |
| [illegible] acque | | 2054322 |
| Soccorso [illegible] | | 118 |

| | |
|---|---|
| Soccorso urgente | 5747 |
| [illegible] | 2482610/2482889 |
| Croce [illegible] | |

### Ospedali

| | |
|---|---|
| Amedeo di Savoia | 555421 |
| CTO, v. [illegible] 29 | |
| S. Lazzaro, v. Cherasco 23 | 6987141 |
| R. Margherita, infant., p. Polonia [illegible] | 69271 |
| Molinette, c. Bramante 88/90 | 6566 |
| [illegible] Adelaide, L. Dora Firenze 87 | 29131 |
| [illegible] Vittorio, c. [illegible] 44 | 55421 |
| Martini, v. Tofane 71 | 703333 |
| Mauriziano, l.go Turati 62 | 50801 |
| [illegible] Bosco, p. Donatori Sangue 2 | 23991 |
| Oftalmico, v. Juvarra 19 | 57541 |
| Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60 | |
| Centro Antiveleni, c. Polonia 14 | |
| Centro Trasfusionale AVIS, v. Ventimiglia 1 | |

| | |
|---|---|
| V. Verrazzano 13 | |
| [illegible]stopoli 262 | 362723 |
| V. G. Reni 96/7 | 3081444 |
| V. Moretta 55 bis | 442671 |
| V. Monte Ortigara 95 | 705656 |
| V. Saccarelli 18 | 4731051 |
| V. Carrera 81 | 726033 |
| V.le Mughetti 10 | 735843 |
| V. Sospello 129 | 2167842 |
| [illegible] Valdellatorre 111/c | 734233 |
| P.le Falchera 7 | 2620854 |
| V. S. Botticelli 22 | |
| C. Vercelli 15 | 2741441 |
| C. Moncalieri [illegible] | |
| C. Unione Sovietica 383 | 6192045 |
| V. Nizza 168 | 6967086 |
| V. Negarville 8/2 | 3470206 |
| V. Campana 28 | 6505322 |

### [illegible] ore 19,30/22,30

| | |
|---|---|
| V. Po 31 | |
| V. Asiago [illegible] | |
| L. Toscana 50 | |

**Notturno**
[illegible] ore 19,30 alle 9

| | |
|---|---|
| C. V. Emanuele 68 | 541271 |
| V. Monginevro [illegible] | 372715 |
| (Aperta sino [illegible] 24) | |

### Infermieri a domicilio

| | |
|---|---|
| Aaido, v. Gioberti 40 | |
| Aidel, v. Bacchi | 502396 |
| Ali, v. Slataper [illegible] | 2204232 |
| Ami, | |
| Asido, v. Cumiana 55 | 331301 |
| Assistenza, v. [illegible] VII [illegible] | 6191620 |
| [illegible], via Clemente 4 | 7492434 |

### Associazioni assistenza

| | |
|---|---|
| [illegible] (16—19) | 43.64.978 |
| Amnesty [illegible] | 7412702 |
| Gruppo Abele, v. Giolitti 21 | |
| Telefono Azzurro, | 051/222525 |
| Aido, v. Balardi 8 | 6961895 |
| [illegible] (13-17) Tel. 1678-61061 | |
| Telefono amico | 3853131 |
| Informagay | |
| AVIS, v. Balardi 5 | 638080 |

## ANIMALI

| | |
|---|---|
| Enpa, v. S. F. da Paola 30 | 540335 |
| Lipu, v. Livorno 18 | |
| Wwf, v. Livorno 18/a | |

### Pronto [illegible] nott. e fest.

| | |
|---|---|
| Dr. Becbis, v. Varolengo 174 | 7381533 |
| Dr. Benetti, c. Agnelli 101 | |
| Dr. Siglie, c. Peschiera 145/c | |
| Assistenza, v. Cimabue 6/a | |
| Dr. Chiappone, [illegible] Lera 32 | 3355821 |
| Dr. [illegible] - Raffazzi, v. Bellono 61/b | |
| [illegible] Giordano, v. Ch. Salute [illegible] | 2052734 |
| Dr. Gozzelino, v. S. Giulia 21 | 837305 |
| Dr. Michelini, | 588241 |
| Mirafiori, c. Traiano 99/D | 263838 |
| Pronto soccorso 267777 cod. 577 (Crocetta); [illegible] 281 (Mirafiori) | |
| Veu, c. Grosseto 295/A | |

## DOCUMENTI

### Dove ri[illegible]

| | |
|---|---|
| Pren. [illegible] domicilio | 4360166 |
| Pren. certif. Videotel | a pagina 204109 |
| V. Consolata 23 | 57655104 |

## PER VIAGGIARE

**Navigazione [illegible] - imbarco Murazzi:** Or.: partenze lun.-ven. 15; 16,15; 17,30; 18,45; 21; 22,15; 23,30. Sab. e fest. 10,30; 15; 15,30; 16,15; 16,45; 17,30; 18,15; 18,45; 21; 22,15; 23,30.

### Autosoccorso

Aci — 116
Europe [illegible] - 512780
[illegible] 28.900, socc., riparaz., [illegible], tel. 200.000 24 ore su 24

### [illegible] verde

Alfa [illegible] 1678-21022; Audi 1678-27089; Bmw 1678-41050; Citroen 1678-60019; Fiat 1678-28050; Ford 1678-11013; [illegible] 1678-30078; Lancia 1678-25054; Mercedes 1678-61063; Opel [illegible] Peugeot 1678-33034; Renault 1678-20007; Land Ro[illegible] 1678-31049; Volvo 02-6459545; [illegible]lkswagen 1678-27088.

### Autonoleggi

Avis 501107; Europcar 6505826
Hertz 6508844; Maggiore 259309

### Taxi [illegible]

Radio taxi 5748; Centrale taxi 5744
Pronto taxi 5737; [illegible]

### [illegible]

| | |
|---|---|
| Torino - Alessandria - Piacenza | 0141/946265 |
| Torino - Ivrea - Aosta | 0125/739585 |
| Torino - Milano | 6010789 |
| Torino - Savona | |
| Autostrade | 02-3520352 |

### [illegible]

**Torino - Aeroporto Caselle.** C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele 301616
5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 9; 9,45; 10,30; 11,15; 12; 12,45; 13,30; 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30; [illegible]; 19; 19,30; [illegible] 20,30; 21; 21,30; 22; 22,[illegible]. Arrivo a Caselle aeroporto [illegible] minuti circa.
[illegible] - **Milano**, p. C. Inghilterra, [illegible] p. Castello 442525.
Part.: 6 solo feriale; 7; 8; 9,30; 10,30; 12; 13; 14,30; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22 solo fest., a. Milano [illegible].

## AL MARE

### In treno

Torino P. Nuova p. 6,25; Savona a. 8,44; Finale a. 9,19; Loano a. 9,34; Alassio a. 9,52; Diano a. 10,16; S. Remo a. 10,57.

Torino 8,01; Savona a. 9,54; Finale a. 10,11; Loano a. 10,20; Alassio a. 10,37; Diano [illegible] 10,53; S. Remo a. 11,33.

Torino 6,00 (solo festivo); Savona a. 7,55; Finale a. 8,25; Loano a. 8,40; Albenga a. 8,55.

### In pullman [illegible] c. Inghilterra

Torino - Alassio: p. 7,20; Finale a. 10,42; Loano a. 10,57; Alassio a. 11,20; Diano a. 11,42; [illegible] Remo a 12,30.

Torino - Diano: p. 7,00; Savona a. 9,10; Spotorno a. 9,25; Finale a. 9,40; Loano a. 9,55; Alassio a. 10,15; Andora a. 10,30; Diano a. 10,45.

Torino - Rimini: p. 7,00; Cesenatico a. 13,20; [illegible] a. 14,15; [illegible] a. 15,00; Gabicce a 15,05.

Torino - Pescara: p. ore 13, arrivo Pescara ore 21,45.

Torino - Lidi Ferraresi: p. lun. gio. sab. ore 7; [illegible] Sp[illegible] a. 14,00; Porto Garibaldi a 14,10; Lido Volano a. 14,35.

## IN MONTAGNA

### In [illegible]

Torino - Bardonecchia: P.N. p. 7,30; Oulx a. 8,21; Bardonecchia a. 8,30.

P.N. p. 8,57; Oulx a. 9,48; Bardonecchia a 9,56.

Torino - Limone Piemonte: [illegible] p. 8,43; Limone a. 10,10.

Torino - Aosta: P.N. 8,30; Aosta a. 8,50.

P.N. p. 9,01; Aosta a. 11,00.

### In p[illegible] Po[illegible] Inghilterra

Torino - Varallo: porta Susa, p. 7,00; Varallo a. 9,15; coincidenze per Albenga ogni [illegible] minuti

Torino - Aosta (Courmayeur): c. Inghilterra, p. 7,30; Aosta a. 9,30; Courmayeur a. 10,30.

Torino - Champoluc: c. Inghilterra, p. 6,30; Verres a. 8,30; Brusson a. 8,45; Champoluc a. 10,30.

Torino - Cervinia: c. [illegible] p. 7,30; Cervinia a. 10,05.

Torino - Gressoney: c. Inghilterra, p. 6,30; Gressoney a. 9,30.

### Autolinee internazionali

**Sadem** 5611106, c. Siccardi 6.
**Torino - Chamonix - [illegible].** P. [illegible] gio. sab. dom. ore 15; a. ore 19,30. Merc. ven. p. ore 7,30; a. ore 12.
**Torino - Lione - Parigi - Londra.** sab. p. 9; Lione 14,30; Parigi 21; Londra 7.
**Torino - Barcellona - Valencia - Madrid.** lun., mercol., vener., p. 15,45; a. Barcellona ore 8,30; Valencia 13,45; Madrid 18,30.

### Treni

**Stazione P. Nuova** 5613333

**To-Roma:** p. 5,20 a. 11; 6,38-14,35; 8,12-15,05; 13,12-19,50; 15,12-21,55; 16,20-23,15; 17,35-0,23; 20,40-4,23; 22,00-5,04; 22,10-5,58; 23,07-7,10.

**To-Milano:** p. 4,48; 5,20; 5,53; 6,53; 7,20; 7,53; 8,53; [illegible]; 11,53; 13,10; 13,53; 15,10; 15,53; 16,53; 17,53; 18,15; 19,10; 19,53; 21,30; 21,46; 23.

### Aerei

**Aeroporto Città [illegible] Torino:** informazioni 5778361 - 362
biglietteria 5778372 - 3 - 4
**Torino - Roma:** p. 7,05 - a. 8,10 (no dom.); 7,35 - 8,40; 8,55 - 10 (no sab.); 10,55 - 12,00; 12,05 - 13,10; 15,00 - 16,05; 18,35 - 19,40; 20,20 - 21,25.
**Torino - Napoli:** p. 7,05 - a. [illegible] 17,35 - 18,55.
**Torino - Palermo:** p. 7,05 - a. 10,05.
**Torino - Catania:** p. 7,10 - a. 8,55 (no merc.).
**Torino - Cagliari:** p. 12,20 - a. 13,35.
**Torino - Alghero:** p. 9,50 - a. 11,25
**Torino - Fr[illegible]:** p. 7,10 - a. 8,35 (no dom.); 10,05 - 11,30; 18,30 - 19,55.
**Torino - Londra:** p. 9,45 - a. 10,45 (no dom.); 17,30 - 18,25.
**Torino - Parigi:** p. 7,15 - a. 8,30; 9,55 - 11,20; 15,20 - 17,35; 19,10 - 20,35 (no sab.).

## CULTO

### S. Messe

**Duomo:** fer. 7; 8; 18. Fest. 8; 9; 10,30; 12; 18. **Consolata**, p. Consolata; fer. 6,30 alle 12, ogni mezz'ora; 18,15; 19. Fest. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 18,15; 19. **Maria Ausiliatrice**, v. M. Ausiliatrice 32: fer. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 17,30; 18; 18,30. [illegible] 8; [illegible] 10; 11; 12; 17,30; 18,30. [illegible] **Madre**, p. G. [illegible] 4: fer. 8; 9; 18,30; sab. ore 18. Fest. 8,30; [illegible]; 11; 12; 18; 21. [illegible] **Cappuccini**, v. [illegible] 35: fer. 19 escl. sab. fest. 11; 17; **Misericordia**, via Barbaroux 40; **S.** [illegible] **in latino**, tutte le domeniche ore 12.

### Altri

**Chiesa Evangelica Valdese**, c. Vittorio 23, tel. [illegible]; dom. [illegible] 10,30.
[illegible] **Israelitica**, v. S. Pio V 12, 669.2387: sab. ore 9.
**Chiesa Evangelica Battista**, v. Beriola 63; 537.285; dom. ore 10.
**Centro Cristiano Evangelico**, v. Calandra 23, 827.0578: dom. ore 16,30.
**Chiesa Avventista del 7° Giorno**, via Rosta 3.
[illegible] **di Geova**, [illegible] Sansovino 243, 738.1234: giov. ore 19,30 e dom. ore 15 - p. Carducci 130; 674.773: [illegible] ore 19, [illegible] ore 18,30, dom. ore 18.
**Centro Islamico**, [illegible] S. Martino 2, ven. ore 13,45.

[illegible] di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni, c. Grosseto 53/7, 251.889 - v. Vespucci 64/A, 501.113, dom. ore 9-12

## SERVIZI

### Posta e pacchi speedy

| | |
|---|---|
| Datasdiel, v. S. Teresa 11/1 | 55401 |
| Consegne rapide, v. Bagetti 18 | 4342284 |
| Moto-taxi, v. Legnano 2 | 5511910 |
| Moto-taxi, v. Bologna [illegible] | 2602 |
| [illegible], v. [illegible] 16 | 767676 |
| Pony E., v. S. Francesco da P. 15/17 | 8811 |
| R.A.M., v. Pigafetta [illegible] | 587682 |
| Torino Express, via Magenta [illegible] | |

### Uffici postali

aperti nel pomeriggio 8,15-19,30:
[illegible] Alfieri 10 [illegible] 5612177; V. [illegible] 39, 3358485; V. Avogadro 8, 540247; V. Oropa 137, 8990208; V. Bruino 1, 4470626; V. Fogazzaro 28, 731035; V. [illegible] 63,857086; [illegible] Genova 113, [illegible]

### Robavecchia

Servizio gratuito AMIAT per la raccolta di [illegible] ingombranti (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. [illegible] To-Sud [illegible] 3196473

### Baby sitter

**Pronto baby**, p. Statuto 26, 472131; **Baby sitter**, v. Cumiana 55, 331301; **Europa Assistence Baby**, v. del Carmine 1, 531421/531036.

### Bancomat

**BNL:** c. Svizzera 85, p. Carducci 161/a, c. Francia 335/a; **S. Paolo:** c. Bramante 84/b, c. Orbassano 134, c. U. Sovietica 409, c. Peschiera 151, c. Casale 64, c. Re Umb. 51, c. S. Maurizio 35, c. Turati 16, v. Vigliani 180/1, c. Svizzera 84, v. Gottardo 273, c. Toscana 135, v. Stradella 34, v. G. Bruno 161, c. De Gasperi 14, c. Peschiera 182, p. Nizza 75, c. [illegible] 110, p. Rebaudengo 9, v. A. Bertolotto 50, v. [illegible] 2, v. Monginevro 228, c. [illegible] 280/a, p. Massaua 5; **M. Paschi Siena:** c. Siracusa 156; **B. Roma:** c. Peschiera 182/a, p. Stampalia 4, v. Sabbis 1, p. Galimberti 18, v. Nizza 43/B; **Comit:** c. Re Umberto 84/1, c. Traiano 140, c. Orbassano 184, c. G. Cesare 205/c, c. Francia 161/h; **CRT:** p. Sabotino 5, v. Nizza 148, v. Chiesa Salute 49/a, c. Belgio 68/b, c. Francia 204, c. G. Cesare 109, v. Cabolo 35, v. Nizza 380, c. Agnelli 118, c. Moncalieri 222, v. P. d'Acaja 55, p. Villari 8, c. Brescia 30/d, c. Traiano 81/a, c. Regina 249/a, c. Grosseto 169, v. Barletta 105/107, c. Cincinnato 258; c. [illegible] 237; c. Orbassano 243; **NBA:** c. G. Cesare 28, c. Racconigi [illegible] **B. America d'Italia:** c. Vittorio 187/b; **BNA:** c. Siracusa 92/h; [illegible] c. Trapani 71/a; **B. Pop. Milano:** c. Vercelli 109; **B. Pop. Novara:** v. M. Cristina 99, v. Vanchiglia 27; **Cr. Italiano:** v. Nizza 66, c. Lombardia 237, v. Tiepolo 20, p. Omero 24, v. Reiss Romoli 274, [illegible] Saffi 18, c. Inghilterra 7, c. Peschiera 191, v. Valeggio 5.

**Bancomat Torino-Centro**

**B. delle Comun.:** Porta Nuova; **BNL:** v. XX Settembre 40; **B. Napoli:** v. Garibaldi 13; **B. Sella:** c. Vinzaglio 27; **S. Paolo:** v. S. Francesco d'Assisi 10, p. S. Carlo 156, v. XX Settembre 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio 110; **M. Paschi Siena:** p. San Carlo 218; **B. Roma:** v. Alfieri 9/11, v. Po 38, p. Repubblica 18; **Comit:** v. Roma 343, v. S. Teresa 9; **Cr. Italiano:** v. [illegible] 23; **NBA:** v. Arcivescovado 14/15, v. XX Settembre [illegible]; **B. Sella:** p. Castello 139; **BNA:** v. P. Micca 14, v. Bogino 31; **Cr. Romagnolo:** v. Botero 18; **IBI:** v. Roma 282; **B. P. Milano:** c. Matteotti 8; **Cariplo:** v. Viotti 4; **C. R. Biella:** v. Cavour 28; **C. R. Genova Imperia:** c. Matteotti 13/c; **CRT:** v. [illegible] 31, p. M. Cristina 7, p. Statuto 4; v. S. Teresa 26.

**Se [illegible] rubano il Bancomat telefona al:**

1678/22058

### Piscine comunali

**Colletta**, v. Regaldi 5/7, tel. 248.0456; **Franzoj**, [illegible] Marche, 723.090; **Lombardia**, 738.1144; **Baldano**, v. Modigliani 25; 309.8557; **Olimpica** (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, [illegible]; **Parri**, v. Tiziano 39, 635.282; **Sospello**, v. Sospello 118, 216.0450; **Stadio C.**, c. G. Ferraris 294, 319.9309; **Trecate**, v. Vasile 31, 721.836.

## DI NOTTE

### [illegible]

C. Giulio Cesare 222, IP
C. Casale 292, IP.
C. Vittorio 123, Esso.
P.zza S. G. da Gorizia ang. v. Filadelfia, Agip.
C. G. Cesare 276, Q8.

### Tabaccherie

Bar Jolly, p. [illegible] 11 (fino alle 24); Bar Calvo, c. Belgio 4/g (fino alle 24); [illegible] Filadelfia 57 (fino alle 24); Piazza Sabotino 5/d (fino alle 22,30); [illegible] Porta Nuova (fino alle ore 22); Via Fiochetto 23, stazione (fino alle 23), Via Monginevro 68 (fino alle 2); Via Napione 31 (fino alle [illegible] 22); p. Derna 238.

### Edicole

Piazza Carlo Felice fronte Hotel Ligure (fino all'1); Via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele II angolo via Lagrange; Corso Vittorio Emanuele II angolo piazza Carlo Felice; P.zza Statuto 15.

## DIVERTIRSI

### Sale da ballo

| | |
|---|---|
| Arlecchino, San Secondo 57, | 597.137 |
| Chalet [illegible] via Virgilio 25, | 650.97.56 |
| Club 84, corso Massimo d'Azeglio [illegible] | 659.9580 |
| Da Paro, c. R. Margherita 104, | 521.5275 |
| Fortino, via Cigna 47, | |
| Garden, strada Valsalice 4, | 655.859 |
| [illegible] Lucciola, c.so Taranto 206, | 200.097 |
| Le Roi, via Stradella 3, | 851.989 |
| Tango, via Avet 3, | 451.748 |

### Discoteche

| | |
|---|---|
| Bagatelle, str. Cavoretto 2, | 661.1168 |
| Charleston, via Cavalcanti 5, | |
| Charming, via P. Clotilde 62, | 484.116 |
| Casanova, via [illegible] 4, | 543.713 |
| Centralino, via delle Rosine 16/A, | 837.500 |
| Diagonal, c.so Vinzaglio 3, | 511.736 |
| Disco Mixage, via San Donato 3, | 487.066 |
| Don [illegible] via [illegible] 6, | 650.3955 |
| Ethos, via R. [illegible] 9 | 510.986 |
| Extreme, via Genova 268, | 605.0617 |
| Get-Away, colle [illegible] 170, | 661.0342 |
| Heaven, [illegible] Maddalena 172, | 661.0377 |
| Hennessy, s. Traforo del Pino 23, | |
| Hiroshima, via [illegible] 24, | 650.5287 |
| Il Paparazzo, via Virginio 11 | |
| Lido Club, c.so Moncalieri 422, | |
| Mazuje, via Tiepolo 10 | |
| Mythos, via Cibrario 33, | 749.3208 |
| [illegible]tré Cabaret, via Gioberti 33, | 546.641 |
| [illegible] Rêve, [illegible] N. Fabrizi 71, | 740.618 |
| [illegible] Club, via Quartieri 2, | 553.771 |
| Music America, via Frejus 27, | 447.7171 |
| Nzzps, p.zza Guala 147, | 616.169 |
| «O», via G[illegible] 20 | 673.487 |
| Parco Gas, via S. Chiara 49, | 486.449 |
| Patio, c.so Moncalieri 346/14, | 696.5383 |
| Pick-Up, [illegible] Barge 6, | 447.2204 |
| Pontechiaro, [illegible] Moncalieri 5, | |
| Rendez-Vous, colle Maddalena, | |
| Studio 2, via Nizza 32, | 650.9431 |
| Tabac, [illegible] Vetta 20 (Pecetto) | 661.0304 |
| Tenuré, [illegible] Sacchi 28, | 541.025 |
| The Big Club, c.so Brescia 28, | |
| Top, via Le Chiuse [illegible], | 471.825 |
| Tuxedo, [illegible] 8, | |
| Vertigine, via Sabaudia 25, | 661.1288 |
| Village, via Monfalcone 62, | 321.001 |
| Vooru-Vooru, via Ventimiglia 152, | 637.482 |
| Woodstock, c. Moncalieri 145, | |
| Zig Zag, via [illegible] 1/C, | 589.646 |

### Nights

| | |
|---|---|
| Bar Chatham, T. Rossi 3, | 545.318 |
| Colombia, Goito [illegible] | 669.8143 |
| [illegible], via B. Galliari 9 | 655.795 |
| Le Perroquet, Goito 15, | 650.5841 |
| My Club, Madama Cristina 68, | 669.9596 |
| Tout-va, Rossini 14/C. | 882.809 |

## TORINO BRUTTA

Immagine [illegible] giorno qualunque [illegible] corso Palermo, [illegible] traffico e brutti palazzi (foto Adolfo Bodo)

## IL TACCUINO

**GARA DI [illegible]** Alla Bocciofila Fréjus di Bardonecchia alle 14,30 gara di bocce a coppie sorteggiate.

**BUSSOLENO BASKET** Nel campo sportivo delle scuole medie di Bussoleno (via della Bocciofila) si disputa la finalissima del torneo di pallavolo organizzato dall'Os Bussoleno Basket.

**BEACH VOLLEY** Prende il via oggi, a Meana, in val di Susa, un torneo di beach volley. Proseguirà fino al 25.

**[illegible]** In viale Boiardo (parco del Valentino) alle 21,45 si proietta il film, campione d'incassi, «Ghost - Fantasma» di Jerry Zucker, con Patrick Swayze, Demi Moore e Whoopi Goldberg. Di seguito: «Un fantasma per amico», regia di James Parrott, con Bob Hoskins e Denzel Washington. Biglietti a seimila lire.

**CULTURA [illegible]** Dal 17 ottobre al 21 novembre in via Maria Vittoria 5 (nel Chiostro del Juvarra e San Filippo), si terrà un breve corso sulla «Tradizione e cultura popolare del Piemonte»; in cattedra: Massimo Centini. Iscrizioni alla segreteria del «Gruppo Artisti Associati» (tel: 53.84.56).

**DRIVE IN** Al cinema all'aperto di via Sansovino (barriera di Lanzo), alle 22 e poi in replica alle 24 si proietta il film «Suore in fuga», regia di Lynn.

**MUSICA SACRA** Alla chiesa del Gesù Nazareno (via Duchessa Jolanda 24) alle 21 concerto di musica sacra eseguito dal coro da camera di Reutlingen e dagli strumentisti dell'Università di Bamberg. Ingresso libero.

**FILM A IVREA** Nel cortile del Museo Civico di Ivrea, in piazza Ottinetti, alle 21,30 si proietta il film di J. P. Rappeneau «Cirano De Bergerac», con Gerard Depardieu.

**CINEMA A COLLEGNO** «Highlander II» è il film in visione al parco comunale «Generale Dalla Chiesa», a Collegno. Unico spettacolo: alle 21,45. Ingressi: 6 mila lire.

**[illegible] A [illegible]** Il 31 agosto a Pinerolo si aprirà la quindicesima edizione della Mostra mercato dell'artigianato del Pinerolese. Rimarrà aperta fino all'8 settembre.

**LA VALPELLICE** Nella sala consiliare di Torre Pellice alle 21 proiezioni di diapositive di Roberto Pascal, «La flora della Val Pellice». Ingresso libero.

**[illegible] DI LANGA** A Cortemilia, in occasione della 36ª Sagra della Nocciola, alle 21,30 si tiene la China di Langa. Ricchi premi.

**[illegible] AL TESORO** Chatillon (Val d'Aosta) caccia al tesoro.

**MEDITERRANEO** Proseguono, senza sosta, al cinema Empire di piazza Vittorio Veneto 5 le repliche del film «Mediterraneo». La pellicola, diretta da Gabriele Salvatores, è interpretata da un gruppo di bravissimi attori, tra cui Giuseppe Cederna e Diego Abatantuono. Il regista Salvatores presto (si parla di gennaio) comincerà le riprese del suo quarto film, «Porto nascosto», che stavolta sarà ambientato in Messico. Mentre il cinema Massimo di via Montebello 8 gli dedicherà, in settembre, una breve retrospettiva.

**SAGRA A PECETTO** Da domani e fino al 10 settembre sagra di Valle San Pietro a Pecetto. Si comincia domani sera con una gara a coppie individuale. Sabato alle 15 gara alle bocce; alla baraonda e alle 21 danze con i «Caprices». Domenica alle 0,30 Messa al campo, alle 15 giochi vari e alla sera di nuovo danze con l'orchestra «Rubacuori». Alla manifestazione hanno collaborato commercianti e artigiani del paese.

**BAND GERMOGLIO** Spettacolo itinerante, stasera, per le vie di Saint-Vincent, «Il bruco amico e la band di Germoglio»: gli attori coinvolgeranno gli spettatori nelle fasi dell'allestimento.

---

Arte

# Magnifici Ligabue (falsi)

Un falso Ligabue di Fieramosca

Ritorniamo in Alta Valle Susa per incontrare le opere e gli artisti che hanno dato vita a una serie di piacevoli esposizioni. A Sauze d'Oulx, dopo i quadri figurativi di Vasone, è stata ordinata dalla Galleria Libreria «Spazio» (in via Assietta 9) una rassegna del pittore Afro Fieramosca che ha riproposto una personale interpretazione dei temi di Antonio Ligabue. In questo omaggio al pittore «naïf», che si inserisce nel più ampio panorama dei «falsi d'autore», si «scoprono» feroci «Leopardi», emergenti da una fitta foresta di alberi, grandi fiori, e più timidi cervi e scoiattoli. Un «corpus» di grandi tele che rivelano il fascino incontaminato e rurale dei cavalli nella stalla, dei pulcini e dei galli, mentre non mancano composizioni con carabinieri e carrozze, con le diligenze e le torri di un fiabesco castello, con l'autoritratto con cane, che rinnova l'appuntamento con la singolare figura di Ligabue.

A Bardonecchia, invece, l'estate '91 ha offerto, presso la Sala Mostre di viale della Vittoria, una selezione di opere dei torinesi Sergio Albano, Sandro Lobalzo, Vinicio Perugia e Luciano Spessot. Nella saletta Mostre delle Scuole Elementari, personale di Giovanni Grandi sino al 30 agosto. *(u. ml.)*

Trana

# La vecchia trebbia in [illegible]

Domenica 25 agosto sarà festa grande a Trana, dove si ridarà vita ad una tradizione antica, la trebbiatura del grano, come avveniva una volta, e richiamava sull'aia delle cascine tutti i vicini che si prodigavano in aiuti. L'idea, nata dal Gruppo Amici della borgata San Giovanni, è stata ripresa quest'anno grazie all'intervento della Pro Loco del paese, e certamente richiamerà frotte di nostalgici, alla ricerca del tempo perduto. L'avvio della prima operazione, con trebbiatrice a mano si avrà alle 9, e poi toccherà alla trebbiatura [illegible] chine azionate da motori a testa calda. Quindi ci sarà la macinatura del grano, con il sistema del mulino a pietra funzionante con l'ausilio del vapore e infine gli esperti panificatori di un tempo passato, daranno un saggio sull'arte [illegible] pastare e cuocere il pane nel vecchio forno della borgata. La vita contadina in tutta la sua semplicità per una giornata intera la farà da padrona, e quindi a conclusione della dura fatica non poteva mancare il pranzo campagnolo sull'aia, che si svolgerà nelle borgate San Giovanni e Pianca, vicino ai Dalmassi. La manifestazione, che nella scorsa edizione ha riscosso un [illegible] strepitoso, sarà per i più giovani l'occasione per un tuffo in un passato spesso dimenticato, e per conoscere la vita faticosa dei contadini, e soprattutto quei momenti di festa, che seguivano ad ogni grande lavoro; una festa a cui partecipavano tutti, e che finiva attorno ad una tavola imbandita. Allora, spuntavano come per miracolo profumati salami, che venivano conservati tutto l'anno sott'olio, ed il buon vino conservato al fresco delle cantine, mentre le donne, incuranti della fatica, si davano da fare ai fornelli, e riproponevano ricette semplici e gustose. Ma la giornata di festa mira anche a far conoscere angoli di verde, che pur vicini a casa, sono spesso trascurati o addirittura abbandonati. Per il pranzo sull'aia, basta prenotarsi presso la macelleria di Aldo Corrando, in via Roma 15 a Trana, o telefonare ai numeri 933512, 9338205 in ore pasti. *[illegible]*

Ricordo dell'ultimo fiaccheraio torinese

Uno degli ultimi vetturali torinesi, fotografato nel [illegible] Ezio Anzola

# L'ultima corsa del «berlandin»

Sembravano [illegible] un po' mogi e un po' troppo riflessivi gli ultimi conducenti delle carrozze a cavalli. Non [illegible] dire quando sparirono del tutto a Torino, differentemente da Roma dove alcune botticelle sono tuttora in servizio. Quando il gran fortunale del 1953 capitozzò la Mole, ce n'erano, [illegible] pare, tre, che stazionavano sotto l'atrio esterno di Porta Nuova, e l'anno seguente si ridussero a due che fecero ancora qualche apparizione — in tempi [illegible] — al parco del Valentino. L'ultimo berlandin in bombetta lo si sarebbe detto inestinguibile. Parlava (in dialetto) al suo cavallo, dava leggeri colpi delle briglie e comandi onomatopeici, che erano sempre gli stessi, usati da decenni dai carrettieri piemontesi.

Sotto il solleone proteggeva la giumenta agghindandole sul capo una sorta di sombrero che la faceva rassomigliare alla cavalcatura di Don Chisciotte. In qualche parte della carrozza teneva il sacco del fieno, della biada, con cui nutriva e soddisfaceva l'appetito dell'equino. Aspettava i clienti restandosene talvolta [illegible] ditabondo a cassetta, ma accadeva di trovarlo, il vetturale, seduto sul predellino della [illegible], im[illegible] in pensieri lontani, remoti, che verosimilmente lo portavano negli anni dell'adolescenza in qualche borgo montagnino del Piemonte.

Ma Torino non è mai stata città di turismo allegro, di conseguenza le corse del sopravvissuto fiacre si facevano sempre più rare. Sempre meno [illegible] viaggiatori e turisti che s'imbarcavano sul landeau per vedere il centro a passo d'uomo e raggiungere l'albergo.

Credo che quel conducente, alla fine, non stesse nemmen più a imporre un prezzo per la corsa, ciò che gli veniva offerto egli prendeva. Però che gran fatica doveva essere quel districarsi fra gli altri mezzi pubblici, tram, filobus, autobus, tassì, intanto che il traffico automobilistico privato si andava estendendo e talora, per parcheggiare la macchina, dovevi cercare lo spazio «addirittura» mezzo isolato più avanti rispetto al posto d[illegible]ove eri diretto.

Infine anche l'ultimo erede dei guidatori di «cittadine» (così erano chiamate le carrozze in servizio pubblico a Torino), s'involò, e certo il [illegible] veicolo di vecchi cuoi, la lucida lanterna d'ottone, i legni verniciati, sarà diventato, appena smesso il servizio, un prezioso pezzo da museo.

E mi auguro che il berlandin, ormai ultranovantenne, contempli, in qualche remoto villaggio alpino, la pace dei suoi monti.

**Franco Piccinelli**

## FLASH

### «Mangialonga» a La Morra

Domenica prossima a La Morra, in provincia di Cuneo, si svolgerà la tradizionale Mangialonga, organizzata dalla Compagnia dei Vignaioli, ovvero la locale confraternita enogastronomica. Ecco di che si tratta: su un percorso di quattro chilometri, che tocca le cascine e gli angoli più suggestivi di La Morra, sarà disposto un pranzo completo, dagli antipasti al dolce. I partecipanti potranno gustare un pranzo completo e cammineranno tra vigneti, campi e le zone più pittoresche del territorio. La Mangialonga inizierà alle [illegible] 15,30. Quota d'iscrizione 10 mila lire. Per maggior sicurezza chi è interessato a partecipare arrivi nella tarda mattinata, così potrà [illegible] accolto tra i numerosi gruppi che già si stanno organizzando per raggiungere il paese. La Compagnia dei Vignaioli di La Morra è nota per la particolare e accurata scelta dei vini. Alla manifestazione parteciperanno infatti le migliori cantine dell'Albese. La Marcialonga è organizzata in collaborazione [illegible] la Cassa Rurale Gallo Grinzane e l'Azienda di promozione turistica di Alba. *(po. bor.)*

### Festa a Vische

Festa patronale di San Bartolomeo a Vische da domani a martedì 27 agosto presso l'area di via Vittorio Veneto. Il via domani alle 20.15 [illegible] grandiosa serata danzante accompagnata dall'orchestra «Los Amigos». Sabato alle 14, gara bocciofila a terne; ore 21, serata danzante in compagnia dell'orchestra-spettacolo di Franco Bagutti. Domenica 25, [illegible] 9,30, risveglio per i vischesi al suono della banda musicale «La Fiorita» di Mazzè; ore 10, funzione religiosa in onore del patrono nella chiesa parrocchiale; ore 12, lancio del pallone [illegible] e apertura del ballo con il rinnovo del sodalizio Crescentino-Vische. *(dis. and.)*

Domenica mongolfiere a Vische

### Aragosto di Andrea Scaglione

Continua sull'emittente «Tiolfo [illegible] la trasmissione «Aragosto» condotta da Andrea Scaglione. Al suo secondo anno di vita, il programma si propone di costituire un piacevole intrattenimento in tre momenti. Il primo inizia alle 13 ed è una serie di telegiornale con servizi esterni di varia attualità. Dura 45 minuti ed è seguito poi alle 15 da un gioco a premi che coinvolge i telespettatori, chiamati a risolvere quesiti o a individuare oggetti nascosti. L'ultima fase di «Aragosto» è alle 18 con un commento sulle notizie più significative o curiose del giorno. Sotto il garbato setaccio del giovane Scaglione il pomeriggio si articola così in modo vario e piacevole, adatto ad un pomeriggio d'agosto. Qualche notizia sul conduttore di «Aragosto», la trasmissione che «Tiolfo 9» propone con la regia di Ethel Berinchi. Andrea Scaglione si è diplomato al «Centro di formazione teatrale Alberto Blandi» ed è iscritto alla Facoltà di Filosofia a Torino. Figlio d'arte (la madre è la danzatrice Loredana Furno, il padre il regista Massimo Scaglione) ha iniziato giovanissimo la carriera artistica come [illegible] recitante nel concerto per il centenario di Don Bosco al Regio di Torino. Da allora ha svolto un'intensa attività teatrale sia come regista che come attore ed organizzatore. Al Teatro di Torino la scorsa stagione è stato regista e interprete di «Perché sei qui?». Per la televisione ha esordito nello sceneggiato «Versilia '66» ed ha proseguito [illegible] «La stella nel parco» di Aldo Lado, «Villa Arzilla» di Gigi Proietti. Ha partecipato al film «Fantozzi [illegible] riscossa» di Neri Parenti ed a «Una questione privata» di Beppe Fenoglio con la regia di Alberto Negrin. *(a. au.)*

## DA VEDERE

### MUSEI

**ARMERIA REALE** (telefono 543.889): mercoledì, venerdì e sabato: 9-14; martedì e giovedì: 14,30-19,30. Domenica, lunedì chiuso.

**BASILICA [illegible] CASA [illegible]** (telefono 890.083): Orario 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

**[illegible] MEDIOEVALE** (telefono 669.9372): da martedì a sabato 9,30-16; domenica, 10-18. Lunedì chiuso.

**CASTELLO DI [illegible]** (piazza [illegible] Castello, [illegible] 956.7255): [illegible] martedì a domenica ore 10-19. Chiuso lunedì.

**[illegible]** (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440). Or.: [illegible] martedì a sabato: [illegible] 9-14; lunedì e domenica chiuso.

**MOLE ANTONELLIANA** (via Montebello 20, telefono 83.28.74). Da martedì a domenica 9-19. Chiuso lunedì

**[illegible] DI ANTICHITA'** (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251): dal martedì al sabato 9-13, 15-19; domenica ore 9-13. Chiuso lunedì.

**[illegible] CIVICO DI NUMISMATICA - ET[illegible] ORIENTALI** (via Bricherasio 8, telefono 541.557): [illegible] ore 13,30-18,30. Domenica [illegible] 9-12,30. Lun. chiuso.

**[illegible] DELL'AUTOMOBILE «CARLO BISCARETTI [illegible] RUFFIA»** (corso [illegible] d'Italia 40, telefono 677.666): Orario: continuato dalle [illegible] alle 18,30 tutti i giorni compresi i festivi, chiuso il lunedì. Ingresso 7000, ridotto 4000, scuole 2000.

**MUSEO EGIZIO** (tel. 537.581): tutti i giorni (compreso domenica) [illegible] 9 alle 14. Lunedì chiuso.

**MUSEO NAZ. [illegible]** (corso Galileo Ferraris 0, telefono 553.925): [illegible] e giovedì dalle 9 alle 13,50; sabato e domenica [illegible] alle 11,50.

**[illegible] «DUCA DEGLI ABRUZZI»** (v. G. Giardino [illegible] - M. Cappuccini, 66.04.104); Or.: sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15. da [illegible] a [illegible] 8,30-19,15.

**MUSEO NAZ. [illegible]** [illegible]. Carignano, p. C. Alberto, telefono 511 147): Martedì-[illegible] 9-18,30; domenica 9-12,30; [illegible] chiuso; domenica 10,30 visita guidata gratuita.

**MUSEO [illegible]** Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): [illegible] 15-18.

**[illegible] DI STORIA NATURALE [illegible] BOSCO** (v. Thovez 37, tel. 660.1066): Tutte le domeniche 14,30-18,30. Ingresso gratuito. [illegible] luglio e agosto.

**MUSEO MARTINI [illegible] DELL'ENOLOGIA - Pessione [illegible]** (25 km [illegible] Torino - 16 sale, telefono 947.0345): Orario: 9-12/14-17,30.

**[illegible]O PIETRO MICCA** (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): Or.: 9-14. Lun. [illegible].

**PALAZZINA [illegible] CACCIA DI [illegible] E [illegible]** Mostra: «San Pietroburgo 1703-1825 Arte di corte dal Museo dell'Ermitage». Or. fer. 10-19; fest 10-18,30, chiuso [illegible] sino all'8/9.

**[illegible] REALE** (436.1455): martedì mercoledì venerdì e festivi 9-14. Giovedì e sabato 14-19. Lunedì chiuso.

**BIBLIOTECA REALE** (piazza Castello 191, telefono 543.855): martedì, giovedì, venerdì, sabato 8-13,30. Lunedì e mercoledì 8-17,45.

## FLASH MUSIC

**CAFE' CHANTANT** In piazza Michelotti (zona Gran Madre) alle 21,30 va in scena lo spettacolo «Romanze da salotto piemontesi e non...», a cura del soprano Susy Picchio e di Antonello Gatta. Biglietti: 3 mila lire (di cui cinquecento lire saranno poi devolute in beneficenza alla cooperativa La Ragnatela).

**PA[illegible] DI COPPE** Come ogni settimana, domani e poi sabato al «Poggio di Coppe» di Oulx si terrà un concerto jazz. Oggi, invece, al padiglione di piazza Aldo Garambois, a Oulx, alle 21 spettacolo musicale. Organizza la Pro Loco.

**[illegible] '61** Ballo liscio e tango stasera al laghetto di Italia '61, dopo le 21,20 (ingresso libero, è obbligatoria la prima consumazione ai tavoli).

**IDROVOLANTE** Nei locali di via Virgilio 105 si ascolta musica da piano-bar e [illegible] di Benjamin Waters.

**IPPOPOT[illegible]** All'ex zoo di corso Casale (parco Michelotti) party astronomico, organizzato dal gruppo astrofili William Herschel. Saranno messi a disposizione del pubblico telescopi.

**[illegible]** I Bevande [illegible]icane e cocktail sopraffini nei locali di via Giulia di Barolo 30, tra cui la famosissima bevanda Hemingway.

**CASCINA [illegible]** In via Guido Reni 114 dalle 17 tango argentino.

**IMBARCO PEROSINO** Il trio jazz di Dick Mazzanti suona alle [illegible] locali dell'imbarcadero Perosino al Valentino.

**SANREMO BLUES** Prosegue la rassegna «Sanremo e dintorni in blues» nella rinomata città ligure, già sede del festival della canzone italiana. Stasera all'Auditorium «Franco Alfano» (corso Imperatrice) saranno di scena The Memphis All Star Blues Band, Blackfoot, Carla Thomas e Rufus Thomas, e Jack Bruce.

**LUIGI BONAFEDE** Jazz in Liguria: nei locali del Grotto, a Imperia, alle [illegible] su[illegible] uno tra i più noti e apprezzati pianisti italiani, Luigi Bonafede. Con lui un ottimo quartetto.

**RIVINCITA AL BLACK SUN** Stasera, a partire dalle 23, alla celebre discoteca «Black Sun» di Sestriere, party «Casinò Royale 2» dal titolo «La rivincita». Difficile come al solito l'ingresso a meno di non [illegible] conosciuti.

FERIE SI', MA IN CITTA'

# Nascono i «dissidenti»

L'anno scorso l'invasione del Kuwait, quest'anno il golpe a Mosca. Viaggiare in agosto sta diventando per lo meno avventuroso. Qualcuno pensa che potrebbero essere fonti d'esperienze irripetibili. I più preferiscono non provare certi brividi e annullano biglietti e prenotazioni.

Ma al di là di queste ultime vistose vicende mondiali, una cosa è certa: agosto non è più all'insegna del deserto cittadino. Nessuna tragica corsa alla ricerca di un negozio d'alimentari aperto, nessun senso d'abbandono per i cittadini agostani. L'unica invariabile realtà estiva sembra essere rimasta la fattura «milionaria» dell'artigiano di turno.

Insomma la schiera dei «dissidenti» delle vacanze diventa di anno in anno più nutrita. Sono sempre di più quelli che preferiscono rimanere a casa e trascorrere le proprie ferie in città, declinando gli inviti accattivanti dei dépliants dei tour operators, il richiamo azzurro del mare (inquinato o no, infestato da squali oppure no). Pro e contro. Di questo fatto sono contenti gli addetti alla viabilità che non devono più riferire di code chilometriche e che invece registrano un notevole calo di incidenti; sono contenti, soprattutto i vacanzieri che quest'anno sono riusciti persino in Liguria ad avere un minimo spazio vitale per sistemare le loro sdraio e gli asciugamani. Piangono al contrario albergatori, ristoratori e proprietari di stabilimenti balneari, che se in agosto non riescono ad impilare i clienti uno sull'altro vedono già la crisi più nera.

Gli italiani cambiano le loro abitudini e spezzettano le vacanze in molti periodi dell'anno, evitando i momenti più caotici. Del resto negli anni passati non si è cercato di fare il lavaggio del cervello spingendo la gente a scegliere le vacanze scaglionate o le partenze «intelligenti»? Il discorso è come quello demografico: prima si convince la gente a non far più tanti figli, poi ci si allarma perché la natalità è troppo bassa e i maestri non hanno alunni ai quali insegnare.

Sia comunque un fatto di migliorata responsabilità, di moda o di mancanza di soldi, la vacanza fra le pareti domestiche prende sempre più piede e intorno a questo nuovo stile di vita nasce così un nuovo business legato ai servizi delle vacanze in città. Piscine, circoli sportivi, cinematografi, ristoranti e così via hanno dovuto e dovranno rivedere i loro piani «ferie», finché l'incubo dei cartellini «chiuso dal... al...» resterà solo un ricordo.

Negli Anni Novanta dunque rispondere all'amica abbronzatissima «No, io non mi sono mossa. Ho fatto un salto a Bardonecchia, qualche week-end qua e là e poi a settembre vedrò...», non è più una vergogna. Anzi, per assurdo, è proprio la nuova moda. Quella che impone di non mischiarsi al «gregge», di rifiutare le vacanze sotto l'ombrellone, di godersi la propria città finalmente in libertà.

I «dissidenti» delle vacanze non sono invidiosi e anzi arrivano persino a sperare che gli altri (ossia quei poveretti che al mare stanno lottando per togliersi la sabbia di dosso o trovare un tavolino libero al bar) se ne stiano in vacanza il più a lungo possibile e già paventano terrorizzati la fatidica mattina in cui si troveranno di nuovo soffocati nel traffico alla ricerca disperata di un posteggio impossibile.

**Tiziana Longo**

---

LA STORIA sconosciuta dell'isolotto al largo di Olbia divenuto reame nel 1836 per volere di Carlo Alberto

Oasi naturistica, incontaminata e preziosa, ora vive solo d'estate grazie agli ultimi eredi al «trono» di re Polo I

# Tavolara e il suo Re

## L'isola sarda fu il più piccolo regno del mondo

L'«Invincibile» si stacca dal molo alle cinque della sera. E' l'ultima corsa del piccolo traghetto, verso la terraferma. Maddalena, in piedi con il braccio alzato in segno di saluto finché diventa un piccolo punto all'orizzonte. Il «capitano» del natante è il fratello Tonino, vecchio lupo di mare, che riporta all'attracco di Porto San Paolo i turisti di questa «estate dorata». I due protagonisti, di cognome fanno Bertoleoni, ultimi discendenti, insieme al fratello Carlo che però vive a Capo Testa con l'anziana madre, del più piccolo ex-regno della Terra: quello di Tavolara. L'isolotto, sei chilometri quadrati occupato per la maggior parte dalla base militare della Nato, dista tre chilometri dalla costa «Orientale Sarda», ha avuto due Re. Formato di un tavolato calcareo (ecco l'origine del nome) che finisce a strapiombo nel mare, con la «punta» massima rappresentata dalle «Bocche di Cannone» (567 metri), l'isola è visitata nella stagione estiva da trentamila persone che non conoscono la storia romantica che accompagna questo «fazzoletto» che emerge nel golfo di Olbia.

Una volta arrivati, sono pochi i turisti che si avventurano sulla polverosa mulattiera che porta al piccolo cimitero battuto dal vento, situato all'estrema punta di «Spalmatore di Terra» (la parte di spiaggia dove sorgono tre case, compresa la «reggia» ed i due ristoranti di proprietà degli eredi... reali). Diciassette salme tumulate e fra queste, sormontata da una corona in muratura, quella di «Polo I Bertoleoni, Re di Tavolara, 1812-1886».

La storia di questo regno, una delle più «strane» che si possano immaginare, la conoscono in pochi, perché nessuna guida turistica, riporta due parole sulla vicenda. Tutto inizia nel 1836. Il Re di Sardegna, Carlo Alberto, con il figlio, si recò a Tavolara, per una battuta di caccia in quanto erano abbondanti i mufloni e le mitiche capre selvatiche dai «denti d'oro», (vi sono ancora oggi parecchi esemplari che bevono di notte la rugiada dalle rocce che contengono qualche minerale dorato che si deposita sui denti). Gli unici abitanti erano un tenace pastore còrso, Giuseppe Bertoleoni, e una decina di familiari.

Il capo-famiglia considerava «sua» quell'isola della quale aveva preso possesso all'inizio dell'Ottocento. Insieme al figlio Paolo (Pol pronunciato alla francese), accolse il Re come un ospite e l'accompagnò a caccia. Durante la giornata, pare che Carlo Alberto, pronunciò la «formula reale» e lo investì quale «Re di Tavolara».

Qualche anno dopo, arrivò la pergamena ufficiale che confermava la volontà del sovrano torinese. Morto il padre, Polo fece disegnare lo stemma sulla facciata della casa e creò una bandiera con lo stemma: scudo rosso su fondo bianco, una stella «guidata» dalla corona. Ma nel 1848, Carlo Alberto, gli tolse il trono. *«Re Polo amava Tavolara in maniera particolare* — afferma Maddalena con una punta d'orgoglio — *tanto che con un viaggio avventuroso, egli si imbarcò da Olbia su un piroscafo, approdò a Civitavecchia, risalì la penisola con mezzi di fortuna sino a raggiungere Torino e chiedere udienza al Re. Dopo due giorni di anticamera, Carlo Alberto ricevette Polo che, spiegate le sue ragioni, riottenne il regno».*

Tutto il mondo parlò di questo piccolo regno. Nel 1896, la regina Vittoria chiese al comandante di una nave da guerra britannica, in navigazione nel Mediterraneo, di fotografare la famiglia reale del più piccolo Stato del mondo. La fotografia ancora oggi è conservata nel palazzo londinese di Buckingham Palace, mentre una copia è appesa alla parete nel ristorante di Tonino Bertoleoni, ultimo discendente maschio di Paolo Bertoleoni II, re di Tavolara morto nel 1928. Il regno decadde, negli Anni Trenta, in epoca fascista, il territorio fu espropriato e sottoposto a vincolo di inedificabilità.

L'isola di Tavolara, che a Punta Timone accoglie una base Nato, non è più il regno dei Bertoleoni. I loro possedimenti sono rappresentati da una cinquantina di ettari, una «piccola flotta» di quattro gommoni, che trasportano i villeggianti sull'isola e due ristoranti. *«A Tavolara* — interviene Tonino — *lavoriamo e viviamo solo in estate. Siamo in tredici componenti della famiglia impegnati nell'attività. D'inverno risiediamo a Porto San Paolo e facciamo i pescatori. Vado volentieri anche a caccia come i... reali».* La natura incontaminata è l'attuale regno dei Bertoleoni. Nessun rimpianto per la nobiltà perduta, anche perché il paesaggio fatto di colori vividi unici, le barriere di corallo, i fondali cristallini sono il «capitale» che continueranno a possedere.

Non hanno dimenticato il passato. «Ricordo ancora — dice Maria, la moglie di Tonino, nata sull'isola — *quando negli Anni Quaranta, Giovanna, la moglie del guardiano del faro, ci insegnava a leggere e scrivere. Eravamo quattro scolari. E poi come dimenticare Betty, la maestrina che arrivava da Olbia accompagnata da un pescatore sulla barca?»* Racconti quasi fantastici. Negli Anni Sessanta sono state rifiutate offerte da capogiro per lottizzare Tavolara, una addirittura avanzata dal magnate greco Aristotile Onassis. *«Se Polo I fosse ancora vivo* — afferma Tonino — *sarebbe un Re "verde", ecologista. Già allora voleva che Tavolara fosse protetta ed era anche geloso delle altre due isole che possedeva: quella di Soffi (di fronte alla Costa Smeralda) e quella di Santa Maria nell'arcipelago della Maddalena. Noi continuiamo il suo messaggio di ambientalismo convinto».* Si associa totalmente anche Maddalena. *«Subiamo continue pressioni per modificare la vita dell'isola* — dice —. *Non importa, vogliamo che rimanga incontaminata. Un angolo di "grandezza", in questo piccolo regno. La storia dei Re di Tavolara è l'orgoglio della nostra famiglia. Ne siamo fieri».* Tonino e Maddalena in estate ospitano quaranta villeggianti, novelli «Robinson Crusoe». Non c'è l'energia elettrica. Intorno a mezzanotte, si spengono le luci. Il generatore si ferma, si dorme. Regnano il vento e il mare, circondati dal profondo silenzio...

**Alberto Fossi**



La «reggia» di re Polo I sulla spiaggia all'estrema punta dell'isola e sopra i due eredi Tonino e Maddalena Bertoleoni

### Persino la regina Vittoria, nel 1896, volle una foto della famiglia reale

---

Continua il viaggio fra i suggestivi paesini dell'entroterra ligure

# Pigna ridente fra carrugi e storia

Una veduta di Pigna, antichissimo e tipico borgo medioevale abbarbicato su una altura dell'entroterra ligure fra Ventimiglia e Bordighera



### Seguendo il Nervia dopo l'antica e bella Apricale

A tutti coloro che, fortunati mortali, hanno deciso di regalarsi una vacanza in Liguria nella splendida Riviera di Ponente, l'antica terra ligure offre anche affascinanti passeggiate turistiche nel suo prezioso entroterra, ricco di piccoli, deliziosi paesi le cui origini si perdono nella notte dei tempi, ma che hanno conservato sino a noi testimonianze di fasti e tradizioni già presenti ancor prima dell'epoca romanica. A pochi chilometri da Ventimiglia o da Bordighera, lasciata la via Aurelia, si trova la strada che, costeggiando il fiume Nervia, attraversando Dolceacqua, conduce ad Apricale, suggestivo paese medioevale arroccato su un ripido pendio.

Il piccolo borgo con le sue antiche case in pietra intersecate da un labirinto di stretti vicoli, «i carrugi», con le sue piccole deliziose piazzette che si allargano qua e là all'improvviso, ha conservato intatta l'atmosfera di un tempo con tutta la magica suggestione di monumenti come la Chiesa Parrocchiale della Purificazione di Maria, gli antichi ruderi del Castello e la Chiesa di Santa Maria in Albis.

Apricale è famoso anche per la sua ottima cucina, che propone tutti i piatti più tipici dell'antica tradizione locale, una cucina di profumi intensi e delicati in una perfetta sinfonia di sapori. Due i ristoranti dove ritrovare questi piatti tradizionali e dove assaggiare il famoso «zabaione con le bugie calde»: il Ristorante «La Favorita» e «La capanna dei Baci».

Proseguendo poi per una decina di chilometri sempre sulla via che costeggia il Nervia, si raggiunge uno dei centri più importanti dell'entroterra: Pigna, antichissima cittadina che, pur conservando intatto l'antico borgo, ha saputo trasformarsi in un accogliente centro turistico con un famoso stabilimento termale con acque cloro-solforose, forse più conosciuto all'estero che in Italia, ma che purtroppo in questo periodo è chiuso in attesa di lavori di riammodernamento. La parte antica di Pigna conserva tutt'ora intatta la sua struttura originale, nata sotto il dominio dei Conti di Ventimiglia nel decimo secolo.

Il primo documento scritto che ne riporta il nome, risale al 1164 e sulla nascita del nome vi sono due versioni: secondo alcuni, rappresenterebbe le case del borgo, strette le une alle altre, sovrapponendosi, arroccate su un contrafforte del monte a formare quasi una pigna; secondo altri invece potrebbe derivare dall'aggettivo latino «pinousa», riferito alla grande estensione di boschi di pini che circondano il paese. Pigna infatti è al centro di una ricca zona montana con attrattive turistiche di particolare rilievo come il Colle della Melosa, il monte Toraggio, il lago artificiale di Tenarda ed i notevoli fenomeni carsici che si aprono in numerose grotte di cui solo alcune sono già state esplorate.

A testimoniare della presenza di Pigna già come comune importante nel decimo secolo, rimangono i ruderi della chiesa di San Tommaso, tipica costruzione romanica a tre navate e i resti dell'antico Palazzo di Giustizia fronteggiato da una tragica presenza: il poggio delle forche «u pegiu dee furche» dove venivano impiccati i condannati a morte.

I Conti di Ventimiglia costruirono il loro Castello sulla piazza principale ed attorno al loro maniero crebbero a poco a poco le case del paese, strette le une sulle altre, divise soltanto da stretti passaggi o cunicoli e rinserrate poi in una cerchia di possenti mura con 4 porte che si chiudevano alla sera e si riaprivano soltanto al mattino per difendersi dagli attacchi dei pirati. Passato dopo alterne vicende sotto i Savoia, nel XIV secolo il paese si ingrandì e prosperò.

E' di questo periodo la costruzione della stupenda Chiesa di San Michele con il suo altissimo campanile e, al fianco, la suggestiva loggia dove tutt'ora si possono ammirare le pietre scavate a mano a formare delle capacità di diverse dimensioni che venivano usate come unità di misura per pagare i tributi in natura, granaglie, ed olive.

Alla fine del XIV secolo, la Chiesa di San Michele si arricchì di un'opera di grande valore: uno stupendo polittico del pittore Giovanni Canavesio, che rifulge tutt'ora nel suo dorato splendore sullo sfondo dell'altare maggiore. In questo periodo si svilupparono le attività agricole, si seminò il grano, si coltivarono gli ulivi, aumentò l'attività pastorizia.

Fu forse questo il momento di maggiore ricchezza per il paese, che nel 1500 si pensa raggiungesse 16.000 abitanti, moltissimi, specialmente se rapportati ai 1200 dell'ultimo censimento del 1981. Ricco centro dunque, autosufficiente, Pigna cominciò a far gola alle città vicine più importanti: venne così conquistata prima dalla Repubblica di Genova, poi venne assoggettata dal generale Napoleone Bonaparte e, dopo ulteriori vicissitudini, dovette subire gravi danni anche nell'ultimo conflitto mondiale.

Nell'immediato dopoguerra cominciò il rilevante esodo, all'inizio prevalentemente stagionale, dei cittadini più giovani che si recavano a lavorare nel Principato di Monaco soprattutto nel campo alberghiero, dove, ancora oggi sono molto ricercati ed apprezzati. Ricca della sua storia, Pigna cerca in tutti i modi di conservare e far conoscere al turismo la sua cultura e le sue tradizioni.

Tutti gli anni ospita il Festival della Poesia e della Commedia Intemelia, giunto quest'anno alla 24ª edizione. E' la più importante rassegna delle tradizioni storico culturali della Liguria di Ponente, cui partecipano le compagnie teatrali dei paesi più importanti come Imperia, Ventimiglia, Sanremo, Bordighera. Durante tutto l'anno si susseguono diverse manifestazioni sportive con tornei di calcio notturno, petanque, tennis da tavolo, gare podistiche. Molto importante la «Sagra del Fungo» con la premiazione degli esemplari più grossi e con il concorso per il migliore piatto a base di funghi preparato sia dalle donne del luogo, sia dai ristoratori.

Una serie di ottimi ristoranti propone i piatti più tradizionali della cucina locale, tramandati con antiche ricette ed eseguiti ancora con le tecniche di un tempo, come gli speciali ravioli fatti a mano uno ad uno e conditi con un particolare sugo di funghi, la capra servita con i fagioli ed il capretto dei pascoli montani con la sua carne intensamente profumata. Tra i ristoranti più rinomati, il ristorante delle Terme, la Castellana, La Pigna d'oro.

In attesa di una nuova spinta al turismo alberghiero con il rimodernamento delle Terme, Pigna si gode ora un periodo di relativo benessere commerciale grazie anche alla produzione di un ottimo olio extra vergine di oliva ed alla coltivazione sempre più sviluppata di diverse qualità di verde per le composizioni floreali. Pigna, un tesoro nascosto a pochi passi da noi, un tesoro da scoprire per innamorarsene perdutamente e ritornare sempre più spesso per la gioia degli occhi e del cuore.

**Anna Bono**

Sergio Vatta

[illegible] 17

## Oggi ultima spiaggia per gli azzurrini impegnati con la nazionale argentina

VIAREGGIO ● Ultima spiaggia oggi pomeriggio per gli azzurrini impegnati nei Mondiali Under 17 in corso di svolgimento [illegible] Toscana. I ragazzi di Vatta, che alle 18 affrontano l'Argentina allo stadio dei Pini di Viareggio (diretta su Rai 1), devono assolutamente vincere [illegible] un ampio margine di reti per sperare di accedere ai quarti di finale. Nei due precedenti incontri la nostra Under ha raccolto [illegible] solo punto con la rappresentativa cinese. In effetti, se Italia e Cina (quest'ultima impegnata alle 20 con gli Stati Uniti) si imponessero la qualificazione dipenderebbe unicamente dalla differenza reti. E, al momento, il vantaggio degli asiatici nei nostri confronti [illegible] è indifferente, visto che gli americani [illegible] già sicuri [illegible] qualificazione ai quarti [illegible] quindi potrebbero opporre una resistenza relativa. A questo si aggiunga il fatto che l'Argentina è una formazione tutt'altro che scarsa.

Vatta, comunque, non dispera ed ha già approntato alcune modifiche sostanziali alla formazione titolare.

Tifosi britannici, già euforici, prima di una partita

[illegible]

## Cinquanta tifosi londinesi in Austria sfasciano birreria e feriscono cameriere

VIENNA ● La volpe perde il pelo [illegible] non il vizio. E così, a distanza di pochi mesi dalla sentenza con la quale l'Uefa ha deciso di riammettere le squadre inglesi in Europa dopo che erano state «cacciate» dalle manifestazioni continentali in seguito alla strage dell'Heysel, ecco che i sostenitori del Tottenham di Londra si sono nuovamente resi colpevoli di gravi incidenti. Ieri sera una rissa di notevoli dimensioni è stata provocata da focosi sudditi di Sua Maestà in una birreria prima dell'incontro di andata del turno preliminare della Coppa delle Coppe (vinto per 1-0 dalla squadra londinese sugli austriaci dello Stockerau). Cinquanta tifosi inglesi sono stati protagonisti del tumulto ed [illegible] di loro è stato arrestato per avere rotto il naso ad [illegible] cameriere della birreria. Durante l'incontro non si [illegible] registrati incidenti [illegible] che perché la polizia austriaca, [illegible] in allarme da quanto era appena accaduto [illegible] città, ha rinforzato notevolmente il proprio apparato nell'ambito dello stadio.

GENOA-TORINO Severo collaudo per la squadra di Mondonico

Fra i granata saranno assenti Bresciani e Martin Vazquez

# Il Lentini furioso

## Come «capitano» preferito Fusi

Mondonico ha deciso. Sarà Fusi il «capitano» della squadra [illegible] sostituzione dell'infortunato Cravero. La decisione è stata presa ieri, a sorpresa, quando sembrava che potessero spuntarla Lentini o Benedetti. E' stato lo stesso tecnico a spiegarne i motivi: *«Mi sembra una decisione più che normale, è stato deciso tutto secondo democrazia, come nostro abitudine. Stimiamo Fusi, [illegible] come uomo che come giocatore, soprattutto per il ruolo che occupa in campo. Sarà più che mai il nostro trascinatore»*.

Lentini c'è rimasto molto male, inutile nasconderlo. Alcuni giornali lo avevano già accreditato come [illegible] pretendente numero uno alla fascia di «capitano». Lui ci aveva fatto [illegible] pensierino ed era sicuro di trovare anche l'appoggio dei compagni e, naturalmente, quello dell'allenatore. Evidentemente [illegible] era illuso troppo ed infatti [illegible] arrivata la smentita del tecnico [illegible] la promozione inaspettata di Fusi.

[illegible] «tornante» l'ha presa male. Molto agitato, ha smentito seccamente le dichiarazioni di Mondonico. *«E' stata una scelta democratica ma solo da parte del [illegible], non certo dello spogliatoio. Pensavo proprio di essere io il sostituto di Cravero; evidentemente l'allenatore si è affidato all'esperienza di Fusi, anche se al Torino, finora, si è sempre scelto il capitano in base al numero di presenze»*. Lentini, dunque, ha accusato il colpo tanto che, scherzosamente, ha addebitato all'inaspettato «siluramento» il motivo della febbre che ieri lo ha costretto a dare *forfait* in occasione della partitella. *«La delusione è stata troppo grande. Scherzi a parte, ho [illegible] po' di tonsillite che [illegible] ha alterato la temperatura. Niente di grave, stasera a Marassi ci sarò»*.

L'anno scorso, di questi tempi, in [illegible] della partita con il Genoa a Marassi, nell'ambito del Torneo del Mediterraneo, proprio Mondonico gli affidò la maglia di titolare. *«Un anno fa nessuno mi conosceva. Questa sera, invece, avrò tutti gli occhi puntati addosso. Sono stato la rivelazione dello scorso campionato arrivando anche a giocare in Nazionale. Evidentemente Genova mi ha portato fortuna, spero che la cosa si ripeta anche quest'anno. Ricordo che in quel periodo ho vinto [illegible] concorrenza di Skoro e, proprio nella partita di Marassi con il Genoa, mi conquistai [illegible] posto fisso in squadra»*.

E' passato un anno, [illegible] Lentini è [illegible] dei giocatori più rappresentativi del campionato. *«Mi rendo conto di essere maturato sia come calciatore che come uomo. Ho [illegible] com parecchi margini di progresso, sono convinto che quest'anno sarà quello della mia definitiva consacrazione ai massimi livelli. In questo ruolo c'è parecchia [illegible] correnza, ma [illegible] presenza del Torino in coppa mi aiuterà a crescere tecnicamente per riuscire ad entrare stabilmente nel giro azzurro»*.

Ultimamente, grazie anche alle numerose assenze, Lentini è costretto a rientrare spesso [illegible] difesa [illegible] partire da lontano. Questo nuovo ruolo, però, non [illegible] disturba. *«Mi sono adeguato perché, giocando da tornante, ho la possibilità di ripiegare diverse volte in [illegible] dei miei compagni di difesa. Non è nulla di eccezionale, continuano tutti a descrivermi come un attaccante, ma io sono e resterò [illegible] un centrocampista. Sento parlare di attacco a cinque punte, [illegible] l'unico vero attaccante è Bresciani. Non sarà un Torino sbilanciato, a turno dovremo coprire o aiutare i centrocampisti. E' una squadra che mi piace, [illegible] toglieremo parecchie soddisfazioni»*.

I granata, intanto, sono partiti stamane alla volta di Genova e rientreranno subito dopo la partita. Non fanno parte della comitiva Bresciani che rientrerà domenica contro l'Argentinos Junior, e Martin Vazquez che ieri ha dovuto interrompere la partitella [illegible] quanto sofferente per un leggero edema al retto femorale della coscia sinistra. Lo spagnolo dovrà stare a riposo assoluto fino a sabato.

**Aurelio Benigno**

Lentini (tra Ruotolo e Signorini) in campionato a Genoa l'anno [illegible]

**Ore 20,30**

| GENOA | | TORINO |
|---|---|---|
| BRAGLIA | [illegible] | MARCHEGIANI |
| TORRENTE | [illegible] | BRUNO |
| [illegible] | [illegible] | POLICANO |
| ERANIO | [illegible] | FUSI |
| CARICOLA | [illegible] | BENEDETTI |
| SIGNORINI | 6 | MUSSI |
| RUOTOLO | 7 | SCIFO |
| BORTOLAZZI | 8 | LENTINI |
| AGUILERA | 9 | CASAGRANDE |
| PACIONE | 10 | VENTURIN |
| ONORATI | 11 | SORDO |
| Arbitro **SGUIZZATO** di Verona | | |
| **IN PANCHINA** | | |
| BERTI | 12 | DAL SENO |
| FERRONI | 13 | ANNONI |
| FORTUNATO | 14 | CARILLO |
| BIANCHI | 15 | |
| SGRO | [illegible] | |
| ITALIA1 diretta ore 20,30 | | |

CASIRAGHI Il bianconero cauto, teme dei cali

Ma dice: «Spero di battere il mio record di gol»

Casiraghi (a lato) guarda con grande fiducia alla prossima stagione della quale spera di ottenere la consacrazione definitiva

# «Juve, tra 2 mesi sapremo se vale»

Dalla Svezia è tornato [illegible] Gigi Casiraghi su di giri. Con il gol vincente segnato a Stoccolma nella [illegible] partita con l'AIK, ha toccato quota otto ed è [illegible] cannoniere bianconero d'agosto, con tre centri in più [illegible] Totò Schillaci.

*«A parte il facile poker di Vipiteno, il gol di Padova, la doppietta di Catanzaro con il Messina e l'ultimo all'AIK sono già significativi perché realizzati contro avversarie che ci hanno tenuto testa: anche nelle amichevoli il gol è importante per una punta»*, dice il ragazzone di Monza che il 2 settembre, nella città brianzola, sposerà Barbara.

Il matrimonio è importante per il giovane *bomber*, ma lo è anche la Juventus. I chiaroscuri del torneo triangolare in Svezia non lo preoccupano: *«Con tante gare ravvicinate, i viaggi faticosi, gli sbalzi di clima, c'è una carburazione lenta ma, in genere, veniamo fuori alla distanza e questo è positivo»*.

Domani sera, a [illegible] Siro, nella supersfida con il Milan [illegible] Fabio Capello, si vedrà un'altra Juventus? *«Si comincerà a fare sul [illegible] rio, anche se si tratterà di un'amichevole, l'ultima prima della Coppa Italia e del campionato: il Milan è la squadra più in forma del momento, è forte, una delle candidate allo scudetto»*, risponde Casiraghi.

Da ragazzo tifava per Rivera e per i rossoneri. Ora dice che ha «congelato» questo [illegible] antico amore e tifa per se stesso e per la Juventus.

E' sereno, ottimista. Le spalle operate non sono più [illegible] problema: *«Oltre ai normali allenamenti faccio pesi per irrobustire i muscoli che debbono sostenere e proteggere le articolazioni. Per fortuna le spalle reggono bene»*.

Reggerà altrettanto bene il trio Baggio, Schillaci, Casiraghi?

*«Ognuno ha il suo settore e tutti e tre cerchiamo di non far giocare gli avversari quando sono in possesso del pallone, rientrando in linea ma [illegible] un pressing ragionato, [illegible] asfissiante come nella scorsa stagione che bruciava [illegible] preziose energie»*, assicura. E ricorda che Van Basten e Gullit fanno altrettanto nel Milan con ottimi risultati. Aggiunge: *«Saremo più lucidi in fase conclusiva ed [illegible] spero di segnare più degli otto gol in campionato che rappresentano il mio record in Serie A e nella Juventus»*. Poi sottolinea che Schillaci e Baggio furono la coppia più bella dei Mondiali di Italia '90: *«Certe qualità non si perdono. Spero di dare loro un aiuto e di riceverlo»*.

Questo trio potrebbe essere trapiantato in blocco in Nazionale in un prossimo futuro? *«Me lo auguro ma Vialli, Mancini e Donadoni [illegible] concorrenti agguerriti. La maglia azzurra l'ho appena sfiorata, debuttando a Terni. Sarebbe bello afferrarla ma non corriamo troppo. Sono giovane, c'è tempo»*.

La Juventus, invece, vorrebbe tornare a vincere subito. Ci riuscirà? *«E' la mia terza stagione. La prima fu ricca di soddisfazioni, deludente la seconda [illegible] ultima. Abbiamo imparato la lezione e dopo le prime dieci gare di campionato scopriremo la nostra vera identità. Dobbiamo assolutamente evitare il calo accusato nel girone di ritorno»*.

Sul piano fisico è una Juventus più solida. Sarà anche più resistente? *«Tutte le grandi squadre, vedi Milan e Sampdoria, hanno uomini di peso. L'anno passato eravamo un po' fragili. Ora siamo cresciuti in stazza e statura. La tecnica, da sola, non basta più nel calcio moderno: ci vuole potenza e [illegible] ora ce l'abbiamo»*.

**Bruno Bernardi**

Brambati in azione [illegible] la maglia del Torino

L'ex granata Brambati non riesce a trovare una sistemazione

# «Quel numero in tv mi è stato fatale»

## «I guai iniziarono quando accettai di andare al Costanzo show»

*«Maledetto Maurizio Costanzo Show»*: chissà quante volte Massimo Brambati avrà pronunciato queste parole. Infatti, dal giorno in cui partecipò alla trasmissione del noto conduttore di Canale 5, iniziarono i guai. L'ex giocatore del Torino, infatti, è attualmente disoccupato e non riesce a trovare una collocazione in serie A. Questi i fatti. A giugno scade [illegible] contratto che lo lega al Bari. La società pugliese si dice disposta [illegible] rinnovarglielo, il giocatore prende però tempo, cercando, contemporaneamente, di mettersi in contatto, per chiedere un consiglio ad una mediazione ad un provato esperto come Beppe Bonetto. Il Bari accetta l'intervento [illegible] procuratore [illegible] propone al giocatore il rinnovo del contratto per altri tre anni. *«L'offerta del Bari è stata superiore alle [illegible] aspettative* — dichiara Bonetto — *un vero e proprio affare. Oltre al prolungamento triennale, il Bari garantiva al giocatore un ingaggio di poco inferiore al miliardo»*. Intanto [illegible] fa sotto, del tutto informalmente, la Sampdoria che [illegible] alla ricerca di un valido difensore da inserire nella sua rosa, [illegible] vista dei molteplici impegni che dovrà affrontare durante la stagione. Brambati, a questo punto, decide di non rinnovare il contratto [illegible] il Bari. Non sta più nella pelle, è sicuro [illegible] indossare la maglia blucerchiata [illegible] ricaricato e soddisfatto, si esibisce, [illegible] qualità di ospite, nella trasmissione serale di Canale 5. Numerose le domande che gli pone Maurizio Costanzo, alcune delle quali, coinvolgono il mondo pallonaro in tutti i [illegible] aspetti, anche quelli peggiori. Il giocatore non risparmia nessuno, [illegible] ha per tutti [illegible] in una sorta di confessione, svela tutti i lati negativi del mondo al quale appartiene. Per l'ex granata è un successone. Ma la gioia d[illegible] pochissimo, da quel giorno iniziano i suoi guai. La Sampdoria gli gira le spalle [illegible] sceglie l'ex bianconero Dario Bonetti, [illegible] Bari acquista dal Cesena Calcaterra; Bonetto lo ripudia e per Brambati [illegible] rimane che aggregarsi al gruppo dei disoccupati che lavorano al Ciocco agli ordini di Cadé.

Una storia davvero incredibile, ora l'ex barese aspetta una telefonata, un cenno, ma per ora nessuno si è fatto vivo. Lui è sicuro di aver pagato a caro prezzo quelle dichiarazioni troppo pesanti. *«Non [illegible] più a che santo rivolgermi, ho addirittura chiesto pubblicamente scusa per le mie frasi dette in modo superficiale ma, sicuramente, ingenue. Ho peccato di leggerezza, volevo solamente mettere in risalto certe sfaccettature del calcio che la gente non conosce. Evidentemente sono stato frainteso e scambiato per un rivoluzionario, un personaggio [illegible] modo da evitare in tutti i modi. E ora rischio di star fermo per un'intera stagione»*.

Nell'attesa Maurizio Mosca gli ha affidato un angolino della sua trasmissione d[illegible] venerdì che lo vede nei panni di imitatore di noti personaggi calcistici. Ma Brambati non [illegible] certamente soddisfatto: *«Io sono un calciatore, il calcio per [illegible] è tutto. Voglio tornare al più presto, so che al momento c'è [illegible] interessamento del Bologna e dell'Udinese. La squadra rossoblù ha perso List per un grave infortunio, in questo momento gli servirebbe un difensore ed io potrei fare al caso loro. Contatti diretti, però, non [illegible] ne [illegible] stati, adesso sanno dove trovarmi, sarei disposto a scendere anche in serie B, non importa, pur di giocare accetterei qualsiasi soluzione»*.

Brambati non nasconde tutta la sua preoccupazione, non ha neanche voglia di parlare di calcio, fa solo un'eccezione [illegible] il Torino, la sua [illegible] squadra: *«Sarei rientrato volentieri in granata, ma dopo la retrocessione i nuovi dirigenti fecero le loro scelte ed io non rientravo più nei programmi della società. La squadra di Mondonico si è notevolmente rinforzata, ma [illegible] parlerei ancora di scudetto. I miei [illegible] compagni potrebbero accontentarsi di una stagione transitoria, magari puntando alla coppa Uefa. Ho nostalgia dell'ambiente granata, da quando ho lasciato [illegible] Torino [illegible] [illegible] n'è andata bene [illegible]*.

**a. b.**

**TENNIS**

## Camporese supera Patrick McEnroe nel secondo turno del «Long Island»

COMMACK (Usa) ■ Omar Camporese, dopo aver eliminato il brasiliano Oncina col punteggio [illegible] 6-2 6-2, ha superato anche il secondo turno del torneo «Hamlet Challenge Cup» (dotato di [illegible] mila dollari di montepremi, circa 330 milioni di lire), battendo lo statunitense Patrick McEnroe (il fratello di John) per 6-3 3-6 6-3.

Quest'anno i tornei statunitensi che si disputano sul cemento e che fanno da prologo agli Open, in programma da lunedì prossimo a Flushing Meadow, hanno fatto registrare nu[illegible]rose sorprese. Sempre nell'«Hamlet Challenge Cup» di Long Island al primo turno il gigante svedese Larsson ha eliminato nientemeno che lo statunitense David Wheaton, [illegible] 21 al mondo. [illegible]i è salvato [illegible] extremis, invece, John McEnroe che al terzo [illegible] ha superato (anche grazie ad un'interruzione per pioggia) l'israeliano Bl[illegible]. N[illegible] probl[illegible] invece per Edberg che si è sbarazzato dello statunitense Garner in soli due set con il punteggio di 6-1 6-1.

Ci sono voluti tre set, ma Camporese ce l'ha fatta

**BASKET, SERIE** [illegible]

## Due nuovi acquisti per la Satap Pino Sono arrivati Conciatore e Businelli

● Sono due i nuovi acquisti della Satap Pino che lunedì prossimo inizierà la preparazione al campionato di serie D maschile di basket. Alberto Conciatore, proveniente dalla Veritas Vercelli, e Luca Businelli, al rientro dopo [illegible] inattività, rinforzeranno sotto [illegible]stro la squadra, che punta quest'anno ad un campionato di vertice.

La società [illegible] inoltre compiuto un altro importante passo riscattando dall'Europa Torino il playmaker Massimiliano Acchiardi.

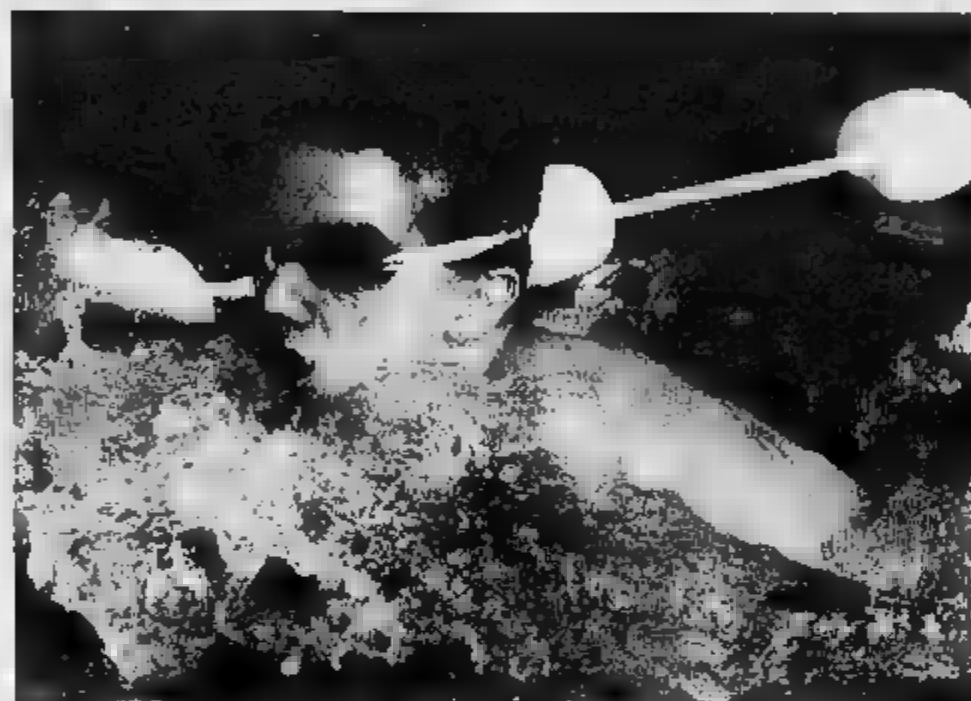
L'allenatore, Roberto Chiappa, che da quest'anno si avvarrà della collaborazione [illegible] Bruno Gonlero, ha convocato per lunedì prossimo undici giocatori: i playmakers Acchiardi e Moschini, le guardie Camiletti, Caudano e Cibrario, le ali Lèga e Cosio ed i pivot Costamagna, Zonata, Conciatore e Businelli.

Un altro «rinforzo» arriverà [illegible] girone di ritorno quando rientrerà in squadra Amelotti, che si è sottoposto ad un'operazione ai legamenti crociati [illegible] ginocchio.

Basket, che passione!

**EUROPEI** Entrambi promossi stamane ad Atene

In finale anche la 4X100 donne con due torinesi

# Lamberti e Battistelli oggi vanno a caccia della medaglia d'oro

Battistelli ha conquistato l'ingresso in finale col tempo di 2'01"72

DAL NOSTRO INVIATO

ATENE ● Lamberti e Battistelli tenteranno oggi di ottenere finalmente [illegible] loro prima medaglia d'oro, rispettivamente nelle finali dei [illegible] stile libero e dei 200 dorso. Nelle batterie di stamane, ottima anche la prova della nostra 4X100 donne, che ha eguagliato [illegible] record italiano. Eliminati invece Gleria (100 sl), la Vigarani (100 dorso) e Morisi (200 dorso).

La prima gara in programma, i 400 [illegible] femminile, ha visto impegnate la Dalla Chiorri (in seconda batteria) e Cristina Sossi (in terza). La prima si è limitata a tallonare la belga Cam e la tedesca Henke (giunte nell'ordine), ottenendo il quinto tempo complessivo (4'16"82) che le vale l'accesso alla finale. Ancora meglio ha saputo fare la Sossi, trascinata dalla norvegese Dalby [illegible] un secondo posto (4'15"88) che le è valso [illegible] secondo ragguaglio complessivo.

Bene inoltre Lamberti nelle batterie dei 100 sl uomini. Il recordman mondiale dei 200 ha ottenuto 50"43, terzo tempo complessivo e primo della [illegible] poule. Eliminato invece Gleria, soltanto quarto nel [illegible] heat e undicesimo [illegible] totale (51"02), lo stesso piazzamento ottenuto dalla Vigarani nella gara dei 100 dorso femminili (1'04"75, quinta in batteria).

E' stata quindi la volta [illegible] dorsisti, impegnati nei 200 metri, dove Battistelli [illegible] sembrato riscattarsi parzialmente, entrando in finale [illegible] il tempo di 2'01"72. Fuori invece Morisi, decimo [illegible] 2'02"46.

Infine, nella staffetta 4X100 sl donne, le azzurre Vianini, Susin e le torinesi Pautasso e Sciorelli sono entrate in finale [illegible] 3'52"14, un tempo che eguaglia il record italiano stabilito da Persi, Vannini, Tocchini e Dalla Valle, stabilirono nell'86 ai Mondiali di Madrid.

Si è intanto un po' attenuata [illegible] polemica che ieri aveva accompagnato la scelta di Battistelli come terzo frazionista nella finale della 4x200 stile libero azzurra, seconda dietro i sovietici. I responsabili tecnici avevano infatti deciso di affidarsi all'esperienza di Bibi, lasciando invece fuori squadra il giovane Siciliano, che aveva ben figurato nella batterie della mattinata. Una scelta assolutamente inattaccabile secondo il palmares dei due atleti, ma forse rischiosa considerando che Battistelli non è [illegible] buone condizioni fisiche e inoltre si sarebbe presentato ai blocchi [illegible] partenza della 4x200 sl, appena una quarantina di minuti dopo la finale dei 400 misti (vinta poi da Luca Sacchi, con Bibi soltanto quarto).

Alla resa dei conti, tuttavia, Battistelli nella sua frazione della 4x200 ha fatto registrare un tempo dignitoso (1'51"38), comunque inferiore a quello ottenuto [illegible] Siciliano nella batteria della mattinata (1'51"59).

Delusione cocente, invece, nel clan azzurro del nuoto sincronizzato. Nella finale [illegible] duo, disputatasi ieri sera, le italiane Celli e Burlando sono sta[illegible] private in extremis del bronzo dalle olandesi Both e Zwart, fra lo stupore [illegible] molti. La giuria è sotto [illegible]

**Giorgio Viberti**

**BUGNO** «Moreno merita il ruolo di n. 1 azzurro ai Mondiali»

E' sincero, oppure vuole togliersi un po' di responsabilità?

# «Lascio ad Argentin i gradi di capitano»

*«C'è un registratore? Dovete scusarmi, non è sfiducia, ma c'è gente che si diverte a fraintendere. Allora, se mi permettete, cerco [illegible] difendermi».*

Gianni Bugno [illegible] vivendo un'agitata vigilia del mondiale, sa di essere [illegible] assoluto l'uomo da battere e fa di tutto per estraniarsi dall'ambiente: *«Ho preferito rifinire la preparazione da solo e per questo [illegible] ho partecipato al Trittico veneto. Mi aggregherò agli altri componenti della nazionale solo all'ultimo momento, non leggo neppure i giornali, mia moglie Vincenzina e Giovannetti fanno da filtro, per star più tranquillo, per non macerarmi su certi titoli».*

Quello di Stoccarda [illegible] un percorso adatto alle [illegible] caratteristiche?

*«Direi di sì, ma come [illegible] adatto [illegible] me lo è anche a molti altri corridori. Poi non [illegible] mai il tracciato che è fatto per il corridore, ma è l'atleta che deve adattarsi alla strada. Questo concetto dovrebbe impararlo anche il signor Chiappucci, che si lamenta di continuo. Occorrerà poi misu[illegible] gli avversari. Tra coloro che temo di più ci sono Mottet, Fignon, Kelly, Konichev e LeMond».*

Anche LeMond e Fignon?

*«Prima di affermare che [illegible] ex campioni, aspetto che smetta[illegible] di [illegible] Tra gli italiani, direi che Moreno Argentin, per via della [illegible] grande esperienza negli appuntamenti iridati potrebbe fare una bella corsa. Secondo [illegible] dovrebbe [illegible] lui il primo capitano della squadra azzurra».*

Bugno vuole allontanare i pronostici da se stesso: gli conviene

Bugno non [illegible] nuovo a pensarla così, ma sia lo stesso Argentin che gli altri due capitani designati dal ct Martini, cioè Fondriest e Chiappucci nutrono seri dubbi sulla sincerità dell'affermazione. A Bugno, si sa, dà fastidio essere considerato l'uomo più atteso.

E veniamo alla rivalità con Chiappucci. Esiste ancora, oppure [illegible] vero che dal Tour [illegible] stata cancellata per fornire maggiori risultati [illegible] ciclismo italiano?

*«Non me ne frega niente di Chiappucci, scrivetelo pure letteralmente, infatti non è lui il mio avversario e nemmeno il mio amico. Lui ha le sue idee e io le mie. Trova sempre da ridire con qualcuno, [illegible] me ne importa. M'interessa far quadrare solo il mio bilancio.*

*«E non voglio nemmeno chiedermi troppe volte come [illegible] Argentin abbia [illegible] ai Mondiali ben quattro compagni dell'Ario[illegible]. Voglio salvare tutti i meriti di coloro che hanno conquistato la fiducia di Martini».*

Non crede che la sconfitta al Giro d'Italia ed il distacco che accusa da Fondriest nella Coppa del Mondo la rendano [illegible] più responsabile sulle strade di Stoccarda?

*«Vorrei precisare che la stagione tipo per noi professionisti [illegible] dev'essere affrontata diversamente da una volta, cioè non si può pensare di trovare la migliore condizione strada facendo. Prima del Tour io ero solo all'80 per cento della forma. Se perderò il mondiale non [illegible] farò assoluta[illegible] un dramma. Ci sarò tempo per rifarmi. Oggi sto lottando contro un gruppo di campioni o presunti tali, da Fignon a Kelly, fino ad Argentin, tutti intorno ai [illegible] anni, destinati presto ad iniziare la parabola discendente. Proviamo a proiettare la loro età e le loro condizioni nel '93: Fignon avrà 33 anni e Kelly addirittura 37, mentre io soltanto 29. Sarò nel fiore degli anni, secondo le nuove teorie per le quali i campioni di ciclismo emergono non più giovanissimi».*

**Mario Bocchio**

# Auriol al Mille Laghi «Subito all'attacco»

Auriol: «Darò tutto nella prima tappa, poi si vedrà»

JYVASKYLA ● Abbandonati caldo e sole del resto dell'Europa, la Finlandia accoglie il campionato mondiale rally [illegible] solito cielo imbronciato ed [illegible] suo monotono panorama.

Le strade sterrate sulle quali, da questa sera alle [illegible] quando il «Mille Laghi» scatterà, i 156 iscritti si sfideranno per la vittoria o per un onorevole piazzamento finale, si susseguono uguali e monotone, tanto simili tra di loro che per i piloti ed i loro navigatori risulta difficile prendere punti di riferimento, utili per correre in tutta sicurez[illegible] ma sfiorando al massimo i limiti della vettura i trabocchetti e le insidie del percorso.

La Finlandia è la patria dei laghi, degli abeti ed anche dei saliscendi i quali però, se affrontati a grande velocità, fanno compiere alle vetture balzi lunghi anche 30-40 metri. Gli atterraggi sono durissimi, ma ancora più duro è arrivare su un dosso [illegible] ricordarsi esattamente se subito dopo la strada piega a destra o a sinistra oppure prosegue diritta.

Dovrebbero [illegible] favoriti i piloti scandinavi, ma proprio l'anno scorso è stato Carlos Sainz, lo spagnolo della Toyota, a sfatare il mito aggiudicandosi questa difficilissima gara.

Sainz ci riprova - scenderà per primo dalla pedana di partenza situata davanti all'Hotel Rantasipi che ci ospita - cercando di contrastare il passo alla Lancia Delta ufficiale [illegible] team Martini affidata ai due Juha - Kankkunen e Piironen - che sono entrambi finlandesi e corrono sulle strade [illegible] casa.

Contro le Lancia (la seconda [illegible] quella del Jolly Fina dei francesi Auriol-Occelli) ci saranno altre Toyota, Mitsubishi, Subaru, Mazda, Ford e chi più ne ha più ne metta.

*«Ci aspetta un compito durissimo* — ha dichiarato ieri alle verifiche Auriol — *perché [illegible] velocissimi sterrati finnici vetture a passo lungo come quelle giapponesi* (Mazda esclusa, ndr) *[illegible] come le Ford di Vatanen e Lindholm sono favorite e si scompongono di meno all'uscita dai dossi. Io comunque attaccherò al massimo nella prima tappa, poi vedrò come [illegible] messo. Se sarò troppo staccato dai primi tirerò i remi in barca e mi accontenterò del piazzamento acquisito».*

Intanto [illegible] parla anche di trasferimenti dei piloti, perché sovente i giochi si fanno proprio al «Mille Laghi». Di certo, per ora, c'è soltanto la probabilità che Markku Alen abbandoni la Subaru, assente al prossimo Rally di Sanremo. Ma non si sa dove andrà.

**[illegible]**

## TRIS — A CESENA

**PREMIO [illegible] — L. 27.000.000**

| N. | CAVALLO | [illegible] | [illegible] | PRONOSTICO |
|---|---|---|---|---|
| 1 | EDIO | G. C. Alberti | 2060 | Accusa segni di stanchezza. Poche speranze. |
| [illegible] | LUSSAGO | V. Tufano | 2060 | Non sembra all'altezza degli avversari. |
| 3 | FILOGAMO | V. Ferranti | 2060 | Si esprime meglio sul miglio. |
| [illegible] | LENSOL | G. Fabbroni | 2060 | Ha vinto bene sulla corta distanza. |
| 5 | LARICE PL | F. Madonia | 2060 | Posizione scomoda. Può inserirsi. |
| 6 | FEZZANO GI | An. Clementoni | 2060 | In forma brillante, [illegible] la posizione difficile. |
| 7 | IBERICA TIT | Tiz. Trivellato | 2060 | Regolare e positiva, è in miglioramento. |
| 8 | LARO PR | L. Legnani | [illegible] | In costante ascesa. Buone chance. |
| 9 | [illegible] | R. Andreghetti | 2060 | Dotato di mezzi superiori. Attenzione. |
| 10 | GLUCK SA | W. Castellani | [illegible] | Può [illegible] ruolo primario. |
| 11 | FELUSSOV | O. [illegible] | [illegible] | Specialista di queste [illegible] Ci sta. |
| [illegible] | [illegible] | M. Rivara | 2080 | Deludente l'ultima volta. Qui è difficile. |
| 13 | LOFTY [illegible] | L. Bechicchi | 2080 | Può recuperare la penalità. |
| 14 | LIALO [illegible] | V. Baldini | 2080 | Ha vinto con facilità e può fare il bis. |
| 15 | [illegible] EFFE | [illegible] Monti | 2080 | Regolare e positivo. Non va trascurato. |
| 16 | [illegible] | [illegible]. Rossi | 2080 | A [illegible] agio in questi schemi. Protagonista. |
| 17 | [illegible] | E. Dall'Olio | [illegible] | Si presenta [illegible] buoni [illegible]. |
| 18 | [illegible] | P. Gubellini | 2080 | [illegible] seguito almeno [illegible] una piazza. |
| [illegible] | [illegible] | W. Baroncini | [illegible] | E' imbattuto da quattro [illegible] Favorito. |
| 20 | [illegible] (D) | B. Holm | 2100 | Penalità [illegible] pronostico. |
| 21 | BLUE RAGE | L. Farolfi | 2100 | E' in netto miglioramento. Da non trascurare. |

**RAPPORTI DI SCUDERIA**
Nessuno

**IL PRONOSTICO**
Dawsonite
Elemis
Gainsford
Laro Pr
Felussov

**LE SORPRESE**
Gluck Sa
Lialo Mo
Jazzy Jen

| | | |
|---|---|---|
| 3 CAVALLI | L. [illegible] | Dawsonite, Elemis, Felussov |
| 4 CAVALLI | L. 24.000 | Dawsonite, Elemis, Felussov, Gainsford |
| 5 CAVALLI | L. [illegible] | Dawsonite, Elemis, Felussov, Gainsford, Lialo Mo |
| 6 CAVALLI | L. [illegible] | [illegible], [illegible], Felussov, Gainsford, Lialo Mo, Fezzano Gi |

[illegible]
L'accettazione delle scommesse avrà termine alle ore 16,30 di venerdì.

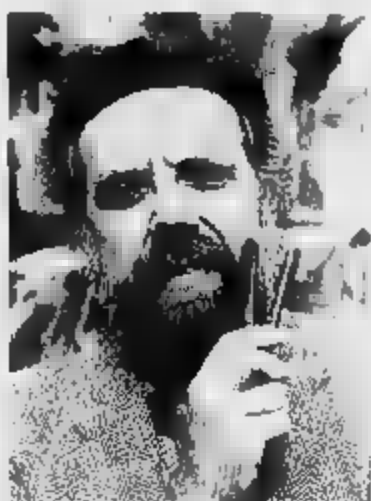
SERGIO STAINO SUL SET

## Un video sulla condizione giovanile con «Bobo» padre progressista

SCANDICCI (FIRENZE) ■ Sergio Staino, [illegible] vignettista creatore di Bobo, sarà [illegible] *«padre progressista»* [illegible] un video realizzato da Giacomo De Bastiani che ha come cast i giovani del centro culturale *«La baracca»* di Scandicci, il comune nelle immediate [illegible] di Firenze.

Le riprese sono appena cominciate e il film sarà pronto a ottobre per essere distribuito nei luoghi d'incontro della città, [illegible] centri culturali, nelle scuole.

Il video tratta temi legati alla condizione giovanile che, in questo periodo, sono al centro della discussione dei ragazzi [illegible] *«La baracca»*.

Staino interpreta il ruolo di un padre *«non troppo ottuso, di sinistra e che crede di comprendere il figlio;* [illegible] *uomo che è anche pieno di velleità progressiste ma con l'incubo che il figlio si buchi»*.
In sostanza, ricalca pregi e difetti del simpatico Bobo che, con tutta la famiglia, compare sulle pagine di *«Unità»* e *«Sorrisi e canzoni»*

Sergio Staino

FESTIVAL DI FERMO

## Il Kirov di Leningrado in concerto per la pace in Unione Sovietica

FERMO ■ *«La* [illegible] *ambasciatrice di pace»*: questo il messaggio che il direttore sovietico Alexander Vilumanis rivolge dal Festival di Fermo dove domani sera [illegible] alla [illegible] dei complessi del Kirov di Leningrado. *«Mi auguro* - prosegue [illegible] maestro - *che tutte le popolazioni presenti oggi in Unione Sovietica si rispettino così come avviene nella nostra orchestra, dove sono rappresentati tutti i gruppi etnici dell'unione»*. Alle ore 21,15 i centoventi professori d'orchestra guidati da Vilu[illegible] esprimeranno [illegible] la loro musica il desiderio che [illegible] verso la democrazia [illegible] Unione Sovietica possa riprendere. *«In un momento così grave per il nostro popolo è proprio attraverso l'arte che possiamo esprimere* [illegible] *nostre speranze: che l'armonia torni sovrana nel nostro paese. Non posso nascondere che alla sola idea di dirigere le "Danze polovesiane" dal "Principe Igor" di Borodin,* [illegible] *traboccanti di forza ed amor patrio, sento venirmi le lacrime agli occhi. L'applauso del pubblico sarà per noi di grande conforto»*.

La musica come messaggio di pace

INTERVISTA Ritorno alla grande per la St Paul che si è esibita allo Sporting di Montecarlo proponendo il meglio del suo repertorio. Tanti anni fa il marito di Abbe Lane le offrì un posto nella sua orchestra

# E Lara racconta: «Mi voleva Cugat»

MONTECARLO ■ *«Sono felice ed emozionata* [illegible] *una* [illegible]*zina al primo esame»* ammette Lara Saint Paul nel camerino del favoloso Sporting di Montecarlo dove è tornata a cantare per un pubblico internazionale dopo otto anni di [illegible]
Ma [illegible] da quello italiano né dalla televisione - precisa la bella moglie di Pier Quinto Cariaggi, il corpo scattante grazie alla ginnastica aerobica, la voce estesa, jazzistica che piacque tanto ad Armstrong. Nel '68 quando eseguirono in coppia a Sanremo *«Mi va di cantare»* Armstrong soddisfatto disse *«She is a vocalist»*.

*«I pezzi li ho scelti seguendo* [illegible] *po' quello che mi consigliava lui»*. Ma il motivo che ha [illegible] questo pubblico abituato a tante vedettes, è stato un motivo tradizionale, [illegible] canzone popolare hyddish struggente come un lungo singhiozzo *«My hyddish* [illegible]*me»*. Lara è saltata poi a pezzi classici *«The shadow of your smile»*, a *«Memories»* firmato da [illegible]bra Streisand. Da *«Amore* [illegible] [illegible] al notissimo motivo di Rogers *«My funny Valentine»*.

**«Vorrei tornare a Sanremo, è troppo importante ed emozionante per noi. Lì vidi Mina tremare, piangere Patty Pravo, un leggero sudore sulle tempie di Dorelli, sentii le urla di Claudio Villa»**

Non ha [illegible] proposto il p[illegible] che poteva trasformarla nella se[illegible]da partner di Xavier Cugat *«Amado mio»*. Racconta con piacere: *«La conobbi a Las Vegas presentata da Quincy Jones. Lui mi volle sentire accompagnata dalla sua orchestra in "Besame mucho". Io ero imbarazzata e lusingata ma evidentemente gli piacqui tanto che la sera volle farmi cantare nel suo show. La cosa non fu gradita* [illegible] *Abbe Lane che non venne poi alla cena. Tre anni dopo Cugat divorziò e attraverso Quincy mi fece sapere che* [illegible] *avrebbe* [illegible] *luta come sua nuova partner. Io* [illegible] *fiutai senza rimpianti eppure mi sarebbe servito a farmi conoscere in America»*.

Torneresti a Sanremo?
*«Penso di sì, è troppo importante ed emozionante per noi. Li vidi Mi*[illegible] *tremare, piangere Patty Pravo, un leggero sudore sulle tempie di Johnny Dorelli, sentii le urla di Claudio Villa»*.

Perché hai scelto per il tuo ritorno alla grande il palcoscenico dello Sporting di Montecarlo?

*«Perché questo è il palcoscenico preferito dalle migliori vedettes, quello che ti dà più emozioni. Per noi è come un esame universitario. Anche Modugno scelse* [illegible] *Sporting poco tempo fa. Disgraziatamente per Modugno* [illegible] *poca gente»*.
Lara è stata più fortunata: pubbli[illegible] folto, molti amici e estimatori, fra questi una delle due figlie, Guendalina, 20 anni, che sta seguendo l[illegible] materne. Fra poco uscirà il suo primo album. Mancava invece Emilio Fede che avrebbe dovuto ricevere il premio Sinatra ma è ripartito subito per via del colpo di Stato [illegible] Russia.

**Adele Gallotti**

Lara St Paul in tenuta [illegible] aerobica, la [illegible] seconda passione

# Il medico cantante di nome Locasciulli

MILANO ■ Un nuovo disco per Mimmo Locasciulli è una rinnovata voglia di fare musica. Il decimo lp dell'artista abruzzese è *«Tango dietro l'angolo»* (etichetta Polygram) [illegible] è stato registrato interamente in America, all'indomani della rottura con la vecchia [illegible] discografica e il [illegible]dalizio [illegible] la nuova major.

Atmosfere parigine e ritmi vellutati fanno di *«Tango dietro l'angolo»* [illegible] piccolo capolavoro.

Il capolavoro che Mimmo Locasciulli aspettava da tanto tempo e con il quale, ora, finalmente si sente realizzato.

Come compositore e autore sente [illegible] avere inciso un disco *«completo»*, in tutti i sensi, del quale parla con l'affetto di un padre orgoglioso.

*«E' stato registrato negli Usa»* - dice Mimmo Locasciulli, con la gentilezza che da sempre lo contraddistingue - *«con tanto di musicisti americani, eppure è* [illegible] *lo europeo. Anzi: è più italiano di quanto non si potrebbe immaginare. Importante è stato la collaborazione con il contrabbassista Greg Cohen, già al fianco di Tom Waits, con il quale l'anno* [illegible] *avevo fatto un tour. Bene, lui ha cercato i musicisti che meglio si sarebbero potuti accostare* [illegible] *mio modo di fare musica.* [illegible] *dal risultato mi sembra ci sia riuscito, no?»*. Nonostante il titolo, nel disco non c'è nemmeno [illegible] accenno al tango: è una contraddizione voluta?

*«Sì, pienamente voluta. Il tango, in questo caso, non* [illegible] *musica, ma passione e romanticismo. Rappresenta l'estremo della violenza, del sentimento più* [illegible]*gugno. Che poi non sono altro che gli aspetti della vita, della vita intensa, voglio dire»*.

Lei, signor Locasciulli, non ha mai ri[illegible] il successo. E allo[illegible] [illegible] mai ha partecipato a Sanremo?

*«Il Festival è g*[illegible] *un discorso* [illegible] *parte. Io incido dischi, quindi li devo anche promuovere. Tutto qui. Il successo, comunque, non mi ha mai interessato. Certo, sono ben felice se il pubblico mi segue, e* [illegible] *questi anni lo ha fatto,* [illegible] *lo ha dimostrato più volte, però gli aspetti più superficiali di questo mestiere proprio non li amo»*.

Lei [illegible] il medico: come fa a conciliare musica e ospedale?

*«Per me la musica è* [illegible] *completamento. Non mi distoglie dai miei impegni di medico, per carità»*.

*«Mi ricordo»* - Locasciulli abbozza un sorriso bonario - *«di quando andavo all'università e al tempo stesso,* [illegible] *sera,* [illegible] *al Folk Studio. Mi facevo chia*[illegible] *Mimmo Ferri, per evitare che mio padre potesse scoprire la mia* [illegible] *identità e magari pensasse che trascuravo gli studi»*.

Un [illegible] precoce, il suo, per la musica...

*«Ho cominciato* [illegible] *suonare a cinque anni. Non ho più smesso. Da giovane ascoltavo* [illegible] *Dylan. Del resto in caso mio ci sono altri musicisti: mio padre, ad esempio, e mio nonno, che faceva serenate. Anche i miei figli ascolta*[illegible] *molta musica»*.

Della collaborazione con De Gregori che cosa le [illegible] rimasto?

*«Molto: affetto, umanità, cultura. Tante cose. Alcuni dicono che sono stato influenzato dal* [illegible] *modo* [illegible] *fare musica, però quando l'ho incontrato* [illegible] [illegible] *già inciso molti dischi. Comunque lo* [illegible] *molto, è un grande musicista. Come stimo Dalla, Conte e tanti altri. Ci lega un filo sottile e invisibile»*.

**[illegible]**

Mimmo Locasciulli: «La musica non mi distoglie dai miei impegni»

# Mirella dolce e schiva

## A colloquio con Devia, regina della lirica

IMPERIA ● Quando, nell'aprile [illegible] ha chiuso [illegible] stagione del Regio di Parma, la [illegible] *«Lucia di Lammermoor»* è stata costretta a rivenire momentaneamente sulla scena, per ringraziare il pubblico, il direttore Daniel Oren e gli orchestrali che l'applaudivano da una decina di minuti.

E alla vigilia di Ferragosto, all'apertura del Rossini Opera Festival di Pesaro, di cui è ospite abituale, ha ottenuto un altro trionfo in *«Tancredi»*, gareggiando in bravura con Lucia Valentini Terrani, nel difficile ruolo di Amenaide, affrontato con l'abituale puntiglio.

Per Mariella Devia, cantante lirica [illegible] brava quanto schiva, [illegible] stata un'annata di straordinaria importanza, nella quale ha collezionato un successo dopo l'altro: [illegible] stagione felice, che ha definitivamente consacrato [illegible] soprano imperiese (è di Chiusavecchia, dove ha casa e torna appena è possibile), ai vertici del melodramma e che, con la partecipazione il 24 luglio al Concerto in mondovisione dalle Terme [illegible] Caracalla assieme ad altre regine internazionali [illegible] bel canto, come Marilyn Horne, Cecilia Gasdia, [illegible] Kabaivanska e Lucia Aliberti, ha contribuito a farla conoscere anche ad [illegible] ben più vasta platea.

La critica l'adora: c'è chi la considera *«il più grande soprano di coloritura del mondo»* e chi ne elogia *«la vocalità di liberatoria bellezza»*, chi ne loda *«lo stile e la* [illegible] *immacolata»* e chi rileva *«la fascinosa meraviglia dei* [illegible]*ni esemplari ma anche inimitabili»*, chi ricorda che *«usignoleggia accorata con splendore»* e chi va oltre e la definisce *«il soprano musicalmente più intelligente* [illegible] *dotato che oggi sia* [illegible] *circolazione»*.

E' stato un crescendo di ammirati consensi, delle interpretazioni della Contessa di Formoutiers nel *«Comte Ory»* di Rossini e di *«Lodoiska»* di Cherubini, diretta da Muti alla Scala di Milano.

*«Io,* [illegible] *primadonna? Forse sì, ma diva proprio non mi sento»*, si schermisce la Devia, una stella che [illegible] [illegible] i clamori della pubblicità.

Si dice *«soddisfatta, non appagata»* [illegible] spiega: *«Non mi siedo mai sugli allori»*.

Già pensa al futuro imminente: *«Dovrò interpretare personaggi molto impegnativi, di quelli che offrono ad un'artista la misura delle sue reali possibilità. Sarò Gilda nel Rigoletto di Verdi al Co*[illegible] *Garden* [illegible] *Londra, farò una tournée* [illegible] *concerti in Giappone e poi canterò al Metropolitan di New York come Costanza nel Ratto dal Serraglio di Mozart»*.

Nella sua Imperia, è attesa [illegible] un recital [illegible] autunno.

Ma non è tutto: la Scala l'ha scritturata per tre [illegible].

Ancora Mariella Devia: *«Diretta dal maestro Gavazzeni, in primavera sarò di nuovo Lucia di Lammermoor, il personaggio del mio debutto al concorso di Trevi*[illegible] *nel '73. E subito dopo affronterò un'altra emozionante avventura rossiniana in Semiramide, accanto alla grandissima Marilyn Horne. Quindi, nel '93, sarò al Festival di Bellini* [illegible] *Giulietta ne I Capuleti e i Montecchi, e successivamente, per la prima volta, sarò la Traviata»*.

Il suo autore prediletto?

*«Puccini, per il verismo. Ma di lui, sinora* [illegible] *fatto solo Gianni Schicchi»*.

E il bene più prezioso? *«La famiglia,* [illegible] *assoluto»*.

**Stefano Delfino**

Mirella Devia: «Sono soddisfatta, non appagata. Non mi siedo mai sugli allori»

## ODEON TV

14,30 FILM ● **Don Juan e la spada di Siviglia**. Avventura
16 — FILM ● **Il venditore di palloncini**, di Mario Gariazzo, con Lee J. Cobb, Renato Cestiè. Italia drammatico 1975 — *Un uomo viene abbandonato dalla moglie e si dà all'alcol. Lo mantiene il figlio di dieci anni che va in piazza a vendere palloncini. La mamma viene a saperlo e corre a soccorrerlo*
17,30 FILM ● **Terra nera**, di Albert S. Rogell, con John Wayne, Martha Scott, Albert Dakker. Usa western 1943 — *Agli inizi del XX secolo un cowboy e un malvagio riccone corteggiano entrambi una maestrina confinata nel West per aver scritto un libro audace*
19 — **Bill Cosby Show**, telefilm
19,30 **Ghostbusters**, cartoni animati
20 — **I cavalieri dello zodiaco**, cartoni animati

20,30 FILM ● **La lunga ombra del lupo**, di Jesùs Franco Manera, con John Manera. Italia guerra 1971 — *Un tenente italiano è costretto dai tedeschi a dare la caccia ad un partigiano, suo amico d'infanzia. Uno dei mille film di Jesùs Franco Manera, forse il regista più prolifico della storia del cinema, sicuramente uno fra i più scadenti*
22 — **Fiori di zucca**, varietà
22,30 FILM ● **Uomini si nasce, poliziotti si muore**, di Ruggero Deodato, con Ray Lovelock, Marc Porel, Silvia Dionisio. Italia poliziesco 1976 — *Alfredo e Antonio sono due poliziotti ipersbrigativi che preferiscono uccidere invece di arrestare. Il film narra la loro caccia a Bibi, cattivissimo biscazziere. Il western-spaghetti diventò «poliziottesco» all'italiana*
1,30 **Bill Cosby Show**, telefilm
2,30 **Film no stop**

8,30 **Charlotte**, cartoni animati
9 — **Bill Cosby Show**, telefilm
10 — **The Collaborators**, telefilm
11,30 **Telefilm**
12,30 **Charlotte**, cartoni animati
13 — **Ghostbusters**, cartoni animati
13,30 **I cavalieri dello zodiaco**, cartoni animati

## MONTECARLO

13 — **Oggi news**, telegiornale
13,15 **Sport News**, tg sportivo
13,40 **Gabriela**, telenovela con Sonia Braga
15 — FILM ● **Una breve stagione di Peter**, di Adell Aldrich, con Burt Young, Talia Shire, Doug McKeon. Usa drammatico 1978
16,55 Da Atene, **Nuoto: Campionati europei**. Finali
18,30 **Doris Day Show**, telefilm
19 — **Matlock**, telefilm. *Cari vecchi amici*
20 — **Tmc news**, telegiornale

20,30 **In onda**, il telegiornale dell'estate
21 — **I. T. risponde**, attualità. *Mino Damato in filo diretto con il pubblico. Si riprendono temi che i telespettatori hanno proposto nelle loro lettere*
22,50 **TM Sea - Il pianeta mare**, settimanale di sport nautici
23,05 **Stasera News**, telegiornale
23,50 Da Atene, **Nuoto: Campionati europei**. Finali, sintesi della giornata

7,30 **Cbs News**, edizione originale via satellite
8 — **Cbs News**, edizione originale via satellite (replica)
8,30 **Snack**, varietà di cartoni animati
9 — **Le adorabili creature**, telefilm
9,30 **Il ritorno del Santo**, telefilm
10,30 **Truck driver**, telefilm
11,30 **Tv donna estate**. Un anno di «Tv donna»: i servizi e le rubriche di maggiore successo

## SVIZZERA

17,30 **Teletext News**
17,35 **Una coppia impossibile**, telefilm. *Pettegolezzi*
18 — **Arturo**, per i bambini. *Il ritorno di un amico*
18,30 **Lucia la terribile**, racconto sceneggiato per ragazzi di Ota Hofmann e Jindrich Polak. *Lucia non vuole restare sola*
19 — **Il Quotidiano della Svizzera italiana**
— **Sport**
— **Temi e incontri di attualità**
— **Fatti e cronaca**
20 — **Telegiornale**

20,25 Da Cevio, **Jass '91**, presentano Emanuela Gaggini, Lolita Morena e Urs Kilby
22 — **Tg Sera**
22,15 **Viaggio infinito**, documentario di Richard J. Wells. *Progetto uomo*
23,10 **Carta bianca**, attualità, a cura di Cesare Chiericati. Ospite in studio *Karl Heinz Deschner*. Intervista di Claudio Pozzoli
0,10 **Teletext Notte**

## TELE + 2

13,30 **Wrestling Spotlight**, le sfide dei giganti dello spettacolo presentati da Dan Peterson
14,30 **Il grande tennis Estate**. Storie a filo di rete presentate da Rino Tommasi. Sintesi dell'incontro **Michael Stich-Boris Becker**, finale del singolare maschile del torneo di Wimbledon 1991
16,30 **Hockey su ghiaccio**, campionato Nhl. *Stanley Cup 1991*, Pittsburgh Penguins-Minnesota North Stars (replica)
18 — **Eroi**, profili di grandi campioni (replica)
18,30 **Campo base**, il mondo dell'avventura presentato da Ambrogio Fogar
19,30 **Wrestling Spotlight**, le sfide dei giganti dello spettacolo presentati da Dan Peterson

20,30 **Calcio: Werder Brema-Stoccarda**, campionato tedesco, terza giornata
22,30 **Beach volley. Master. Finale di Cervia**. Circuito Company 3×3. Telecronaca di Lorenzo Dallari
23,30 **Eroi**, profili di grandi campioni (replica)
24 — **Grip**, rubrica di motori
0,30 **Calcio: Werder Brema-Stoccarda**, campionato tedesco, terza giornata (replica)

12,30 **Campo base**, il mondo dell'avventura presentato da Ambrogio Fogar (replica)

## RETE 7 PIEMONTE

14 — **Calendar Man**, cartoni animati
14,30 **Space stars**, cartoni animati
15 — **Daltarn III**, cartoni animati
15,30 **Hot Wheels**, cartoni animati
16 — **Pat la ragazza del baseball**, cartoni animati
16,30 **Coccinella**, cartoni animati
17 — **Daltarn III**, cartoni animati
17,30 **Il fantastico mondo di Og**, cartoni animati
19,30 **Le auto della settimana**, programma promozionale
20,30 **Terre da finimondo**, telenovela
22,05 **Informa 7**, notiziario
22,30 FILM ● **L'uomo del Sud**, di Jean Renoir, con Zachary Scott, Betty Field. Usa commedia drammatica 1946 — *A detta della critica è forse l'opera più riuscita del periodo americano del grande regista francese. Un contadino si rompe la schiena combattendo contro la natura avversa, i vicini carogne e le disgrazie familiari. Tanto si impegna che pare farcela*
0,30 **Fantasilandia**, telefilm con Ricardo Montalban
1 — **Informa 7**, notiziario

## RETE MIA

16,30 **Via delle Rose 33**, situation comedy
17,10 **Pomeriggio sportivo** a cura del Pool sportivo
18,20 **Prima pagina**, quotidiano d'informazione
18,30 **Hobby e tempo libero**
19 — **50 tavole d'Italia**, rubrica enogastronomica itinerante con Marzia Chiocchi
19,30 **Prima pagina**, quotidiano d'informazione
20 — **Telescoppio**, telegiornale umoristico
20,30 FILM ● **Il compagno B**, di George Marshall, con Stan Laurel, Oliver Hardy. Usa commedia 1932
21,45 **Oggi golf**, rubrica
22,25 **Prima pagina**, quotidiano d'informazione
23 — **Con simpatia... in casa vostra**, proposte commerciali
1,30 **Notturno per l'Italia**

## TELECUPOLE

14,10 **Pomeriggio insieme**, contenitore
17 — **Rosa de lejos**, telenovela con Leonor Benedetto
18,30 **Stazione di servizio**, situation comedy
19,30 **Avenida paulista**, sceneggiato con Antonio Fagundes
20,30 **Chiunque tu sia**, sceneggiato di Enrico Roda, con Giusappe Pambieri, Maria Grazia Spina, Paola Pitagora, Giampiero Albertini, Magda Mercatali. Seconda puntata — *Silla, l'ufficiale del controspionaggio, è convinto dell'innocenza di Stefano malgrado ogni apparenza, mentre ha forti sospetti proprio sulla famiglia Doumenec, e in particolare su Rita. Alfredo però lo rassicura che i piani del progetto Z21 non sono mai spariti, cercando così di coprire Rita. La giovane Sara nutre però un odio profondo verso la bella cognata...*
21,30 FILM TV ● **Svegliati tesoro**, di Ezra Stone, con Barry Nelson, Janet Blair, Roddy McDowall. Usa commedia
22,30 FILM TV ● **Titolo non comunicato dall'emittente**

## RETE CANAVESE

17,15 **Le auto della settimana**, promozionale
18 — **Videoshop**, programma promozionale
19 — **La banda dei ranocchi**, cartoni animati
19,30 **Gente e paesi**, documentario
21 — FILM ● **Macumba**
22,45 **Iranian Loom**, programma promozionale
23,15 **Le auto della settimana**, promozionale
0,15 **Notturno**, varietà

## VIDEOUNO

14,30 FILM ● **Sinfonia pastorale**. Francia drammatico 1946
16 — **Meglio in due**, telefilm
17 — **Hanna & Barbera**, cartoni
18 — **Gli inafferrabili**, telefilm
19 — **Cartoni animati**
19,30 **Le auto della settimana**
20,30 **Quentin Durward**, telefilm
21 — **Meglio in due**, telefilm
22 — **Documentario**
22,30 **Le auto della settimana**
23,15 **Diario di Sara**, telefilm
24 — **Quentin Durward**, telefilm

## TELESUBALPINA

16,30 FILM ● **Un'altra parte della foresta**, di Michael Gordon, con Fredric March. Drammatico
18,30 **Jessica Novak**, telefilm
19,25 **Domani celebriamo**, rubrica
19,30 **Incontri ravvicinati**. *Intervista a Luigi Arisio*
20 — **Cartoni animati**
20,30 FILM ● **Processo alla giustizia**, di Erich Engels, con Ulla Jacobsson. Drammatico
22,30 **Uomini migranti**, documentario
23 — **L'uomo invisibile**, telefilm

## RETE A

15 — **Il peccato di Oyuki**, teleromanzo
16 — **Ai grandi magazzini**, telenovela con Veronica Castro
17,30 **Gloria e inferno**, telenovela
18 — **Rocky e i suoi amici**, cartoni animati
19 — **Venti ribelli**, telenovela
20,30 **Il peccato di Oyuki**, teleromanzo
21,15 **Ai grandi magazzini**, telenovela
22 — **Gloria e inferno**, telenovela con Ofelia Medina

## VIDEO MUSIC

18 — **Arezzo Wave**. *Konats*
18,30 **Grazia Di Michele Special**. *Una delle interpreti più delicate della canzone italiana degli ultimi anni, di recente apparsa anche al festival di Sanremo*
19 — **Super Hit**
20 — **Best of Hot Line**
20,30 **Super Hit & Oldies**
21,30 **Blue Night**
22,30 **On the Air notte**
2 — **Blue Night**. Replica
3 — **Radiolab**

## TIEFFE 9

15 — **L'aragosta**, Massimo Scaglione commenta *Stampa* e *Stampa Sera*
17 — **Consigli commerciali**
18,05 **L'aragosta**, quiz in diretta
18,20 **Music television**
18,45 **Consigli commerciali**
20 — **Tg9 estate**, notiziario
20,35 **Screensport**
21,53 **Consigli commerciali**
24 — **Tg9 estate**, notiziario
1 — **Screensport**
2 — **Consigli commerciali**

## TELETIME

14,30 **Napo orso capo**, cartoni animati
15 — **Ingresso libero**, programma promozionale
17,30 **Detective in pantofole**, telefilm
18 — **Ingresso libero**, programma promozionale
19 — **Time notizie estate**
19,30 **Napo orso capo**, cartoni animati
20 — **Ingresso libero**, promozionale
21 — **Profondo vero**. *Legge Mammì*
22,30 **Buonasera onorevole**
23 — **Time notizie estate**
23,15 **Ingresso libero**, programma promozionale

## SESTA RETE

16 — FILM ● **Giovanna d'Arco**
18 — **L'uomo di Shelford**, telefilm
19,30 **Tony e il professore**, telefilm con Enzo Cerusico
20,30 **Illusione d'amore**, telenovela
21,30 **Tra l'amore e il potere**, telenovela
22 — **Cash and carry**, programma promozionale
23,30 FILM ● **Duello al sole**, di King Vidor, con Jennifer Jones, Gregory Peck. Usa western 1948
2 — **L'occasione**, programma promozionale

## TELESTAR

14 — **Starlandia**, cartoni animati
15,30 **Lucy Show**, telefilm
16 — **Lo sceriffo del Sud**, telefilm
17 — **Documentario**
17,30 **Fantasilandia**, telefilm con Ricardo Montalban
18,30 **Terre sconfinate**, telenovela
19,30 **Laverne e Shirley**, telefilm
20 — **Lucy Show**, telefilm
20,30 FILM ● **O' Cangaceiro**. Western
22,30 **Tv flash**, notiziario
23 — **Laverne e Shirley**, telefilm
23,30 **Documentario**
24 — **Lo sceriffo del Sud**, telefilm

## TELE VAL D'AOSTA

14 — **Cartoni animati**
18 — **Programma per ragazzi**
18,30 **Speciale Valle d'Aosta**
19 — **Vivere al 100 per cento**, rubrica religiosa
20,30 **Amandoti**, telenovela, con Jeannette Rodriguez
22 — **Telegiornale**
22,30 FILM ● **L'uomo del Sud**, di Jean Renoir, con Zachary Scott, Betty Field. Usa commedia drammatica 1946
0,30 **Fantasilandia**, telefilm con Ricardo Montalban

## TV IERI SERA

a cura di Dario Buzzolan

# «La verità» finalmente per il telespettatore

Tre persone sedute a un tavolo che sostengono di chiamarsi allo stesso modo e raccontano la stessa storia. Dalla parte opposta, quattro investigatori che, con opportune domande, devono scoprire chi dei tre dice la verità. E' la semplice e accattivante formula del quiz «La verità», condotto da Marco Balestri. Il programma ha quasi due mesi di vita: un tempo più che sufficiente a indebolire qualunque trasmissione, anche se basata u una buona idea. Invece «La verità» pare non accusare problemi di stanchezza. Dura mezz'ora, è piacevole da seguire, coinvolge il telespettatore.

Ed è proprio quest'ultimo, probabilmente, il pregio maggiore, quello che tiene in piedi la trasmissione e la distingue dalla concorrenza. Perchè il problema del quiz pare ormai essere diventato l'incapacità di fornire un vero e proprio spettacolo, o quanto meno un intrattenimento, al pubblico a casa. «La verità» riesce invece ad appassionare, perchè non dà l'impressione di essere una pura e semplice mescita di quattrini. Non ci sono montepremi da capogiro che crescono in sovrimpressione, non ci sono oggetti misteriosi con cui si cimentano venti voci telefoniche consecutive, sempre uguali e sempre in errore. E non ci sono neppure, per fortuna, quelle disarmanti domandine facili facili fatte solo per distribuir milioni. E' un quiz dove si ragiona. Probabilmente, data la calura estiva, un miraggio.

Marco Balestri

## TV STASERA

# Quanta poesia in paesaggio...

**RAIDUE 22,10**

«Paesaggio nella nebbia» (di Theo Anghelopoulos, con Tania Paleologou, Michalis Zeke, Stratos Giorgiogiou; drammatico; Grecia-Francia-Italia, 1988; dur. 127'). Viene proposto in prima visione tv il film che alla Mostra del cinema di Venezia del 1988 contese il Leone d'oro a «La leggenda del santo bevitore» di Ermanno Olmi. Alla fine, dovette accontentarsi del Leone d'argento, e non pochi critici gridarono all'ingiustizia. Si tratta di un film affascinante, intensamente poetico, giocato su temi di grande forza allegorica, sulla pittorica fotografia di Giorgios Arvanitis e sulle toccanti musiche di Eleni Karaindru. La storia vede due bambini, Voula di undici anni e il fratellino Alexandros di cinque, scappare dalla loro casa di Atene e mettersi alla ricerca di un inesistente padre che credono emigrato in Germania. In una Grecia che alterna la modernità, con le sue industrie e i suoi rifiuti, e le vestigia di una storia ricchissima, il viaggio dei due ragazzini è soprattutto un viaggio di conoscenza, che li porterà a comprendere la verità sul padre attraverso le esperienze della vita e della morte (Alexandros rimarrà sconvolto dalla morte di un cavallo), della crudeltà (Voula sarà violentata da un camionista), dell'amore. A sceneggiare il film, tra gli altri, anche l'italiano Tonino Guerra.

Una scena di «Paesaggio nella nebbia»

# Coppia in crisi cerca avventure

**RAIDUE 0,45**

«Rue de l'estrapade» (di Jacques Becker, con Daniel Gelin, Louis Jourdan, Anne Vernon; commedia; Francia, 1953; dur. 94'). Becker fu per otto anni, dal 1931 al 1939, assistente fisso di Jean Renoir. Dal maestro ereditò l'interesse per il realismo cinematografico, piegandolo tuttavia a una propria visione personale, maggiormente legata all'ambito particolare e alla connotazione del singolo personaggio. Solo i personaggi - disse una volta Becker - che diventano i «miei» personaggi, m'ossessionano al punto di pensarvi in continuazione. M'appassionano, come m'appassiona la gente che incrocio per caso. «Rue de l'Estrapade» mette in pratica questa visione del cinema: il film ruota intorno a una giovane coppia di sposi che, in piena crisi, decidono di lasciarsi con la ferma intenzione di cercare nuove avventure. Si ritroveranno, infine, senza essere riusciti a concludere nulla.

Daniel Gelin

Per chi cercasse qualcosa di meno intellettuale, alle 20.40 Italia 1 propone «La macchina nera» (di Elliott Silverstein, con James Brolin, Kathleen Lloyd, John Marley; fantastico; Stati Uniti, 1976; dur. 100'). Una macchina nera semina la morte in un paesino dell'America. L'automobile nasconde un inquietante segreto. Film chiaramente ispirato a «Duel» di Spielberg.

# Giochi a spiovere da Montpellier

**RAIUNO 20,40**

«Giochi senza frontiere». Costumi, palle colorate, passerelle sull'acqua, enormi altalene... Ecco il nuovo appuntamento con le scatenate gare internazionali. Il tema della puntata di stasera è «Jules Verne». I giochi ci arrivano dalla Francia, da Montpellier, dove già si era svolta la seconda puntata. Le squadre sono: la seconda di Montpellier, Granada per la Spagna, Caerphilly per il Galles, Lerici per l'Italia, Alcobaca per il Portogallo, San Marino per se stessa. Come sempre subito dopo va in onda la rubrica «Il gioco continua» con Giorgio Calabrese e Rossella Gardini che ci conducono a zonzo per Lerici e Montpellier; ci mostrano gli scorci più suggestivi e anche più curiosi, e, tra serietà e ironia, tra verità e leggenda, ce ne fanno la storia. Per chi invece vuole farsi quattro facili risate, ma con un film, ci sono su Canale 5, alle 20,40, Renato Pozzetto e Ornella Muti nella commedia comico-sentimentale «Un povero ricco» (1983, dur.92') di Pasquale Festa Campanile: lui è un magnato milanese ossessionato dalla paura di un crack finanziario che, per abituarsi ad un'eventuale vita da povero, su consiglio dello strano psicologo Ugo Gregoretti, si finge spiantato e come tale prova a tirare avanti; lei è una splendida ragazza, povera in canna veramente. Insieme troveranno la felicità.

E Ornella Muti è su Canale 5

### «ARRIVA LA BANDA»

## Nuovo programma di Telemontecarlo presentato da Gabriella Carlucci

ROMA ● Luca Damiani e Gabriella Carlucci presenteranno a partire dal 16 settembre «Arriva la banda», il nuovo programma di Lio Beghin in onda su Telemontecarlo.

A differenza delle precedenti trasmissioni firmate dall'ex capostruttura di Raitre, ideatore tra gli altri di «Telefono giallo», «Chi l'ha visto?», «Linea rovente» e dell'ultimo «Linea continua» per la Fininvest, «Arriva la banda» è un programma di intrattenimento, un gioco collettivo d'impianto giallo, che in diretta cercherà di coinvolgere attivamente i telespettatori.

La trasmissione andrà in onda dal lunedì al venerdì dalle 18.30 alle 19,45 e il venerdì anche alle 20,30.

Oltre a questa novità, nel palinsesto autunnale di Telemontecarlo sono stati confermati anche «I.T.» con Mino Damato, «Festa di compleanno» con Loretta Goggi e «Galagoal» con Alba Parietti affiancata dal calciatore Walter Zenga.

Gabriella Carlucci

### JOSEPH PAPP ABBANDONA

## Produttore di «Hair» e «Chorus Line» dirigeva lo «Shakespeare Festival»

NEW YORK ● Un mito del teatro americano *se ne va*: Joseph Papp, produttore di *«Hair»* e di *«Chorus line»*, lascia l'incarico di direttore artistico del *«New York Shakespeare Festival»*, da lui fondato nel 1960. Il *«Festival»* è la più importante organizzazione teatrale pubblica degli Stati Uniti. Ad esso fanno capo ben cinque teatri di New York, una rassegna cinematografica, le rappresentazioni estive delle opere di Shakespeare al *«Central Park»* e il *«Festival latino»*. Al posto di Papp andrà a dirigere le attività culturali del gruppo Joanne Akalaitis, altro personaggio di spicco nel teatro d'avanguardia americano. Papp, 70 anni, originario di Brooklyn, iniziò la carriera teatrale durante la seconda guerra mondiale, organizzando spettacoli per la marina Usa. Nel 1954 cominciò ad allestire le opere di Shakespeare nella cantina di una chiesa del quartiere di artisti dell'East Village. Fondò il primo teatro stabile del gruppo nel 1967, inaugurandolo con la commedia musicale *«Hair»*, che sarà la prima di una fortunata serie.

Una scena di «Chorus Line»

# Guerra del golfo a Gibellina diventa cinema

GIBELLINA ● Si è inaugurata (e si chiuderà domenica 25) la rassegna cinematografica legata alle Orestiadi di Gibellina. «Guerre visibili e invisibili» il tema scelto: una riflessione non solo sulla guerra in generale, ma un occhio particolare rivolto ai fermenti che agitano il Mediterraneo e le sue sponde.

Ha aperto le giornate *Berlin-Jerusalem*, il film presentato due anni fa in concorso a Venezia, autore l'israeliano Amos Gitai. Un autore controverso, soprattutto nel suo paese, dove i suoi messaggi pacifisti molto spesso incontrano ostilità e difficoltà, specie per quel che riguarda la circolazione delle sue opere.

*Berlin-Jerusalem* è la storia parallela di due donne, la poetessa Else Lasker e la rivoluzionaria Tania che lasciano rispettivamente una la Germania, l'altra la Russia per trovare in Palestina la loro nuova patria. Partite con idee di pace e di fratellanza, ambedue si scontrano con una realtà che è molto diversa da quella sognata idealmente.

Gitai, che vive e lavora tra Israele e Parigi, presenta anche *Esther forever* e, in anteprima mondiale, il suo ultimo film, *Wadi, dieci anni dopo*.

Un altro autore che cerca uno spiraglio di pace tra i popoli pur trovandosi — per ragioni di nascita — dall'altra parte della barricata, è il palestinese Michel Khleifi di cui verranno proiettati *Nozze in Galilea* e *Il cantico delle pietre*. Il primo è la storia di un matrimonio in un villaggio dei territori occupati, il secondo è un film sull'intifada, metà storia d'amore, metà documentario.

E' dunque la guerra del Golfo che ancora domina le ansie di quest'area mediterranea con le sue molteplici radici profonde e sotterranee. E il Golfo non poteva mancare: ecco allora *Immagini della guerra del Golfo*, il documentario firmato dal grande giornalista americano Jon Alpert che aveva filmato per la Nbc, unico tra gli occidentali — ricordiamo infatti che Peter Arnett i suoi servizi li mandava dall'hotel dove era rinchiuso — le immagini di Baghdad e dell'Iraq sotto i bombardamenti degli alleati. La vita quotidiana della povera gente, donne, ragazzi, vecchi... Alla Nbc il servizio non era piaciuto tant'è che se ne proibì la diffusione.

A Gibellina passa anche *Tilai*, il film del Burkina Faso in programmazione proprio in questi giorni anche a Torino.

L'Italia è presente con *Terra dell'uomo*, un inedito di Gianfranco Mingozzi sulla lotta contro la violenza in Sicilia (vi è inclusa una testimonianza di Sciascia), e *Naufragi sotto costa* di Marco Colli.

Tra film algerini ed egiziani (da segnalare *Il Cairo come* viene raccontato da Chahine, il più grande regista egiziano), anche un seminario internazionale di due giornate sul tema del rapporto tra i media e la guerra nel Golfo. Vi partecipano giornalisti, filmmaker e poeti. Forse, con un tema simile, un soffio di poesia è proprio necessario.

**Loredana Leconte**

### LA ROMANTICA JAMIE LEE

*«Nient'altro che amore»* per Jamie Lee Curtis. L'attrice americana, figlia di Tony Curtis e Janet Leigh, diventata popolarissima per una bella e spiritosa interpretazione in *«Un pesce di nome Wanda»* al cinema, sembrava scomparsa. Dotata di una fantastica silhouette, Jamie si era vista proporre negli ultimi tempi una quantità di ruoli spogliati: *«Ma non me la sentivo proprio* - confessa -. *Ho un buon matrimonio, una figlia che adoro, non sopportavo le pressioni della corsa al successo»*. Così ha scelto la tv e con il romantico serial *«Nient'altro che amore»* ha vinto subito il Golden Globe.

# Dieci anni per l'arte...

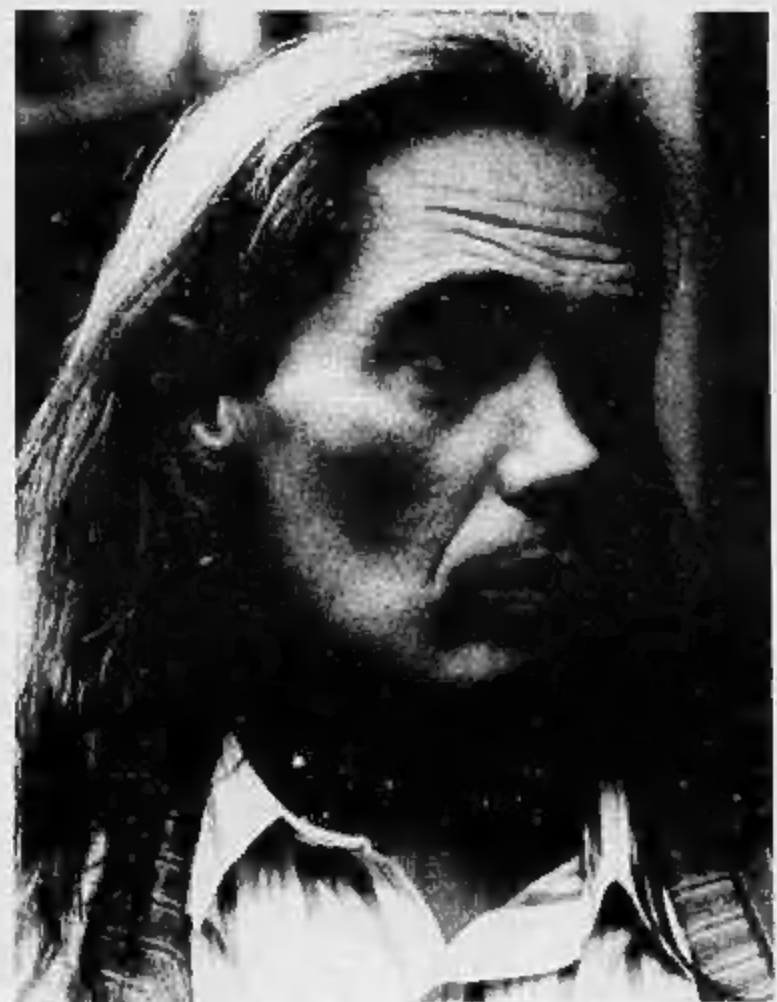
## «Gruppo Artisti Associati»: grande attività

Il Gruppo Artisti Associati di Torino compie dieci anni di intensa attività teatrale e musicale. Paolo Trenta ricorda le prime esperienze e lo sviluppo del sodalizio.

«L'idea originale mia, di Mirella Cavalleri e di Stefano Maccagno era di far lirica e teatro. Abbiamo iniziato con una selezione di «Bohème» in forma di concerto al Foro Boario di Carmagnola con la Persico, la Oddone, Armando Donà e alcuni coristi dell'Opera di Genova accompagnati dal maestro Eros Cassardo. Io avevo il compito di legare le varie romanze narrando la vicenda. Per un periodo di tempo si è proseguito con una biografia teatrale musicale su Puccini eseguita al «Centralino» e in tournée per il Piemonte. Poi dalla lirica, per diversi motivi, siamo passati ai concerti».

L'approdo a San Filippo, ora sede stabile del Gruppo come è avvenuto? «Siamo stati invitati dal gallerista Paolo Cerati. La conoscenza di Padre Goi ha, poi, favorito l'apertura del vecchio magazzino di scenografia minimale diversificando, così, le proposte fra musica e teatro con il venerdì giorno fisso per i concerti e con il teatro strutturato con delle tematiche come «La poesia dell'800», «Il fiore azzurro tedesco» (dedicato agli autori minori) fino alle rassegne di Edgar Allan Poe dello scorso anno (con le sue poesie e novelle) e a quelle recenti legate a tre autori: Herman Hesse, Nathaniel Hawthorne e ancora Poe con i suoi tre racconti dove viene introdotta la figura di Auguste Dupin».

Quali sono stati i fiori all'occhiello del Gruppo?

«Per il teatro sicuramente "La fanciulla invisibile" tratto da Hoffman e Lenau, anche per la fatica e le difficoltà incontrate; per la musica ricordo con maggior piacere i concerti jazz di Stefano Mascagno, del duo Andrea Maggiora e Marco Polidori (piano e violino) e Gianluca Angelillo. Da loro è nato la sezione he gestisce la musica».

Chi frequenta San Filippo?

All'inizio venivano parenti e amici. Ora il pubblico è composto da spettatori più variegati ma competenti e interessati che riempiono le sale in ogni ordine di posto».

Esistono finanziamenti per il vostro Gruppo?

«Pochissimi, da parte degli Assessorati alla Gioventù del Comune e alla Cultura della Regione. L'anno scorso, con i contributi delle banche (anche perché eravamo sotto le elezioni) abbiamo ricevuto dodici milioni. Quest'anno il Comune ha deliberato 5 milioni e la Regione 2 milioni».

Gli artisti vanno pagati?

«No. Al massimo hanno dei rimborsi spese, mentre l'ingresso per gli spettatori è gratuito».

Come fate allora a sostenere le spese?

«Quando i finanziamenti non coprono tutte le spese (ed è un fatto sistematico) io mi assumo i costi della tipografia e Padre Goi (è entrato nel Gruppo) della luce e del riscaldamento».

Proponete altre manifestazioni collaterali?

«Certamente. Cicli di conferenze chiamate "I martedì di San Filippo" con temi più svariati (l'uomo, la psicanalisi, la cavalleria, ecc.) e il Laboratorio di educazione teatrale e musicale».

Quali artisti presenziano la sede di San Filippo?

«All'inizio venivano da Torino e dal Piemonte. Poi da tutt'Italia. Ora anche dall'estero».

Come è nato il nome Gruppo Artisti Associati?

«E' stato un caso legato al nostro primo concerto, dovendo titolare le locandine. E' stato inventato provvisoriamente ma resiste ancora».

Il futuro?

«Lo vedo bene, nel senso che la gente si è abituata alla nostra serietà e programmazione. L'unico neo rimangono le difficoltà economiche; ma speriamo che la costanza e l'amore per il teatro e la musica del Gruppo vengano riconosciute dalle autorità amministative e istituzionali (anche da sponsor) della nostra città. L'antica prerogativa (attuata ancor oggi) dell'Oratorio Filippino, di proporsi quale centro artistico e culturale per i giovani, dev'essere aiutata a continuare e progredire nel suo cammino».

**Walter Baldasso**

Paolo Trenta che ha fondato il «Gruppo»

# C'è un Pino adesso sul Po

Arriviamo in auto percorrendo una stradina che taglia i campi di granturco ormai alto e boschetti di pioppo; siamo a Spessa Po, quasi sulla riva del fiume a pochi chilometri da Pavia. Sembra di aver compiuto un salto indietro, negli Anni Cinquanta. Sotto il pergolato, immersi nel verde e al suono di una canzone che arriva da un vicino juke-box, c'incontriamo con Pino Tosca. Quarant'anni, metà dei quali trascorsi fra scuole di recitazione come quella del Piccolo di Milano, e girando fra i set dei più importanti ultimi film italiani.

Pino Tosca ha iniziato quest'avventura, come lui ama definirla, con «Novecento» di Bertolucci. *«Il caso volle che la mia risposta ad un'inserzione sul giornale di Piacenza, venisse accolta. Mi sembrava però tutto quanto un gioco, perché ancora non capivo il lavoro che c'era alle spalle»*.

Pino Tosca, però, aveva un viso che *«forava»* e così fu preso anche in film successivi: da *«Arabella»* al *«Promessi Sposi»* di Salvatore Nocita, dai tre film di Nichetti a *«Cavalleria»* e *«Pagliacci»* di Zeffirelli, da tutti quelli di Pupi Avati, a *«Good morning Babilonia»* dei fratelli Taviani; e poi ancora *«Storia di Piera»*, *«La casa del sorriso»*, *«La carne»* di Ferreri, *«Tolgo il disturbo»* di Risi e da ultimo *«Rossini Rossini»* di Monicelli.

Ma il film al quale è più legato è il *«Verdi»* di Renato Castellani. *«Fu un'esperienza importante e indimenticabile* - dice - *«perché venni chiamato come consulente per il dialetto emiliano»*. Tosca infatti è nato in quel di Piacenza e l'amore per la sua terra riaffiora di continuo. *«Anche se vivo nel Pavese, non mi piace troppo la gente di qui, perché non ama chiacchierare; a noi emiliani invece piace passare il tempo libero con gli amici, in quelle osterie della bassa Padana che ancora si trovano»*.

Pino Tosca è un personaggio anche nella vita; sembra infatti l'incarnazione di un protagonista felliniano, ma con qualcosa di nichettiano. E' un timido, ma quando parla compare tutto il suo spirito di osservazione che lo ha spinto anche a scrivere. E pare che finalmente sia riuscito a coronare un sogno: mettere in scena qualcosa di suo che racconti della sua terra, anzi del suo fiume.

*«Il Po è un luogo dove si può anche curare lo spirito; non c'è folla come al mare, ma ci sono gli stessi vantaggi: poter fare il bagno in compagnia, stringere nuove amicizie, essere sereni e lontani dallo stress della vita cittadina. La gente, però, non si accorge di questo e cerca purtroppo di fuggire. Oggi i "sabbioni", infatti, dove ho passato molto della mia giovinezza e del mio tempo libero sono quasi deserti; la gente viene solo per prendere il sole! E pensare che con tutti quelli che soffrono di solitudine questi posti sarebbero un vero toccasana!»*.

Così, forse per avvicinare i suoi amici alla loro stessa terra, o per dimostrare che si può vivere una vita bella perché povera e semplice, Pino Tosca ha deciso di accettare la proposta di Giorgio Diritti, un trentenne regista bolognese, formatosi alla scuola di Ermanno Olmi, che sarà invece il produttore del film.

*«Sarà un film povero* - commenta Tosca -, *sarà un nastro, non una pellicola e s'intitolerà "Pinarello del Po". Io sarò protagonista e con me lavorerà la gente del posto insieme con Rita Agio che sarà infatti la sola e vera importante interprete femminile; inoltre è un'amica ed è apparsa subito di notevole spontaneità secondo l'opinione del regista. Però, non faccio tutto questo per diventare famoso. Non cerco la gloria, ma solo che si conoscano posti così, come quelli che ci stanno intorno»*.

**Miriam Paola Agili**

# IN CITTA'

### RITROVI

**CHALET**: ore 21 punto d'incontro

**CLUB 84**: con Franco Orsini ore 15,30 danze e ritmi per tutti.

**CLUB 84**: Questa sera ore 21 «Liscio Doc», con Beppe Carosso e la sua Orchestra.

**DU PARC ESTIVO**: ballando sotto le stelle in compagnia della luna con Edo Puma. Ore 21. Tel. 521.5538 - 521.5275.

**LE ROI**: ore 21 di tutto un po'... di più.

**SERENELLA** - Danze (c. Francia 110, Cascine Vica, tel. 959.62.67): ore 15 e 21 discoliscio

**WHIPPET CLUB - Champagnerie** (corso Novara 25, tel. 276.942): aria condizionata.

**PATIO DISCOTECA** (Moncalieri 346): chiuso per ferie.

**MACUMBA RISTORANTE PIZZERIA**: Pinerolo. Riapre venerdì 23 agosto. Tel. 0121 74.115

### TEATRI

**TEATRO REGIO** (piazza Castello 215, telefono 88.151): mostra **L'arcano incanto**. Sino al 29/9. Or.: 10-20 giovedì e sabato 10-23, lunedì chiusa. Biglietti L. 6000-4000-2000 (scuole). Informazioni tel. 011 88151.

**PICCOLO REGIO** (piazza Castello 215, telefono 88.151): Riposo.

**ALFA TEATRO** (via Casalborgone 16/1, telefono 812.61.14, bus 3/15/54/56/61/68/75/78): Mezzenile - P.za Roma - ore 21,30: la Compagnia Alfa Teatro presenta: **Delirio a due** di E. Ionesco coordinamento Dada Destino. Con Alessandra Prandi e Donato Sbodio.

**ALFIERI** (piazza Solferino 4, telefono 53.54.40): **Il fiore all'occhiello** biglietteria per rinnovo abbonamenti 8 spettacoli con posto fisso e prelazione nuovi abbonamenti tutti i giorni dal lunedì al sabato ore 9-13; 15-19.

**ARALDO** (via Chiomonte 3, telefono 33.17.64): chiusura estiva.

**CARIGNANO** (piazza Carignano 6, telefono 537.998): Teatro Stabile Torino. Conferma abbonamenti al posto fisso al Teatro Carignano e al Teatro Alfieri per la stagione 1991/92 dal 2 al 6 settembre 1991. Presso la biglietteria del T.S.T. via Roma 49 Telefono 011-557.6246 - 544.562, orario 9/18, domenica riposo.

**COLOSSEO** (via Madama Cristina 73, telefono 669.80.34): Stagione Teatrale 1991/92. Dal 2 settembre 1991, saranno in vendita gli abbonamenti per la nuova stagione teatrale 1991/92. Otto spettacoli a posto fisso.

**ERBA** (corso Moncalieri 241, telefono 696.5547): Stagione Teatrale 1991/92, 8 spettacoli con posto fisso. Dal 2/9 è aperta la biglietteria per rinnovo abbonamenti posto fisso e prelazione nuovi abbonamenti. Tutti i giorni dal lunedì al sabato ore 9-13; 15-19.

**GARIBALDI TEATRO** (via Garibaldi 4, Settimo Torinese): Riposo.

**GIANDUIA TEATRO - MARIONETTE LUPI** (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): Museo della marionetta. Riapertura 14 settembre.

**JUVARRA** (via Juvarra 15, telefono 513.705): chiusura per lavori di ampliamento.

**FREGOLI** (piazza Santa Giulia 2 bis, telefono 812.2312): chiuso per ferie.

**NUOVO** (corso Massimo D'Azeglio 17, telefono 655.552): **Il gesto e l'anima - Stage internazionale**. Biglietteria per abbonamento a posto fisso dal 12/9 tutti i giorni da lunedì a sabato dalle 8 alle 13 e dalle 15 alle 19. Stage Internazionale con Osvaldo Bejro (Scuola nazionale Cuba). Inf. 669.0668 dal 26/8 dalle 15 alle 19.

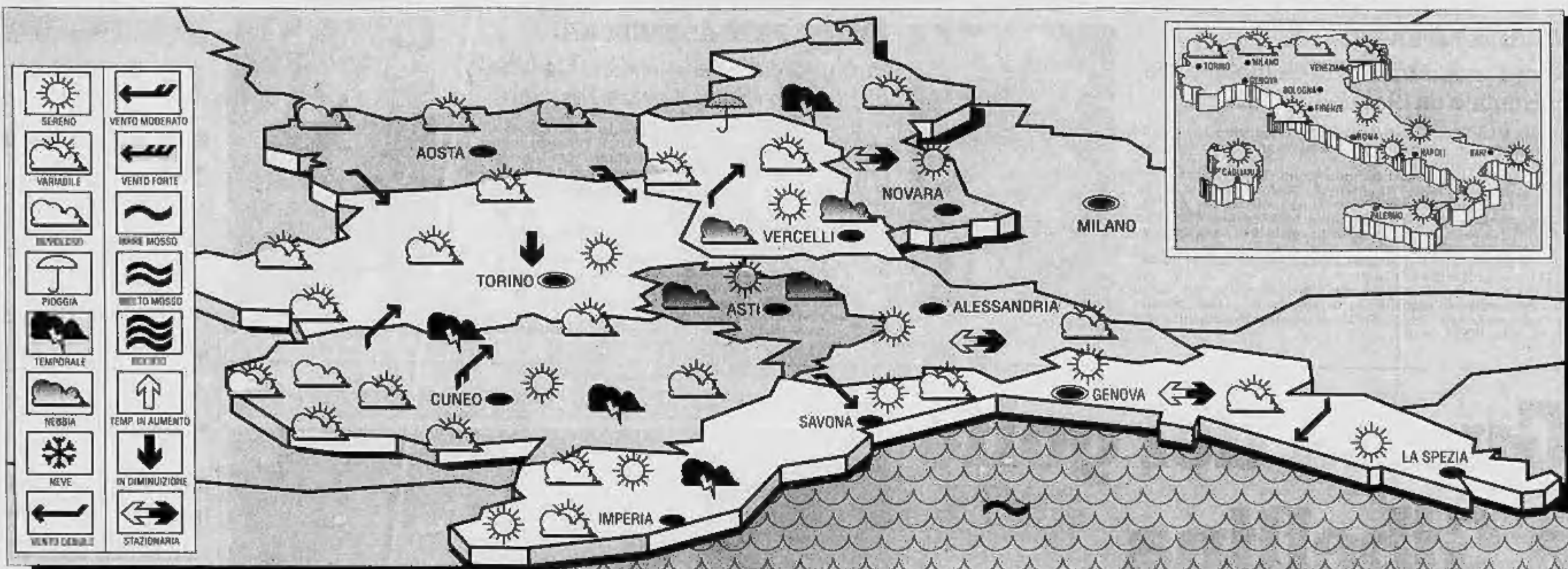
**PARCO MICHELOTTI** (Ex Zoo): **Café Chantant**, ore 21,30 **«Romanze da salotto piemontesi e non...»** con Susy Picchio. Pianoforte Antonello Gatta.

**TEATRO MACARIO** (Bomboniera) (via Santa Teresa 10, tel. 561.38.94/95): Inaugurazione 21 settembre. Sono in vendita gli abbonamenti Stagione Teatrale 1991/92 presso la biglietteria del Teatro. Ore 10-12,30; 15-18,30.

**TEATRO MASSAIA** (via C. Massaia 105, telefono 257.881): oggi riposo.

**TEATRO DI TORINO** (piazza Massaua 9, telefono 795.803): **Compagnia di danza - Danza all'Arena del Borgo**. 8° Stage Internazionale di Danza. Finale Ligure 18-31 agosto. Classico: Max Bouaja (Opera di Parigi 18/24) Jorge Lanner (Conservatorio Lione 25/31). Jazz: Don Marasigan (18/24) Afro: Kalifa Genero (26/31). Informazioni 019/600.109.

SERENO · VENTO MODERATO · VARIABILE · VENTO FORTE · NUVOLOSO · MARE MOSSO · PIOGGIA · MOLTO MOSSO · TEMPORALE · AGITATO · NEBBIA · TEMP. IN AUMENTO · NEVE · IN DIMINUZIONE · VENTI DEBOLI · STAZIONARIA

AOSTA · TORINO · CUNEO · IMPERIA · ASTI · VERCELLI · NOVARA · MILANO · ALESSANDRIA · SAVONA · GENOVA · LA SPEZIA

## IL TEMPO DOMANI

**SITUAZIONE GENERALE.** L'atmosfera ritorna ad essere instabile per effetto di infiltrazioni di aria di origine atlantica che permetteranno il passaggio di formazioni nuvolose provenienti da Nord-Ovest fin sulle nostre regioni dove per la presenza dell'arco alpino si verificheranno degli addensamenti nuvolosi.
**TEMPO PREVISTO SU PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA.** Variabile con possibilità di locali addensamenti nuvolosi talvolta anche di forte entità. Precipitazioni sparse anche a carattere temporalesco in special modo nelle ore pomeridiane. Possibili formazioni di foschia e banchi di nebbia nelle ore notturne.

**TEMPERATURE.** In graduale temporanea diminuzione soprattutto per effetto delle precipitazioni.
**VENTI E MARI.** Deboli o moderati di direzione variabile tendono a divenire moderati e a tratti anche forti in occasione dei temporali. Mari mossi.
**TENDENZA PREVISTA PER LE 12 ORE SUCCESSIVE.** La situazione d'instabilità che si è venuta a creare tende a ridurre i suoi effetti. Pertanto le condizioni meteorologiche saranno di tipo variabile con tendenza del cielo ad aprirsi. Possibili temporali residui.

A cura del generale GIORGIO BONETTI
(su informazioni del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare)

## LE TEMPERATURE IN ITALIA...

| | min | max | | min | max |
|---|---|---|---|---|---|
| Bolzano | 14 | 30 | L'Aquila | 15 | 27 |
| Verona | 16 | 29 | Roma Urbe | 17 | 33 |
| Trieste | 20 | 28 | Roma Fium. | 18 | 29 |
| Venezia | 18 | 28 | Campobasso | 17 | 26 |
| Milano | 17 | 29 | Bari | 20 | 29 |
| Torino | 18 | 28 | Napoli | 20 | 30 |
| Cuneo | 18 | 25 | Potenza | 15 | 25 |
| Genova | 24 | 29 | S.M. Leuca | 22 | 26 |
| Bologna | 17 | 31 | R. Calabria | 21 | 29 |
| Firenze | 17 | 33 | Messina | 24 | 28 |
| Pisa | 17 | 31 | Palermo | 25 | 29 |
| Ancona | 18 | 27 | Catania | 19 | 30 |
| Perugia | 18 | 29 | Alghero | 14 | 30 |
| Pescara | 17 | 28 | Cagliari | 20 | 29 |

## ... E ALL'ESTERO

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Amsterdam | 9 | 21 | sereno | Lisbona | 21 | 30 | sereno |
| Atene | 23 | 33 | variabile | Londra | 17 | 27 | sereno |
| Bangkok | 26 | 33 | variabile | Los Angeles | 18 | 23 | sereno |
| Berlino | 12 | 23 | sereno | Madrid | 22 | 38 | sereno |
| Bruxelles | 14 | 28 | sereno | Montreal | 10 | 24 | nuvoloso |
| Buenos Aires | 13 | 19 | nuvoloso | Mosca | — | — | np |
| Copenaghen | 13 | 19 | sereno | New York | 21 | 24 | sereno |
| Dublino | 13 | 21 | sereno | Parigi | 14 | 31 | sereno |
| Francoforte | 11 | 26 | nuvoloso | Pechino | 26 | 35 | nuvoloso |
| Gerusalemme | — | — | np | Rio de Janeiro | 16 | 31 | sereno |
| Ginevra | 9 | 27 | sereno | Sydney | 9 | 18 | sereno |
| Helsinki | 13 | 20 | variabile | Tokyo | 26 | 32 | nuvoloso |
| Honolulu | 23 | 32 | sereno | Varsavia | — | — | np |
| Il Cairo | 21 | 33 | sereno | Vienna | 14 | 20 | nuvoloso |



# *Stasera al Cinema*

| CRITICA | | PUBBLICO |
|---|---|---|
| ★★★★★ | ECCEZIONALE | ●●●●● |
| ★★★★ | SUCCESSO | ●●●● |
| ★★★ | CONSENSI | ●●● |
| ★★ | DISCORDI | ●● |
| ★ | SCARSO | ● |

## PRIME VISIONI

### ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521
**Una vedova allegra... ma non troppo** di Jonathan Demme, con Michelle Pfeiffer, Matthew Modine. Usa 1988. Colori. Non vietato — Giovane e bella vedova di un boss mafioso tenta di sfuggire agli «amici» del marito. Un volenteroso agente dell'Fbi la protegge e se ne innamora **Commedia**
Ore: 20,30; 22,30. Aria condizionata **Riedizione**

### ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521
**L'orologiaio**, di e con Klaus Maria Brandauer, Brian Dennehy, Rebecca Miller. Germania. Colori. Non vietato — Storia di Georg Elser, primo di una lunga lista di uomini che attentarono senza successo alla vita di Hitler **Drammatico**
Ore: 20,30; 22,30. Aria condizionata ★★★/●●

### AMBRA
via C. Baluzzo 77 ☎ 297.197
**Senti chi parla 2**, di Amy Heckerling, con John Travolta, Kirstie Alley. Usa. Colori. Non vietato — Nuovo episodio del bebè che parla con la voce di Paolo Villaggio, con un inatteso fiocco rosa in famiglia **Commedia**
Ore: 20,30; 22,30 ★★/●●●●

### AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Chiuso per ferie

### AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Chiuso per ferie

### ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 587.190
Chiuso per ferie

### CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ 540.605
Chiuso per ferie

### CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.110
Domani riapertura con **Perché Bodhi-Dharma è partito per l'Oriente?** Pardo d'oro al Festival di Locarno

### CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ 545.349
**Giocando con l'assassino**, con Anne Parillaud. Colori. Non vietato
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Oggi la prima**

### CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E ☎ 545.349
**Edward mani di forbice** di Tim Burton, con Johnny Depp, Winona Ryder. Usa. Col. Non viet. — La vita difficile di un androide sensibile ma incompleto che ha al posto delle mani lame affilatissime **Fantastico**
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●●

### CRISTALLO
via Gobetti 5 ☎ 650.71.00
Chiuso per ferie

### DORIA
via Gramsci 5 ☎ 542.422
Chiuso per ferie

### ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.5241
**Ritorno alla laguna blu**, di William A. Graham, con Milla Jovovich, Brian Krause. Colori. Non vietato
Ore 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 **Oggi la prima**

### ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.5241
**Cortesie per gli ospiti**, di Paul Schrader, con C. Walken, R. Everett, N. Richardson. Colori. Non vietato
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Oggi la prima**

### ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.5241
**Pentagram**, di Robert Resnikoff, con Lou Diamond Phillips, Tracy Griffith. Colori. Vietato min. anni 14
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **Oggi la prima**

### EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 5 ☎ 871.642
**Mediterraneo**, di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, Giuseppe Cederna, Vanna Barba. Italia. Col. Non viet. — Durante la seconda Guerra Mondiale otto soldati italiani su un'isola greca han poca voglia di combattere, molta di vivere **Drammatico**
Ore: 20,30; 22,30 ★★★/●●●●

### ERBA
corso Moncalieri 241 ☎ 686.55.47
Riapertura il 30 agosto

### ETOILE (ex Torino)
via B. Buozzi 6 ☎ 530.353
Chiuso per ristrutturazione
Riapertura 3 settembre '91

### FARO
via Po 30 ☎ 832.214
Domani riapertura con **Colpi proibiti**, con J. C. Van Damme

### FIAMMA
corso Trapani 57 ☎ 386.2087
**Mystic pizza**, di Donald Petrie, con Julia Roberts, Annabeth Gish, Lili Taylor. — Tre ragazze sui vent'anni, piene di sogni, nel villaggio di Mystic noto per la prosaica bontà della sua pizza alla portoghese. **Commedia**
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●

### GIOIELLO
v. C. Colombo 31 bis ☎ 500.760
Chiuso per ferie

### IDEAL
corso Beccaria 4 ☎ 521.42.16
Chiuso per ferie

### KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 839.73.02
**Tilaï**, di e con Idrissa Ouedraogo. Burkina Faso. Colori. Non vietato — Un giovane torna al villaggio e scopre che il padre gli ha rapito la fidanzata per sposarla. Inutile e tragica fuga dei due giovani. Gran Premio al Festival di Cannes **Drammatico**
Ore 21; 22,40 ★★★★/●●●

### LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 537.300
**Gli angeli volano basso**, di Michael Fields, con Dermot Mulroney, Lili Taylor
Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **Prima visione**

### LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283
Chiuso per ferie

### NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173
**Prom Night II il ritorno**, di Bruce Pittman, con Michael Ironside, Wendy Lyon. Colori. Film vietato **Prima visione**
Ore 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30 Aria condizionata

### NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173
**Whore (Puttana)**, di Ken Russell, con Theresa Russell. Usa. Col. Viet. 18 — Liz, bellezza dei marciapiedi di Los Angeles, si sfoga in un lungo monologo in cui racconta il dramma della sua situazione **Drammatico**
Ore: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Aria condizionata ★★★★/●●●

### NUOVO ODEON
via Vanchiglia 6 ☎ 748.2262
Chiuso per ferie

### OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 532.448
**Teneramente in tre**, di Michael Douglas, con John Travolta
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 **Oggi la prima**

### OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 532.448
**Notte d'estate in città**, di Michel Deville, con Marie Trintignant, Jean-Hugues Anglade. Vietato min. 14 anni
Ore 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 **Oggi la prima**

### REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400
**La notte dei morti viventi**, di Tom Savini, con Tony Todd, Patricia Tallman. Usa. Colori — Remake del celeberrimo film girato nel 1968 da G. Romero, con cadaveri che si risvegliano e vanno per la città in cerca di carne fresca (umana) **Horror**
Ore 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 ★★/●●●

### ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 510.146
Domani riapertura con **Replay di un omicidio**

### STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 8190.150
**Intrighi e piaceri a Baton Rouge**, con Carmen Maura, Antonio Banderas, Victoria Abril. Colori. Non vietato
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **Oggi la prima**

### VITTORIA
via Roma 356 ☎ [illegible]
Chiuso per ferie

### ZETA D'ESSAI
via Cibrario 80 ☎ 748.2907
**La età di Lulù**, di Bigas Luna, con Francesca Neri, O. Ladoire, M. Barranco. Vietato minori anni 18 **Erotico**
Ore 20,45; 22,30 ★★/●●●

**Lunedì lire 6000. Da martedì a domenica lire 9000**
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Alace ecc.)

## SERE D'ESTATE

**ARENA METROPOLIS** (v. Bolardo, Valentino ☎ 650.3203)
Ore 21,45 **Ghost (Fantasma)** di Jerry Zucker (Usa 1990) con Patrick Swayze, Demi Moore, Woopi Goldberg. Ore 24 **Un fantasma per amico** di James Parriott (Usa 1990) con Bob Hoskins, Denzel Washington

**DRIVE IN** (v. Sansovino ang. v. Venaria)
Ore 22 e ore 24 **Suore in fuga** di Jonathan Lynn (Usa 1990) con Eric Idle, Robbie Coltrane

**TERRAZZA SUL PO** (c. Moncalieri 18)
(Ingresso libero). Fuori Orario Estate.

## ALTRE VISIONI

**LANTERI** (c. G. Cesare 30, ☎ 284.134)
Chiusura estiva

**MASSAIA BORGHIERE** (v. C. Massaia 104, ☎ 257.881)
Riposo

**MASSAUA** (p.za Massaua 9, ☎ 786.603)

**MASSIMO 1** (v. Montebello 8, ☎ 871.046)
Chiuso per ferie

**MASSIMO 2** (v. Montebello 8, ☎ 871.046)
Chiuso per ferie

**MASSIMO 3** (v. Montebello 8, ☎ 871.046)
Chiuso per ferie

**SELENE D'ESSAI** (c. Belgio 53, ☎ 874.171)
**Frantic**, di Roman Polanski, con Harrison Ford, Emmanuelle Seigner (Usa 1986). Ore 20,15; 22,30. Ingresso 7000, Alace 4000

**BEATO P. G. FRASSATI** (v. Nagarvilla int. 30)
Riposo

## LUCI ROSSE

**ALEXANDRA** (via Sacchi 18, ☎ 511.280)
**Rambo la bella**, con Valerie Schubert, Jessica. Colori. Apertura 14,30; ultimo 22,30.

**ARCO PUSSICAT** (c. P. Oddone 31, ☎ 484.821)
**Supermaschio per mogli viziose**, con Amber Lynn, Tracy Adams. Colori. Apertura 15; ultimo 22,30

**CINECLUB** (v. R. Calandra 15)
**Film erotico**. Dalle 14,30 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

**HOLLYWOOD** (c. Regina Margherita 108)
**Gli stalloni di Mary**, con Nikki Charme, Joey Silvera. Colori. No stop dalle 10 alle 24

**MAFFEI** (via P. Tommaso 5, ☎ 655.234)
**Vizi carnali**, con France Lomay, Thierry De Brem. Colori. Apertura 10,30. Ultimo 22,30

**MAIOR** (largo Giulio Cesare 125, ☎ 237.874)
**Moglie in calore**, con Laura Davis, Karin Back. Apertura 15. Ultimo 22,30

**METROPOL** (via P. Tommaso 6, ☎ 650.54.70)
**Josefine**, con Désirée Bernardy, Stacey Donovan. Ap. 14,30; ult. 22,30

**REGINA** (c. Reg. Margh. 123, ☎ 436.2080)
**Gocce**, con Cristine Manon, Vanessa Sam. Colori. Apertura 14. Ultimo 22,30

**ROMA BLUE** (v. S. Donato 40, ☎ 487.765)
**Vieni vieni amore mio**. Colori. Apertura ore 15. Ultimo 22,30. Ingresso 5000

**SPEZIA** (via Nizza 170, ☎ 696.3617)
**Giochi erotici e disinibiti**, con Kimberly Carson, Christine Barrington. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

## FUORI CITTA'

**AVIGLIANA**
**CORSO:** riposo
**BARDONECCHIA**
**SABRINA:** pom. **La sirenetta**; sera **Amleto**
**BUSSOLENO**
**NARCISO:** chiuso per ferie
**CARMAGNOLA**
**MARGHERITA:** chiuso per ferie
**CASCINE VICA**
**DON BOSCO:** riposo
**CESANA TORINESE**
**S. SICARIO: Giorni di tuono**
**CHIERI**
**MARILYN:** chiuso per ferie
**SPLENDOR:** chiuso per ferie
**CHIVASSO**
**CINECITTA': Ho affittato un killer**
**MODERNO:** riposo
**POLITEAMA:** chiuso per ferie
**CIRIE'**
**NUOVO:** chiuso per ferie
**COLLEGNO**
**PRINCIPE: Piccole pesti**
**REGINA:** chiuso per ferie
**STAZIONE:** riposo
**STUDIO LUCE:** riposo
**NOTTI AL PARCO: Highlander II**
**CUORGNE'**
**MARGHERITA: Ghost - Fantasma**
**PERONA: Balla coi lupi**
**GIAVENO**
**CINE TEATRO S. LORENZO:** riposo
**GRUGLIASCO**
**ROMA:** riposo
**IVREA**
**ABCINEMA:** chiuso per ferie
**BOARO:** riposo
**POLITEAMA:** riposo
**MONCALIERI**
**KING KONG CASTELLO:** chiuso per ferie
**MONTANARO**
**VITTORIA: Eva... la svergognata**
**NONE**
**EDEN:** riposo
**ORBASSANO**
**MODERNO:** chiuso per ferie
**SALA COMUNITA':** riposo
**PIANEZZA**
**ORFEO Estate** (Parco Villa Rapelli): riposo
**PINEROLO**
**HOLLYWOOD: Predator 2**
**ITALIA: Week end con il morto**
**RITZ:** riposo
**RIVOLI**
**PARCO SALVEMINI: Colpi proibiti**
**SAUZE D'OULX**
**SAYONARA: Green Card**
**SESTRIERE**
**FRAITEVE: Cattiva**
**SETTIMO TORINESE**
**BECCARIA:** riposo
**SUSA**
**CENISIO: Suore in fuga**
**TORRE PELLICE**
**TRENTO: La sirenetta**
**VALPERGA**
**AMBRA:** chiuso per ferie